

joined by the sea

Pescara and Chieti

7<sup>th</sup>-9<sup>th</sup> June 2017



17<sup>th</sup>

**Forum  
of the Adriatic  
and Ionian  
Chambers of Commerce**

18<sup>th</sup>

**Forum  
of the Adriatic  
and Ionian  
Cities**

[click here to register](#)

Bridging to the Future

**CONTACTS**

Forum of Adriatic and Ionian Chambers of Commerce  
tel. +39 071 5898249\_segreteria.forum@an.camcom.it  
www.forumaic.org

Forum of Adriatic and Ionian Cities  
tel. +39 0712222401  
iginia.tasciotti@comune.ancona.it



**FORUM**

delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio  
of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce  
Gospodarskih Komora Jadransko-jonskog područja



**FORUM  
of Adriatic  
and Ionian  
CITIES**



Camera di Commercio  
Chieti



thanks to:






# 17<sup>th</sup> Forum of the Adriatic Ionian Chambers of Commerce

## 18<sup>th</sup> Forum of the Adriatic and Ionian Cities

### *PESCARA - CHIETI, 7<sup>th</sup>-9<sup>th</sup> June 2017*

#### Summary

 ITALIANO .....	4
Programma .....	4
TAVOLO DI LAVORO CRESCITA BLU .....	7
TAVOLO DI LAVORO CONNETTERE LA REGIONE .....	9
MONITORAGGIO DEI TRAFFICI MARITTIMI NELL'AREA ADRIATICO IONICA. I DATI DEL 2016 .....	12
TAVOLO DI LAVORO QUALITA' AMBIENTALE E AGRICOLTURA .....	17
TAVOLO DI LAVORO TURISMO SOSTENIBILE .....	20
TAVOLO DI LAVORO IMPRENDITORIA FEMMINILE .....	24
 HRVATSKI .....	29
Program .....	29
OKRUGLI STOL PLAVI RAST .....	32
OKRUGLI STOL POVEZIVANJE REGIJE .....	34
OKRUGLI STOL ZA KVALITETU OKOLIŠA I POLJOPRIVREDU .....	37
RADNA GRUPA ZA ODRŽIVI TURIZAM .....	39
OKRUGLI STOL ZA ŽENSKO PODUZETNIŠTVO .....	42
 ENGLISH .....	46
Agenda .....	46
WORKGROUP ON BLUE GROWTH .....	49
WORKGROUP ON CONNECTING THE REGION .....	51
MONITORING MARITIME TRAFFIC IN THE ADRIATIC AND IONIAN AREA. 2016 DATA .....	54
WORKGROUP ON ENVIRONMENTAL QUALITY AND AGRICULTURE .....	59
WORKGROUP ON SUSTAINABLE TOURISM .....	62
WORKGROUP ON WOMEN'S ENTREPRENEURSHIP .....	65
WORKGROUP ON EU PROJECT MANAGEMENT .....	70
PARTICIPANTS - WORKGROUP ON BLUE GROWTH .....	73
PARTICIPANTS - WORKGROUP ON CONNECTING THE REGION .....	74
PARTICIPANTS - WORKGROUP ON ENVIRONMENTAL QUALITY AND AGRICULTURE .....	75
PARTICIPANTS - WORKGROUP ON SUSTAINABLE TOURISM .....	76
PARTICIPANTS - WORKGROUP ON WOMEN ENTREPRENEURSHIP .....	77
CONTACTS .....	78



# FORUM

delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio  
of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce  
Gospodarskih Komora Jadransko-jonskog područja

17<sup>th</sup> Edition 7<sup>th</sup> -9<sup>th</sup> June 2017 – Pescara-Chieti (Italy)

---



# FORUM

delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio  
of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce  
Gospodarskih Komora Jadransko-jonskog područja

17<sup>th</sup> Edition 7<sup>th</sup> -9<sup>th</sup> June 2017 – Pescara-Chieti (Italy)

---

 **ITALIANO****Programma****XVII Forum delle Camere di Commercio  
XVIII Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio  
*PESCARA e CHIETI, 7-9 giugno 2017*****PROGRAMMA****Mercoledì 7 giugno**

18.30 *Accoglienza e visita guidata della città di Chieti*

**Riunioni degli Organi dei Fori**

*(presso Camera di Commercio di Chieti)*

17.30 Sessioni parallele: Consiglio direttivo del Forum AIC e del FAIC

20.30 Cena nella Città di Chieti

**Giovedì 8 giugno**

*(Padiglione espositivo presso la Marina di Pescara)*

9.00 Registrazione dei partecipanti

**Sessione Plenaria*****BRIDGING TO THE FUTURE***

Moderatore: *Marco Panara*, giornalista de "La Repubblica" Affari e Finanza

**9.30 - 10.15 Indirizzi di saluto**

- *Marco Alessandrini*, Sindaco Comune di Pescara
- *Umberto Di Primo*, Sindaco Comune di Chieti
- *Rodolfo Giampieri*, Presidente Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio
- *Vladimir Jokic*, Presidente Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio
- *Daniele Becci*, Presidente Camera di Commercio di Pescara
- *Roberto Di Vincenzo*, Presidente Camera di Commercio di Chieti
- *Luciano D'Alfonso\**, Presidente Regione Abruzzo
- *Amb. Fabio Pigiapoco*, Segretariato Permanente Iniziativa Adriatico Ionica

**10.15 - 11.30 Quale modello di Governance per il rilancio dei territori in una dimensione macro regionale?**

- *Jean Pierre Halkin*, Commissione Europea – DG REGIO – Capo Unità Centro di competenza Macroregioni e cooperazione territoriale europea - Cooperazione transnazionale e interregionale, "Gli ultimi sviluppi della strategia EUSAIR e i risultati del II Forum"
- *Cinzia De Marzo*, esperta esterna per la Commissione Europea per le strategie macroregionali dell'UE, "Presentazione Fora Joint Actions: lo strumento operativo a supporto di EUSAIR"
- *Tavola Rotonda*
  - o *Rodolfo Giampieri*, Presidente Autorità Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale
  - o *Giuseppe Sciacca*, Senior Policy Officer, Conferenza delle Regioni marittime periferiche d'Europa
  - o *Francesco Cocco*, Segretario Generale, Euroregione Adriatico Ionica, Progetto BlueTourMed
  - o *Mirjana Čagalj*, Vice Presidente per la Costruzione, i Trasporti e Connessioni della Camera dell'Economia croata e Presidente ad interim della Camera della Contea di Split
  - o *Paola Di Salvatore*, Autorità di Gestione del Programma IPA Adriatic CBC
  - o *Riccardo Strano*, Italian project partner EUSAIR Facility Point (Regione Marche)

**11.30 - 12.45 Leva competitiva del patrimonio culturale e turismo**

- *George Drakopoulos*, Consigliere speciale Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite (UNWTO)

- *Alberto D'Alessandro*, Direttore Esecutivo VII Forum Europeo degli Itinerari Culturali, “Celebrazione del 30° anniversario delle Cultural Routes”
- *Domenico Sturabotti*, Direttore Symbola “Io sono Cultura”
- Esperienza della Città di Kotor, Forum delle Città
- *Alberto Monachesi*, Esperienza della Città di Ancona, Tipicità in Blu, Forum delle Città
- *Konstantinos Nikoloutsos*, Presidente Camera di Commercio di Ilia, Esperienza della Città di Olimpia
- *Roberto Di Vincenzo*, Presidente Camera di Commercio di Chieti, “Turismo&Territorio: Bike to Coast”

#### 12.45 - 13.15 **Industria 4.0 e digitalizzazione come ponte per il futuro delle MPPI**

- *Michael Berz*, Commissione Europea – DG GROW, Digitalizzazione e innovazione prerogative europee
- *Giuseppe Salonia*, Responsabile del servizio Ricerca applicata per le PMI e le stazioni sperimentali, Unioncamere
- *Roberto Santolamazza*, *T<sup>2</sup>i* - Trasferimento Tecnologico e Innovazione: le Camere di Commercio fanno sistema, best practice

#### 13.15 **Conclusioni**

- *Nicola Pedrazzi*, Osservatorio Balcani e Caucaso Transeuropa “Il Forum della società civile e il processo di Berlino per l'integrazione europea dei Balcani occidentali”
- *Luca Fraticelli*, Cons. Leg. Unità Adriatico e Balcani e direzione Generale per l'UE, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale “Inizio dell'anno di Presidenza IAI e co-presidenza EUSAIR”

#### 13.30 **Networking lunch**

#### 14.30 – 17.00 **Tavoli di lavoro tematici secondo i Pilastri della Strategia EUSAIR**

*Padiglione espositivo presso la Marina di Pescara e Camera di Commercio di Pescara*

##### ➤ CRESCITA BLU

*“Restauro nautico. Vecchie navi come laboratori per il design e l'artigianato transfrontaliero e come luoghi per eventi culturali e alimentari”*

Relatori chiave: - *Rossana Carullo*, Professore Associato, Politecnico di Bari, Dip. di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura

- *Michele Fiorentino*, Professore Associato, Politecnico di Bari, Dip. di Meccanica, Matematica e Management

Coordinatori: Camera di Commercio di Bari, Camera dell'Economia del Montenegro

##### ➤ CONNETTERE LA REGIONE

*“I porti come gateway turistico della città: buone pratiche di servizi di accoglienza e potenziali modelli di organizzazione per le Camere di Commercio, Autorità Portuali e Comuni”*

Relatore Chiave: *Anthony La Salandra*, Direttore di Risposte Turismo

Coordinatori: Camera di Commercio di Ancona, Camera di Commercio di Achaia

##### ➤ QUALITÀ AMBIENTALE E AGRICOLTURA

*“Partenariato pubblico-privato in agricoltura: sfide e opportunità”*

Relatore chiave: *Mia Glamuzina*, Membro del team di coordinamento del governo della Bosnia-Herzegovina per le questioni di integrazione UE

Coordinatori: Unioncamere, Camera di Commercio della Federazione di Bosnia Erzegovina

##### ➤ TURISMO SOSTENIBILE

*“Il dialogo interculturale attraverso il turismo sostenibile”*

Relatori chiave: - *Joanna Mouliou*, Commissione Europea – DG Regio – progetto “La Via della Seta”

- *Monia Franceschini*, Presidente, Associazione Europea NikolaosRoute – La Via Nicolaiana

Coordinatori: Camera dell'Economia Croata, Camera di Commercio di Durazzo



## FORUM

delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio  
of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce  
Gospodarskih Komora Jadransko-jonskog područja

17<sup>th</sup> Edition 7<sup>th</sup> -9<sup>th</sup> June 2017 – Pescara-Chieti (Italy)

---

### ➤ IMPRENDITORIA FEMMINILE

*"Il potenziale dell'imprenditoria femminile – dal patrimonio al futuro"*

Relatore chiave: - Vito Signati, Direttore CESP, Agenzia Speciale Camera di Commercio di Matera, Capofila del progetto *"Mirabilia: European Network of Unesco Sites"*

Coordinatori: Camera dell'Economia di Spalato, Camera di Commercio di Udine

- 17.00 Gruppo di lavoro sulla progettazione UE  
con la partecipazione della T.A. alla Autorità di Gestione dell'IPA Adriatic CBC Programme e di  
Unioncamere Europa asbl  
Coordinatore: Camera di Commercio di Chieti
- 20.30 Cena nella Città di Pescara

### **Venerdì 9 giugno**

---

*Padiglione espositivo presso la Marina di Pescara*

- 09.30 Sessioni parallele: Assemblea Ordinaria del Forum AIC e del FAIC (riservata agli associati)
- 11.30 Assemblea aperta: Presentazione dei documenti finali dei Tavoli di lavoro
- 13.00 Chiusura dei lavori

*Light lunch*

- 14.30 *Visita guidata Città Sant'Angelo*

## TAVOLO DI LAVORO CRESCITA BLU

### DOCUMENTO FINALE 2017

Pescara, 8 giugno 2017

#### 1. Introduzione

La bozza progettuale elaborata dalla Camera di Commercio di Bari e poi discussa al tavolo è la seguente:

NAUTICAL REFITTING E TURISMO NAUTICO. VECCHIE NAVI COME:

- laboratori per un refitting transnazionale
- location per un turismo nautico moderno

Segue l'illustrazione del progetto da parte del progettista della Camera di Commercio di Bari, Dott. Cosmo Albertini, seguito dalle relazioni tecniche dei keynote speaker (Professori Rossana Carullo e Michele Fiorentino, del Politecnico di Bari) e quindi dagli interventi degli altri iscritti al tavolo, che contribuiscono a definire la seguente ipotesi di progetto europeo.

#### 2. Linee strategiche

- Il **nautical refitting**: servizi di restauro e trasformazione d'imbarcazioni e superyacht che restituiscono loro nuova vita in termini di comfort, tecnologia, sicurezza, sostenibilità ambientale;
- Una attività anticiclica: perché, mentre i cantieri sono in difficoltà nelle vendite del "nuovo", una grande quantità di barche necessita di sostanziali manutenzioni;
- Il **turismo nautico**: un'esperienza turistica in cui la motivazione è la navigazione e l'esperienza a bordo e a terra, funzionale a ricreazione, sport, intrattenimento, socializzazione, ecc.
- Un turismo multifunzionale, in cui si combinano attività varie, alcune delle quali con una riconoscibile componente marittima.
- **Esistono realtà che potrebbero sviluppare il refitting** (Università e Politecnici, cantieri navali, designer, imprese manifatturiere/artigiane, armatori/associazioni nautiche, porti specializzati, cooperative turistiche per la gestione delle navi) ma **manca completamente un collegamento in filiera fra queste realtà**;
- Il **turismo nautico viene vissuto come un mercato a sé stante**; **manca completamente una saldatura fra la gita in barca, l'economia dell'entroterra** (turismo, ristorazione, servizi alla persona) **e la vendita di questi pacchetti turistici**;
- Il **ruolo centrale delle Camere di Commercio**: attivare queste filiere, coordinarle, promuovere i pacchetti turistici legati alle barche rimesse a nuovo (casi pilota).
- The Telegraph, August 2016: "Aspettatevi di assistere ad uno spostamento dall'attuale mercato di massa del turismo dalle vacanze costruite su internet a una nuova offerta che esprima **una più personalizzata comprensione della personalità del vacanziero, dei suoi interessi, dei suoi bisogni sociali**".
- **"Spiccata personalizzazione e segmentazione"**, come sta già avvenendo negli USA: viaggi per soli gay, per amanti del ciclismo, per ebrei single, per sostenitori del partito repubblicano. Tour a tema per appassionati di Pokemon Go o del telefilm Trono di Spade.

#### 3. Conclusioni

CHI occorrerà integrare in un'unica filiera



Attore filiera	Cosa deve fare
Armatori/associazioni nautiche	Sottopongono una propria imbarcazione al refitting
Università e Politecnici	Progettano e gestiscono il refitting, coordinando i fornitori
Cantieri navali, maestri d'ascia	Ospitano l'imbarcazione, realizzano materialmente il refitting
Designer, allestitori di interni, ebanisti, artigiani	Si occupano di allestire gli interni e progettare oggetti da coperta
Cooperative turistiche	Gestiscono le navi dopo il refitting, creano i pacchetti turistici (coinvolgendo attività turistiche sulla terraferma)
Attività turistiche sulla terraferma	<ul style="list-style-type: none"> <li>• beach resort;</li> <li>• aree protette marine;</li> <li>• SPA e centri benessere;</li> <li>• gestori di attività acquatiche (immersioni subacquee, canoa, surf, sci d'acqua);</li> <li>• parchi acquatici;</li> <li>• ristorazione.</li> </ul>
Società di dating (Meetic?)	Offrono i pacchetti turistici ai loro associati (il lato domanda).

#### 4. Azioni concordate

Il tavolo definisce come possibile azione la realizzazione di un progetto europeo che si proponga le seguenti azioni:

- **Realizzazione del nautical refitting di una barca;**
- **Attivazione di filiere per il nautical refitting** (anche tramite contratti di rete e un concorso per i designer);
- **Individuazione di potenziali cooperative per la gestione delle navi e la vendita dei pacchetti turistici;**
- **Individuazione delle location e dei fornitori ideali per i pacchetti di turismo nautico;**
- **Lancio sul mercato dei pacchetti turistici, ove possibile (altrimenti, studio di fattibilità).**

## TAVOLO DI LAVORO CONNETTERE LA REGIONE

### DOCUMENTO FINALE 2017

*Pescara, 8 giugno 2017*

#### ***1. Introduzione***

Alla riunione annuale del Tavolo dei trasporti del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio, riunitosi a Pescara l'8 giugno, partecipano rappresentanti dei sistemi camerali, comuni, università e istituzioni provenienti da Italia, Croazia, Montenegro e Grecia.

Il tema discussione scelto per questa riunione del Tavolo di lavoro è "I porti come porta di ingresso nelle città: best practices e servizi di accoglienza e possibili modelli di organizzazione per le Camere di Commercio, le Autorità Portuali e i Comuni"; il relatore chiave selezionato per analizzare il quadro generale della situazione è Anthony La Salandra, Managing Director di Risposte & Turismo, una società di ricerca e consulenza con sede a Venezia.

#### ***2. Linee strategiche***

##### **•Giorgio Cataldi, Presidente della Camera di Commercio di Ancona**

E' stato presentata l'esperienza di Ancona, il cui porto da oltre 10 anni è attracco di compagnie crocieristiche e ha raggiunto un movimento passeggeri (in larga parte in transito) di circa 50 mila passaggi annui. Ancona non è una meta turistica nota e anche nell'area adriatica non ha una grande visibilità ma dal 2005 si è cercato di creare un servizio di accoglienza per i turisti delle crociere promosso dalla Camera di Commercio e denominato "Welcome to Ancona". L'iniziativa ha coinvolto diverse istituzioni locali e alcune imprese private con l'obiettivo di preparare materiale promozionale e informativo e speciali percorsi turistici per i crocieristi, il cui tempo di permanenza in città è in media di due ore. Considerando che il 75% dei passeggeri non sono italiani, è evidente l'importanza che un progetto del genere può avere per rendere più nota a livello internazionale una meta turistica.

##### **•Panorea Nikolopoulou, Camera di Commercio dell'Acaia**

Anche la Camera dell'Acaia ha cercato di lavorare con istituzioni pubbliche e imprese private per mostrare ai turisti di passaggio nel porto di Patrasso le bellezze della città e creare le condizioni per una visita più approfondita, anche in occasione di viaggi futuri. La Camera di Acaia sta realizzando un progetto denominato "Culture and Shopping" che prevede la distribuzione di mappe e informazioni presso tutti gli hotel della città e dei dintorni a offerte promozionali per prodotti e servizi ai turisti che visitano Patrasso, oltre alla promozione dei luoghi culturali e religiosi della città.

##### **•Anthony LaSalandra, Managing Director Risposte & Turismo**

Risposte & Turismo ha analizzato la situazione del traffico traghetti e crociere nell'area adriatico-ionica a realizzato alcune previsioni per il 2017. Nel mare Adriatico ci sono più di 40 porti per traghetti e 30 per crociere, oltre a più di 330 attracchi diportistici.

In merito al traffico crocieristico, nel 2016 i movimenti di passeggeri sono stati poco più di 5 milioni con un incremento dell'8,6% rispetto all'anno precedente; dopo un biennio in calo, questa tipologia di traffico ha ripreso a crescere in modo significativo. C'è una fortissima concentrazione di traffico nei 3 principali porti dell'area: Venezia con 1,6 milioni di passeggeri, Dubrovnik con 833 mila e Corfù con 748.000 (insieme

raggiungono una quota del 63% del totale).

Solamente Venezia e Trieste possono essere considerati come porti di imbarco e di sbarco dei crocieristi (meno del 25% del loro traffico complessivo è di transito), altri porti hanno anche una piccola quota di imbarco e sbarco (Ancona, Dubrovnik, Bari e Brindisi) mentre tutti gli altri sono solamente di transito. Le previsioni per il 2017 non sono ottimistiche: il traffico passeggeri nel segmento delle crociere dovrebbe diminuire del 6,5% mentre il numero delle toccate portuali addirittura dell'8%. Queste variazioni sono, comunque, in linea con le tendenze generali nel Mediterraneo e con il ricollocamento in corso di alcune grandi imbarcazioni in altre aree del pianeta.

L'area adriatico-ionica potrebbe crescere in modo più consistente nel prossimo futuro, ma il dialogo e la propensione alla collaborazione tra le istituzioni dei diversi paesi dovrebbe essere più forte. E' giunta l'ora di spingere verso una promozione congiunta dell'area che potrebbe valorizzare e rendere più attraenti mete culturali, artistiche e naturali presenti nell'area.

#### •Andrea Mosconi, Camera di Commercio di Ancona

La crisi finanziaria ha influenzato anche il settore dei trasporti. Il settore crocieristico ha ritrovato un tasso di crescita positivo dopo 3 anni con un aumento del 5,5% nel numero dei passeggeri e del 10,5% nelle toccate portuali.

Il numero dei passeggeri nel 2016 ha raggiunto i 5 milioni; la concentrazione nei porti di Venezia, Dubrovnik e Corfù è molto forte e tra i passeggeri internazionali si sta incrementando la quota proveniente dalla Cina. Nel settore dei traghetti, il volume di traffico nel 2016 ha raggiunto i 5,2 milioni di passeggeri, con un aumento dell'1,9% rispetto al 2015, ma bisogna tenere in considerazione che dal 2011 a oggi c'è stata una riduzione complessiva del 21% che si traduce nella perdita di circa un milione di passeggeri soprattutto nei tre porti principali (Bari, Ancona e Venezia), mentre i porti minori sembrano essere più stabili. I collegamenti Ro-Pax verso l'Albania stanno registrando un aumento dei passeggeri mentre nell'ultimo anno si è stabilizzato il flusso con la Grecia, anche se il confronto tra i dati del 2003 e quelli del 2016 dimostrano come il numero dei passeggeri si sia praticamente dimezzato. Il traffico di merci ha raggiunto complessivamente i 200 milioni di tonnellate (+3,1%), dimostrando un'interessante capacità di tenuta anche in un periodo difficile come quello attuale dal punto di vista economico. Il porto di Trieste mantiene ampiamente la leadership con 59 milioni di tonnellate scambiate nel corso del 2016 mentre le performance più interessanti sono quelle di Koper, con una crescita del 6,3%. Continua a crescere il numero dei container in transito nell'area adriatico-ionica. Negli ultimi 15 anni si è passati da un milione di TEUS agli attuali 2,7 milioni di TEUS, con una crescita del 4,7% tra il 2015 e il 2016. Koper e Venezia sono i due porti principali, entrambi in crescita.

#### •Y. J. Stephanedes, Università di Patrasso

E' stata avanzata anche una proposta progettuale da valutare all'interno del gruppo di lavoro del Tavolo dei Trasporti, basata sulla consapevolezza che è necessaria connessione interna tra i vari soggetti dell'area. Connettività è una parola chiave nel mondo dei trasporti.

Connettività significa intermodalità, scambi di conoscenze e comunicazione. Si può immaginare la creazione, all'interno del Forum AIC, di un gruppo di lavoro specializzato proprio sull'innovazione, con l'obiettivo di rafforzare la capacità di ricerca e innovazione nell'ottica della sostenibilità ambientale e di promuovere l'imprenditoria anche nell'ambito della logistica.

La proposta progettuale si fonda sull'idea che la capacità di innovazione sia il fattore chiave per la cooperazione tra le PMI. Se la proposta dovesse essere realizzata ed avere successo, potrebbe essere estesa anche agli altri 2 Forum (Università e Città) seguendo le indicazioni dei 4 pilastri dell'EUSAIR. Le azioni realizzabili dal Cluster in questione potrebbero essere:

- Realizzazione di soluzioni a bassa emissione di ossido di carbonio;
- Messa a punto di un sistema di collegamento efficiente con le isole;
- Sviluppo sostenibile per ridurre l'isolamento di alcune aree costiere;

- Sviluppo di centri logistici in zone isolate.

Il progetto ha l'obiettivo di:

- Aumentare produttiva e competitività;
- Ridurre i tempi di ritardo;
- Massimizzare l'efficienza delle Autostrade del mare.

#### ***4. Azioni concordate***

I partecipanti del Tavolo dei Trasporti hanno concordato sulla necessità di mantenere un collegamento tra i vari partecipanti, specie a livello camerale, per condividere informazioni rilevanti, progetti di interesse comuni ed eventuali Calls for Proposals su programmi europei che potrebbero coinvolgere il partenariato del Forum AIC.

## MONITORAGGIO DEI TRAFFICI MARITTIMI NELL'AREA ADRIATICO IONICA. I DATI DEL 2016

L'Osservatorio dei traffici marittimi nell'Adriatico e nello Ionio cura l'analisi dei dati di traffico forniti dalle Autorità Portuali dei 7 paesi che si affacciano lungo le due sponde dell'area. I suoi risultati vengono illustrati e discussi annualmente nel tavolo di lavoro "Connecting the Region" nell'ambito del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio, giunto quest'anno alla sua 17.esima edizione.

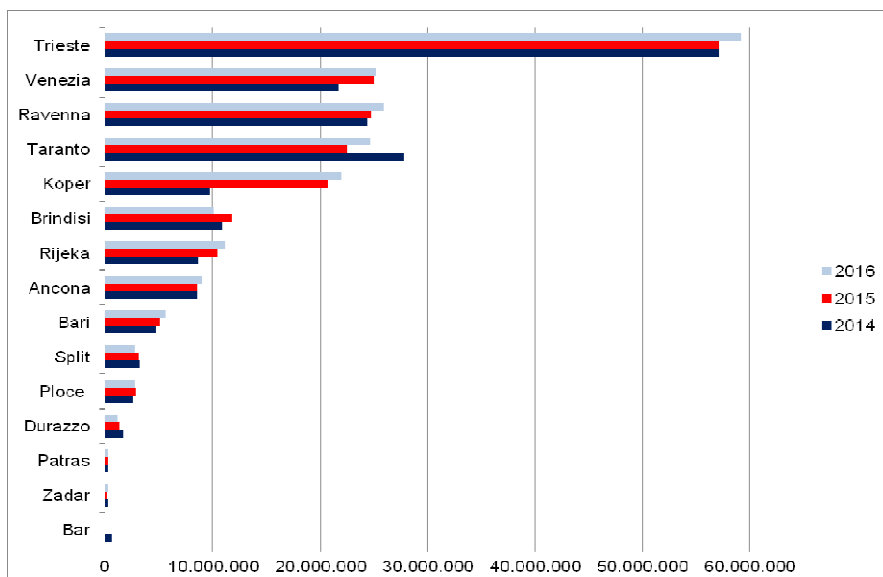
I porti presi in considerazione sono 17: in Italia Trieste, Venezia, Ravenna, Ancona, Bari, Brindisi e Taranto, in Slovenia il porto di Koper, in Croazia i porti di Rijeka, Zara, Spalato, Dubrovnik e Ploce, in Montenegro lo scalo di Bar, in Albania quello di Durazzo e i porti greci di Igoumenitsa e Patrasso.

L'indagine prende in considerazione i flussi internazionali, escludendo quindi le tratte interne (che in alcuni casi, quali il collegamento tra Igoumenitsa e Corfù o tra Spalato o Zara e le isole croate, sono molto consistenti), mentre i dati relativi ai passeggeri delle crociere includono sia i dati di transito che quelli di home port.

### Il traffico merci

Grazie ad una crescita del 3,1% su base annua, il traffico complessivo di merci nei porti dell'Adriatico e dello Ionio ha raggiunto i 200 milioni di tonnellate; si tratta di un dato che non ha ancora recuperato in pieno la significativa flessione avvenuta dal 2007 fino al 2014 (il 2007 fu l'anno di picco con 218 milioni di tonnellate mentre il valore più basso si registrò nel 2009 con 176 milioni di tonnellate), ma è un ulteriore passo verso una ripresa robusta degli scambi marittimi nell'area.

Figura I - Andamento del traffico merci nei porti dell'area Adriatico - Ionica, valori in tonnellate



Fonte: dati raccolti dalle Autorità Portuali

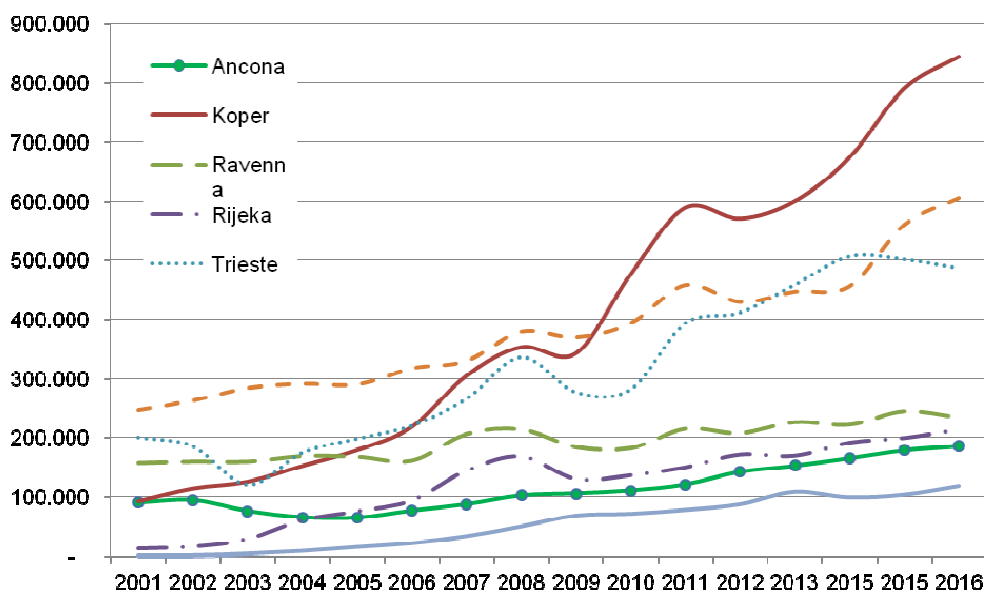
Il porto di Trieste mantiene saldamente la leadership nel settore delle merci e più in generale sono i porti dell'Adriatico settentrionale a concentrare le quote più significative. Lo scalo triestino si ferma poco sotto ai 60 milioni di tonnellate (59,2) e cresce ad un tasso maggiore rispetto alla media, 3,6% contro 3,1%.

Venezia rimane pressoché stabile rispetto al 2015 e si vede superare da Ravenna al secondo posto (25,9 milioni di tonnellate, +4,9% rispetto all'anno precedente), ma è il porto di Koper a far registrare le percentuali di variazione più significative, 6,3% rispetto al 2015 ma addirittura +22% rispetto al 2013. Lo scalo sloveno si è caratterizzato per un lungo periodo di crescita, con la sola eccezione del 2014.

Ancona si colloca nella fascia intermedia dei porti con un traffico attorno ai 10 milioni di tonnellate e continua a crescere ad un ritmo interessante (+4%), sebbene in termini di valori assoluti i quasi 9 milioni di tonnellate di merci sono ancora molto lontani dalle cifre precedenti il 2009.

Il comparto dei container ha conosciuto una crescita significativa dal 2001 ad oggi e sembra avere pienamente superato anche la fase di crisi successiva al 2008: il dato del 2016, infatti, è il più elevato in termini di TEUS di tutto il periodo. Va osservato, tuttavia, come i 2,7 milioni di TEUS registrati complessivamente nell'ultimo anno siano un dato significativo ma non eccezionale se si considera che alcuni porti europei raggiungono da soli valori decisamente più elevati: Rotterdam 12,4 milioni di TEUS, Anversa 10 milioni, Amburgo 8,9 milioni e il Pireo 3,7 milioni.

Figura 2 - Andamento del traffico container nei principali porti dell'area Adriatico-Ionica



Fonte: dati raccolti dalle Autorità Portuali

Nell'area adriatico-ionica c'è stato un ulteriore elemento che ha prodotto forti oscillazioni nel comparto di container, ovvero la forte crescita e la rapidissima caduta dello scalo di Taranto come hub internazionale. Nel 2006 il porto pugliese sfiorò i 900 mila TEUS, che allora valevano quasi 3 volte il volume scambiato nel secondo porto dell'area (Venezia), per poi declinare progressivamente fino all'azzeramento nel 2015 a causa dell'abbandono da parte degli azionari della Taranto Container Terminal (Evergreen, Hutchinson e Gsi); il traffico è ancora bloccato anche se sono stati stanziati investimenti significativi, circa 25 milioni di euro, per collegare il terminal alla rete ferroviaria nazionale e potenziare l'offerta per il trasporto merci su ferrovia e ridurre i costi di manovra nell'area portuale.

Attualmente il principale porto container dell'area è Koper con 844 mila TEUS e in rapidissima crescita, mentre appare in una fase di stallo lo scalo limitrofo di Trieste che scende a 486 mila TEUS, il 2,9% in meno rispetto all'anno precedente. Tra gli scali italiani si rafforza la leadership di Venezia che grazie ad una crescita annuale dell'8,1% sale al di sopra dei 600 mila TEUS, contribuendo a mantenere quella forte concentrazione del traffico container nei 3 principali porti dell'area. Continua, comunque, a crescere il

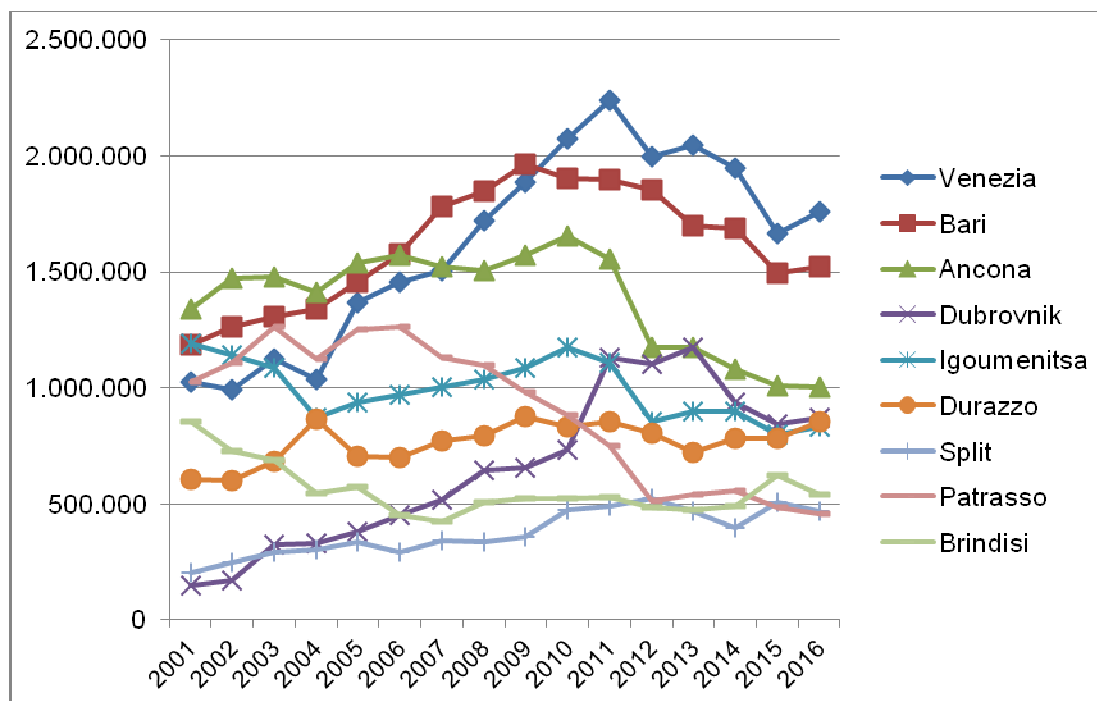
blocco dei porti intermedi che si colloca al di sopra della soglia dei 100 mila TEUS ma al di sotto dei 250 mila: Ravenna si attesta a 234 mila TEUS (con un lieve calo nel 2016), Rijeka a 214 mila TEUS (-7,1% rispetto al 2015), Ancona a 186 mila TEUS (+4,1% rispetto al 2015) e Durazzo a 119 mila TEUS (+14,2% su base annuale).

### Il traffico passeggeri

Dopo un lungo periodo di contrazione, nel 2016 il traffico passeggeri nell'area Adriatico - Ionica ha registrato un incremento non particolarmente elevato, ma comunque significativo, del 2%; a questo andamento favorevole hanno contribuito sia il segmento delle crociere (+2,2%) che quello dei traghetti (+1,9%).

Prendendo in considerazione esclusivamente le tratte internazionali, nel 2016 il segmento dei traghetti ha superato i 5,2 milioni di passeggeri. Per comprendere appieno come stanno cambiando i modi di viaggiare è necessario sottolineare che nel 2010 questo flusso era ancora superiore ai 7,3 milioni di passeggeri e tra il 2011 e il 2012 si sono persi quasi 1,5 milioni di clienti. Tra le cause di questo tracollo vi è indubbiamente la crisi greca, con la conseguente riduzione del numero di tir in viaggio tra le due sponde. Ma è probabile che anche la competizione di voli low cost dal Nord Europa verso la Croazia e, soprattutto, la Grecia abbia contribuito a rendere meno affollati i traghetti che viaggiano nell'area. In base ai dati forniti dall'Hellenic Institute of Statistics, il traffico passeggeri su rotte internazionali in partenza e arrivo nei porti greci nell'ultimo anno è stato di poco superiore a 1,5 milioni, il 12,4% in meno rispetto al 2015, continuando una discesa già avviata nel periodo precedente.

Figura 3 - Andamento del traffico passeggeri nei principali porti dell'area Adriatico - Ionica



Fonte: dati raccolti dalle Autorità Portuali

Tutti i porti principali sono in calo da anni, mentre sembrano tenere meglio quelli di media dimensione. Se si considerano i dati relativi sia alle crociere che ai traghetti, il porto con il maggior numero di passeggeri è



Venezia (1,75 milioni), mentre limitandosi al segmento dei traghetti la leadership spetta a Bari (1.120.000 passeggeri nel 2016). Il porto di Venezia ha visto progressivamente assottigliarsi il volume di traffico passeggeri sui traghetti (nel 2016 è stato un terzo di quello del 2011), con una sostituzione quasi totale con la componente crocieristica. Bari resta ancora un porto specializzato nella componente dei traghetti (con una forte concentrazione del traffico italiano verso l'Albania), ma negli anni ha saputo affiancare a questi flussi anche una buona capacità di accoglienza nel segmento crocieristico. Abbastanza regolare l'andamento di un altro porto crocieristico quale è Dubrovnik, mentre lo scalo di Ancona, legato soprattutto al traffico da e verso la Grecia, ha sofferto una perdita di quasi il 40% del traffico tra il 2010 e il 2016.

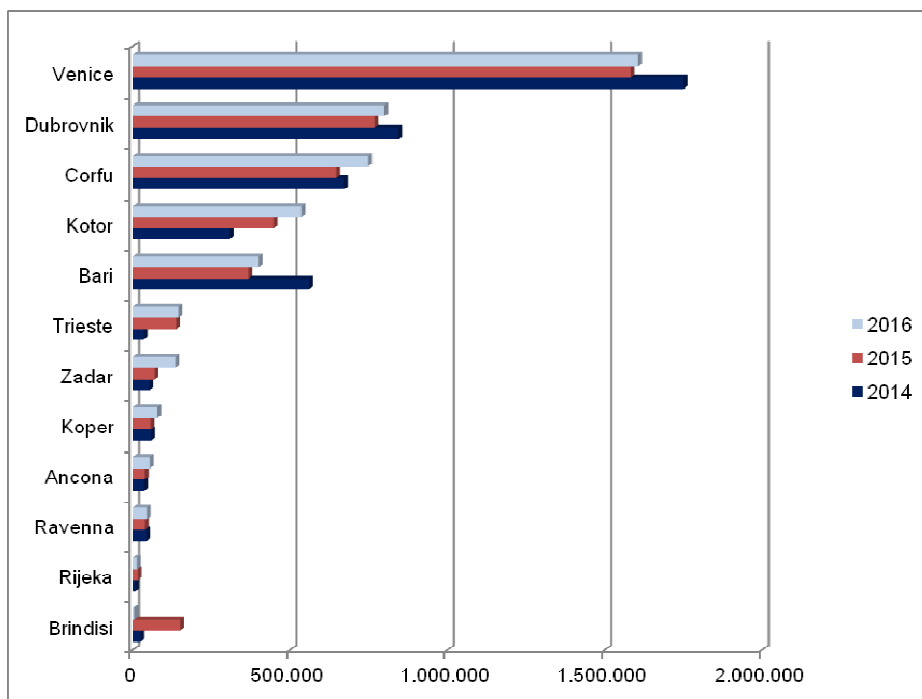
Ancona è ancora leader nel segmento Italia-Grecia con una quota del 50% e 647 mila passeggeri nel 2016, ma si tratta di una leadership segnata anche dal fatto che i passeggeri che si sono spostati tra i due paesi sono scesi dai 2,5 milioni del 2003 agli attuali 1,3 milioni

Ancona mantiene una quota ragguardevole (58%) anche nelle tratte tra l'Italia e la Croazia, ma in questo caso il flusso complessivo è decisamente minore (391 mila transiti nel 2016) e anch'esso in deciso calo. Migliori le performance delle tratte tra l'Italia e Durazzo, in cui Bari mantiene una quota superiore al 70%, considerato che nel 2016 è stata superata per la prima volta la soglia del milione di passeggeri (1,1 milioni).

### Il traffico crocieristico

Nei 17 porti sedi di Autorità Portuale sono transitati o si sono imbarcati, nel corso del 2016, poco meno di 3,6 milioni di passeggeri, il 2,2% in più rispetto al 2015; se si considerano anche due scali che lavorano solo a livello locale quali Corfù e Kotor, due delle principali mete delle rotte crocieristiche, il dato sale a 4,8 milioni di passeggeri, il 4,3% in più rispetto all'anno precedente.

Figura 4 - Movimenti di passeggeri su crociere nei porti dell'area adriatico-ionica



Fonte: MedCruise, Risposte & Turismo 2017, dati raccolti dalle Autorità Portuali



Limitando l'analisi ai 17 porti internazionali, si tratta di un'importante inversione di tendenza dopo un biennio di contrazione. Il segmento delle crociere nell'Adriatico e nello Ionio è cresciuto in maniera molto rapida nel corso degli anni più recenti grazie alla presenza di due mete di primissimo piano a livello mondiale, Venezia e Dubrovnik. Ma l'incremento della stazza delle navi, che crea problemi di attracco nella maggior parte dei porti di medie o piccole dimensioni, e la questione ancora non risolta del passaggio delle grandi imbarcazioni nel centro di Venezia, hanno creato incertezze anche in questo segmento di mercato.

Venezia recupera dopo il consistente arretramento avvenuto nel 2015 e sale fino a 1,6 milioni di passeggeri, seguita da Dubrovnik con 800 mila (+4,1%), Bari con 400 mila (+9%), Trieste con 146 mila (+5,3%); tra i porti minori si registrano ottime performance di Zara, Koper e Ancona. E' comunque evidente che quanto accade a Venezia influenza l'intera area.

Nel corso degli anni il numero medio di passeggeri per ciascun attracco nel mar Mediterraneo è aumentato e si è passati da una media di 848 nel 2000 agli attuali 2.046: gli attracchi sono pressoché stabili attorno ai 15 mila dal 2007, mentre il numero dei passeggeri da allora sono passati da 22 milioni a oltre 27 milioni. All'interno di questo mercato molto più ampio, la componente relativa all'area adriatico - ionica assorbe il 22% degli attracchi (in aumento rispetto al dato medio del biennio precedente) e il 17,3% dei passeggeri (anch'esso in aumento rispetto alla quota del 2015), denotando una dimensione media inferiore a quella del resto di Mediterraneo.

Le previsioni di settore indicano un 2017 poco dinamico e a livello italiano una riduzione del traffico passeggeri pari al 7,1% e del 9,6% in termini di toccate navi; per quanto riguarda l'area adriatica non fa ben sperare il dato veneziano, atteso in ribasso dell'11,5%.

## TAVOLO DI LAVORO QUALITÀ AMBIENTALE E AGRICOLTURA

### DOCUMENTO FINALE 2017

*Pescara, 8 giugno 2017*

#### *1. Introduzione*

L'8 giugno a Pescara – Chieti nell'ambito del XVII Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio si è svolto il Tavolo di Lavoro "Qualità Ambientale e Agricoltura".

Il gruppo di lavoro è stato coordinato congiuntamente dalla Bosnia-Erzegovina e dall'Italia; precisamente dalla Camera di Commercio della Federazione di Bosnia-Erzegovina e da Unioncamere Italia.

Moderatore della tavolo di lavoro è stato Marko Šantić, Camera di Commercio della Federazione di Bosnia Erzegovina.

L'argomento principale della tavolo di lavoro era "Partenariato pubblico-privato in agricoltura: sfide e opportunità" e il principale relatore la Dott.ssa Mia Glamuzina, Coordinatore del governo della Bosnia-Herzegovina per le questioni di integrazione UE.

Il tavolo di lavoro ha riunito circa 15 partecipanti che sono membri di varie istituzioni / organizzazioni, agenzie di sviluppo e imprenditori del settore agricolo e ambientale.

#### *2. Linee strategiche*

Dal momento che l'obiettivo generale dell'edizione del Forum di quest'anno era quello di trovare un modello di governance che rilanci aree a livello macro-regionale, anche il Tavolo di Lavoro sulla qualità ambientale e agricoltura si è concentrata sui vantaggi e gli svantaggi del partenariato pubblico-privato e del modello di concessione agricola.

**Mia Glamuzina**, coordinatrice del governo della Bosnia-Erzegovina per l'integrazione europea, ha aperto il gruppo di lavoro con una presentazione generale che sottolinea le principali linee guida da seguire e che porterebbero allo sviluppo di un Partenariato Pubblico-Privato e al modello di concessione agricola.

Nella sua esposizione Glamuzina ha fornito un esempio di utilizzo delle concessioni in Bosnia-Erzegovina, affermando che circa il 95% di piantagioni di immortelle in Bosnia-Erzegovina sono state piantate su un terreno a cui era stata attribuita una concessione, principalmente dai comuni ai partner privati.

La pratica attuale ha mostrato che i principali problemi per i produttori agricoli, relativi alla produzione di immortelle, sono: la mancanza di istruzione sul processo di produzione, la mancanza di conoscenza del processo di immagazzinamento dell'olio di immortelle, in particolar modo riguardo al luogo di stoccaggio e le condizioni in cui l'olio può essere conservato fino al momento della vendita .

Contributi significativi al gruppo di lavoro "Qualità ambientale e Agricoltura" sono stati forniti anche da esempi di buone pratiche presentati da altri relatori/partecipanti:

**Vesna Friedl**, Camera dell'Economia di Spalato, ha partecipato alla discussione e ha esposto diversi esempi di buone pratiche utilizzati all'interno del progetto ITAC dalle Camere dell'Adriatico-Ionio e sull'educazione dei degustatori d'olio d'oliva. Altro argomento menzionato è stato anche lo smaltimento dei prodotti dell'olio di oliva quali acque reflue e sansa.

**Ioannis Petratos**, Camera di Commercio di Achaia, ha parlato di somiglianze tra i produttori agricoli in Grecia con i produttori di immortelle in Bosnia-Erzegovina e ha convenuto che i problemi che esistono con i produttori della Bosnia-Erzegovina sono simili o uguali a quelli presenti in Grecia, quali piccoli appezzamenti terreni per la produzione agricola, mercato sconosciuto, piantine e semi d'importazione. Secondo il suo parere, i produttori agricoli dovrebbero iniziare con una buona politica aziendale per vendere i propri materiali di impianto (semi e piantine) e proteggere la produzione interna. Il risultato di questo tipo di business policy sarebbe un prodotto riconoscibile, protetto, registrato e competitivo sul mercato.

### **3. Conclusioni**

Le conclusioni tratte e le attività da svolgere sono le seguenti:

1. Il partenariato pubblico-privato e il modello di concessione agricola sono adatti per:
  - sviluppare e realizzare progetti che beneficino i cittadini, in particolare quelli che sono socialmente ed economicamente vulnerabili,
  - consentire ai governi di finanziare progetti altrimenti difficili da finanziare,
  - organizzare un'iniziativa per adottare criteri verdi,
  - consentire un maggiore afflusso di capitale privato.
2. La Bosnia-Erzegovina non utilizza ancora sufficientemente il modello del partenariato pubblico-privato e delle concessioni (motivo - mancanza di legislazione e conoscenza adeguata di tali progetti).
3. I produttori di immortelle della Bosnia-Herzegovina sono un buon esempio di utilizzo delle concessioni. Più di 800 ettari di piante di immortelle sono state piantate su un terreno in concessione, per lo più assegnati dai comuni ai partner privati.
4. I principali problemi per i produttori agricoli, relativi alla produzione di immortelle, sono: la mancanza di istruzione sul processo di produzione, la mancanza di conoscenza del processo di immagazzinamento dell'olio di immortelle, in particolare sul luogo di stoccaggio e le condizioni in cui l'olio può essere conservato fino al momento della vendita, la mancanza d'esperienza nella produzione per i nuovi produttori e mancanza di mercato per alcuni prodotti.
5. È un fatto positivo che i produttori di immortelle siano associati al Gruppo dei Produttori e Trasformatori all'interno della Camera di Commercio della Federazione di Bosnia Erzegovina, che consente loro di scambiare esperienze, economie di scala e così via.
6. Si raccomanda di organizzare la formazione per i produttori di immortelle, in particolare per quanto riguarda l'organizzazione del processo, la ricerca di mercati esteri e la commercializzazione. Sebbene la Repubblica di Croazia sia particolarmente riconoscibile per il turismo nella sua zona costiera, anche in quest'area ci sono grandi prospettive e opportunità agricole.
7. La Camera dell'Economia di Split, sulla base della cooperazione stabilita all'interno del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio e all'interno del progetto ITAC, ha realizzato con successo diversi cicli di istruzione dei degustatori d'olio d'oliva.
8. Nella coltivazione dell'olivo e nella produzione dell'olio vengono identificati molti altri argomenti comuni. Oltre alla coltivazione olivicola, alla lavorazione e al collo dell'olio d'oliva, importanti temi sono l'eliminazione delle acque reflue e della sansa di oliva come prodotto della produzione d'olio. Ciò vale anche per l'intero settore della produzione di vino.



9. Attraverso l'attività di associazione dei produttori di vino e olio e la cooperazione con la casa editrice Slobodna Dalmacija, la Camera di Spalato lavorerà su nuovi progetti, preferibilmente nel quadro adriatico-ionico.
10. Partendo dai progetti nel campo dell'educazione dei produttori di immortelle dell'Herzegovina e la certificazione dei loro prodotti per il mercato dell'UE:

Il Forum ha riunito 50 Camere di Commercio e Comuni dell'area Adriatico-Ionica attraverso un evento di tre giorni organizzato in sedute plenarie e sessioni parallele con tavoli di lavoro mirati.

Durante l'Assemblea dei soci del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio Mirjana Čagalj, Camera dell'Economia Croata, è stata eletta presidente e Marko Šantić rieletto come membro del Consiglio Direttivo.

Il Forum si è concluso con una sessione plenaria in cui sono state presentate le conclusioni di tutti i tavoli di lavoro.

## TAVOLO DI LAVORO TURISMO SOSTENIBILE

### DOCUMENTO FINALE 2017

*Pescara, 8 giugno 2017*

#### *1. Introduzione*

Il Tavolo di Lavoro sul turismo sostenibile è stato coordinato, per il secondo anno consecutivo, dalla Croazia e dall'Albania - Camera dell'Economia Croata e Camera di Commercio e dell'Industria di Durazzo. Il moderatore del Tavolo di Lavoro è stato il Presidente della Camera dell'Economia di Sebenico, Ivan Soža, che ha dato il benvenuto ai partecipanti insieme al Presidente della Camera di Durazzo, Andrea Xhavara con un breve discorso introduttivo.

Il tema del Tavolo di Lavoro “Turismo Sostenibile” nell'ambito della XVII Edizione del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio è stato “**il dialogo interculturale attraverso il turismo sostenibile**”. Durante le presentazioni di 11 esperti, ai partecipanti sono stati esposti progetti e esperienze interessanti, così come sono state concordate anche conclusioni e azioni concrete. Inoltre, è importante sottolineare che il gruppo di lavoro ha avuto una sottosezione dedicata al prossimo anno 2018, che l'Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite proclamerà come Anno Europeo del Patrimonio Culturale e Anno Europeo del turismo UE – Cina.

#### *2. Linee strategiche*

Il discorso di apertura è stato tenuto da Andrea Di Girolamo, Euroregione Adriatico Ionica, che ha presentato BlueTourMed, il progetto orizzontale che mira a costruire una comunità/rete di progetti finanziati dal programma Interreg Med associati al turismo sostenibile. Nella pianificazione del turismo locale, il turismo e la cultura sono due aspetti attorno al quale si sviluppano sistemi turistici e la riforma italiana delle Camere di Commercio dà alle stesse maggiore centralità e nuove funzioni per quanto riguarda il turismo e la cultura. I paesi dell'adriatico-ionio sono ricchi di attrattori culturali e ambientali, ma manca la loro valorizzazione a causa dell'assenza di collegamenti efficaci tra di loro, lasciando le singole attrattive ognuna al proprio mercato. È necessario stabilire una relazione tra le attrazioni (patrimonio storico, culturale e naturale) per creare un Sistema di Attrazione Locale. Il collegamento di tutti gli stakeholders interessati a questi progetti significa rafforzare le attività tradizionalmente svolte dalle Camere di Commercio: le imprese, le infrastrutture, il capitale umano, la digitalizzazione, l'artigianato ecc. Tutte queste attività possono sostenere un posizionamento migliore delle aziende all'interno dei Sistemi di Attrazione Locale.

Nel corso della sottosezione, incentrata sulla proposta progettuale da parte di 4 paesi EUSAIR (Albania, Croazia, Grecia e Italia) e UNWTO, Western Silk Roads, che dovrebbe essere presentato nel 2018, anno che sarà proclamato dall'Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite come Anno Europeo del Turismo Cina-EU. A riguardo sono intervenuti gli esperti Joanna Moliou, Georgios Drakopoulos e Maria Poulouktsi.

**Joanna Moliou**, Commissione Europea, ha posto l'attenzione sul fatto che il 2018 sarà caratterizzato da due importanti eventi: l'Anno Europeo del Patrimonio Culturale (EYCH 2018) e Anno Europeo del Turismo Cina-EU (ECTY 2018). Nell'ambito dell'Anno Europeo del Turismo Cina-EU sarà necessario istituire un network di stakeholders ed è previsto un piano per concettualizzare degli itinerari con un'ampia gamma di attività, progetti ed eventi che avranno luogo in Europa ma saranno promossi anche in altri paesi. Durante questa parte della sottosezione è stata richiesta una partecipazione attiva di tutte e tre i Fori: le Camere di

Commercio, le Università e le Città. Inoltre, la Commissione Europea chiederà ai 4 paesi dell'EUSAIR (Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia e Slovenia) di aderire al progetto con una lettera di intenti e nominando un punto di contatto dai Ministeri del Turismo e della Cultura. In aggiunta, la Commissione Europea chiede ai 3 Fora di mobilitare la loro rete e di rispondere all'invito della Commissione Europea con un elenco di Camere di Commercio, Università e Città che sono interessate a partecipare volontariamente al progetto e sostenere l'organizzazione dell'evento B2B.

Joanna Moliou ha anche chiesto ai 3 Fora, a nome della Commissione Europea, di nominare due rappresentanti per ogni Forum (Camere, Città e Università), per un totale di sei persone, che creeranno una rete di beneficiari e organizzeranno eventi importanti che si concentreranno sul tema in questione. L'elenco dei nomi e delle persone di contatto dovrebbe essere inviato alla Commissione Europea entro il 23 giugno.

**Georgios Drakopoulos**, Tourism Generis, ha inoltre presentato il progetto Western Silk Roads nel quadro dell'Anno Europeo 2018 del Turismo Cina-EU. Il progetto Western Silk Road offre numerose opportunità alle regioni macroeuropee per promuovere il proprio mercato in Cina, dove il nome familiare, come “Le vie occidentali della seta”, crea un vantaggio unico di consapevolezza del marchio. La sfida nel prossimo futuro per le macroregioni sarà quella di allineare politiche e fornire formazione di base agli imprenditori e ai professionisti del turismo.

**Maria Poulouktsi**, organizzazione turistica di Salonicco, ha presentato la sua organizzazione e le nuove opportunità per il turismo sostenibile lungo la Via della Seta.

Alla fine della sottosezione è stato richiesto un compito concreto da parte di tutti i partecipanti del gruppo di lavoro, un accordo che il progetto Western Silk Road debba rappresentare l'EUSAIR per l'Anno Europeo 2018 del Turismo Cina-EU. Tutti i partecipanti hanno dato il loro consenso all'unanimità.

Il Tavolo di Lavoro sul turismo sostenibile è stato aperto dalla presentazione di **Cinzia De Marzo**, consulente legale per la Commissione Europea e esperta di strategie macro-regionali, che ha individuato priorità comuni e possibili attività riguardanti il piano d'azione EUSAIR e ha concluso rimarcando che è necessario definire strategie di qualità applicando il cosiddetto approccio bottom-up, includendo tutti gli stakeholders in tutti le fasi della strategia che si sta sviluppando.

Inoltre, De Marzo ha presentato i risultati principali dello studio/relazione sulle strategie turistiche nazionali degli 8 paesi EUSAIR, fatto in base al contratto con la Commissione europea - DG REGIO, che ha portato a una serie di proposte o azioni comuni suddivise in 8 temi che possono essere suddivisi a sua volta in diverse azioni:

1. Attività promozionali
2. Misurare e monitorare il turismo sostenibile
3. Competenze e formazione professionale
4. Governance e capacity-building (sviluppo delle capacità)
5. Turismo culturale e identità locale
6. Innovazione, ICT e agenda digitale
7. Collegamento tra industrie culturali e creative
8. Accesso al finanziamento

**Michele De Vita**, Segretario Generale del Forum, ha parlato di valorizzazione innovativa delle destinazioni turistiche nella macroregione Adriatico-Ionica attraverso la prospettiva della riforma italiana delle Camere di Commercio. De Vita ha dichiarato che c'è bisogno di un nuovo approccio innovativo all'istruzione, alla

digitalizzazione e al controllo delle imprese. Di conseguenza, propone lo sviluppo di un osservatorio per riconoscere le esigenze createsi nel settore reale e sviluppare soluzioni con un approccio innovativo.

**Flavia Maria Coccia**, Isnart Scpa, ha sottolineato che le Camere di Commercio sono istituzioni che dovrebbero avere il ruolo di piattaforma così da collegare fra loro le aziende. È necessario definire i profili delle imprese e il loro stato generale, itinerari delle nostre agenzie e simili e esplorare le possibilità di attuazione di questo tipo di piattaforma all'interno degli strumenti disponibili dell'UE.

**Marco Cocciarini**, Globe Inside srl / Expirit Srl, ha presentato il progetto Expirit che aiuta le comunità locali e gli stakeholders coinvolti a sviluppare un concetto di turismo “slow” nelle piccole realtà rurali che devono trovare il loro valore nel settore del turismo globale, enfatizzando il loro status unico come destinazioni turistiche, concentrandosi sull'autenticità, la sostenibilità e l'esperienza.

**Paolo Dal Buono**, ufficio provinciale di Ferrara, Assonautica Italiana, ha parlato della promozione del turismo nautico attraverso barche a vela che forniscono un'identità viva con un'elevata sostenibilità, considerando l'azionamento basato sulle vele.

### ***3. Conclusioni***

Durante le presentazioni del Tavolo di Lavoro sul turismo sostenibile sono state presentate priorità comuni e possibili azioni in prospettiva ai piani d'azione EUSAIR. È stato inoltre sottolineato che è necessario sviluppare strategie di qualità utilizzando il cosiddetto approccio bottom-up che coinvolga tutte le parti interessate in tutti le fasi di creazione di una strategia, cosa più accettabile di assumere esperti esterni.

Inoltre, valorizzazioni innovative delle destinazioni adriatico-ioniche sono state elaborate attraverso la prospettiva della riforma italiana delle Camere di Commercio, come l'approccio innovativo all'istruzione, alla digitalizzazione e al controllo delle imprese. Di conseguenza, è stato suggerito lo sviluppo dell'osservatorio per riconoscere le esigenze createsi nel settore reale e sviluppare soluzioni a riguardo con un approccio innovativo.

Da tutte le presentazioni possiamo concludere che è necessario definire il ruolo delle Camere di Commercio come istituzione che analizza, osserva e collega tutti gli stakeholders del turismo con l'obiettivo di coordinare tutte le azioni nel raggiungimento di obiettivi comuni. Il ruolo delle Camere come una piattaforma permette alle aziende di connettersi e, a questo riguardo, si crea la possibilità di implementare questo tipo di piattaforma all'interno degli strumenti comunitari disponibili.

Il Tavolo di Lavoro di quest'anno sul turismo sostenibile si è concluso con un compito concreto per i rappresentanti di tutte e tre i Fora; sono stati invitati ad includere le loro attività nel progetto Western Silk Roads e nominare due rappresentanti ciascuno, che lavoreranno sulla promozione del progetto in questione.

### ***4. Azioni concordate***

- Il Tavolo di Lavoro Turismo Sostenibile è d'accordo sul progetto “Le vie occidentali della seta” essendo il progetto chiave che riguarda l'aria EUSAIR nell'ambito dell'Anno Europeo 2018 del Turismo Cina-EU.
- Da ciascun Fora entro il 23 giugno (6 in totale) saranno nominati 2 rappresentanti che promuoveranno il progetto Western Silk Road con le loro azioni;



## FORUM

delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio  
of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce  
Gospodarskih Komora Jadransko-jonskog područja

17<sup>th</sup> Edition 7<sup>th</sup> -9<sup>th</sup> June 2017 – Pescara-Chieti (Italy)

- Nel fare strategia si consiglia di utilizzare l'approccio bottom-up che include tutte le parti interessate, poiché la creazione della strategia è un processo impossibile da completare con esperti esterni;
- Attraverso la nuova riforma italiana delle Camere di Commercio, svolge una valorizzazione innovativa delle destinazioni adriatico-ioniche attraverso l'educazione, la digitalizzazione e il controllo delle imprese che saranno organizzate per riconoscere le esigenze create dal settore reale;
- Le Camere di Commercio sono istituzioni che forniscono alle imprese la possibilità di connettersi, resta il compito di esplorare le possibilità di attuazione di questo tipo di piattaforma all'interno degli strumenti comunitari disponibili.



## TAVOLO DI LAVORO IMPRENDITORIA FEMMINILE

### DOCUMENTO FINALE 2017

*Pescara, 8 giugno 2017*

#### *1. Introduzione*

Il Tavolo di lavoro Imprenditoria Femminile si è tenuto durante il 17° Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio il giorno 8 giugno a Pescara, in Italia.

Circa 20 professioniste, imprenditrici, rappresentanti di Istituzioni/organizzazioni provenienti dall'Italia, Croazia, Montenegro, Serbia e Albania hanno preso parte a questo Tavolo di lavoro, coordinato da CCE Camera della Contea di Spalato e dalla Camera di Commercio di Udine, moderato dal presidente in carica della Camera dell'Economia Croata, Camera della Contea di Spalato, Mirjana Čagalj.

Tema del Tavolo di Lavoro "Il potenziale dell'imprenditoria femminile – dal Patrimonio al futuro", con relatore chiave il dr. Vito Signati, direttore dell'Azienda Speciale CESP della Camera di Commercio di Matera, Lead partner del progetto "Mirabilia: European Network of UNESCO Sites".

#### *2. Linee strategiche*

Durante il suo intervento introduttivo, **Mirjana Čagalj** si è presentata in qualità di presidente in carica della CCE Camera della Contea di Spalato, succedendo a Katija Buličić la quale è andata in pensione quest'anno. Čagalj ha riportato le importanti attività e contributi del Gruppo di lavoro imprenditoria femminile che, tra le altre, ha portato al Congresso delle donne imprenditrici dell'Area Adriatico Ionica, il cui anniversario si terrà quest'anno nell'edizione autunnale.

Per quanto al programma e al tema del Tavolo di lavoro, "Il potenziale dell'imprenditoria femminile – dal Patrimonio al futuro", Čagalj ha sottolineato che essi sono in linea con l'orientamento e il focus del Forum in corso. Il Patrimonio non è solo il fondamento del futuro, ma anche capitale per il futuro se usato con efficienza e in forma innovativa, e le donne sono particolarmente sensibili e presenti nella valorizzazione del segmento "heritage".

**Maria Lucia Pilutti**, segretario generale della Camera di Commercio di Udine, a nome del presidente Dr. Giovanni Da Pozzo, ha messo in luce l'impegno della Camera di Commercio di Udine a supporto dell'imprenditoria femminile, in particolare attraverso la preparazione del progetto WinWomen Blue che mira a facilitare l'innovazione per le donne imprenditrici nella Blue economy. La progettazione è iniziata lo scorso anno, in primis con i colleghi della CCE Camera della Contea di Spalato, ed il progetto verrà presentato nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG Italia-Croazia. Maria Lucia Pilutti ha altresì introdotto l'esperienza particolarmente positiva della Camera di Commercio di Udine nel progetto "Mirabilia - European Network of UNESCO Sites", che verrà presentata dal relatore chiave.

**Vito Signati**, direttore dell'Azienda Speciale CESP della Camera di Commercio di Matera, ha presentato la best practice del progetto "Mirabilia - European Network of UNESCO Sites", che si focalizza sulla promozione di luoghi di inaspettata importanza storico, culturale e ambientale patrimonio Mondiale UNESCO, attraverso un network che attualmente conta 14 Camere di Commercio italiane. Appuntamento importante che si tiene nell'autunno di ogni anno è la Borsa Internazionale del Turismo Culturale, che nell'ultima edizione svoltasi a Udine nell'ottobre 2016 ha potuto contare sulla partecipazione di 42 buyers provenienti da 20 paesi e un centinaio di aziende italiane del settore. La prossima edizione, programmata a Verona nel mese di ottobre, comprenderà in parallelo anche la Borsa "Mirabilia Food&Drink", coniugata al

patrimonio intangibile Unesco della Dieta Mediterranea. Il progetto si sta già sviluppando a livello europeo, coinvolgendo in particolare la Spagna, la Francia e la Germania. (<http://www.mirabilianetwork.eu/it/>).

**Antonella Cappelletti** ha presentato le principali caratteristiche del progetto “WinWomen Blue” che è in fase di ultimazione, coinvolge 10 partner e comprende una serie di attività e servizi importanti per accrescere le condizioni quadro atte a facilitare l’innovazione nelle aree coinvolte, rivolgendosi in primis alle donne imprenditrici ed alle aspiranti imprenditrici. Sono ricomprese azioni per aumentare la consapevolezza degli studenti e dei giovani verso l’imprenditorialità e l’innovazione. Il progetto prevede in particolare la definizione di strategie comuni, la messa in rete delle competenze e servizi già sviluppati dai territori in tema di assistenza e formazione, completati da nuove attività a carattere formativo, di internazionalizzazione e di networking. Esso verrà presentato nell’ambito del programma Interreg Italia-Croazia, Bando progetti standard, Asse I – Innovazione nella Blue Economy.

**Suzana Prkić Jurić** ha condiviso l’esperienza del progetto “ Sviluppo dell’imprenditorialità delle Donne attraverso il Capitale Intellettuale come potenzialità” che la CCE Camera della Contea di Spalato assieme all’Associazione Croata di Donne d’affari – Krug, filiale di Spalato, ha condotto quest’anno a maggio. Obiettivo del progetto è stato quello di collegare due significative potenzialità e di aumentare la consapevolezza della loro importanza: l’imprenditorialità femminile e il capitale intellettuale; il progetto è applicabile universalmente e può essere un incentivo per le donne sul quale riflettere negli altri paesi della regione Adriatico-Ionica. Nel progetto si sono tenute sei sessioni formative, consulenze individuali, conferenza finale; vi hanno preso parte circa 100 imprenditrici e professioniste. Il progetto era finalizzato ad aumentare le competenze e la motivazione imprenditoriali, accrescendo la consapevolezza dell’importanza di diversi fattori immateriali (capitale intellettuale) che generano valore aggiunto al prodotto/servizio e in conclusione apportano capitale (materiale).

L’utilizzo del Patrimonio in modo nuovo e innovativo, prima di tutto nel turismo ma anche in altre attività, è uno degli aspetti del capitale intellettuale.

**Meri Marziali**, presidente della Commissione pari opportunità della Regione Marche, ha presentato il progetto “Now Marche Network donne imprenditrici”. Nella prima fase del progetto, dal 2015, una serie di attività è stata realizzata (sessioni formative, piattaforma web cui hanno preso parte 100 imprenditrici), con l’obiettivo di costruire un Network tra donne imprenditrici (prevalentemente PMI) e la finalità di aumentare la loro capacità di innovazione e competitività sui mercati. Nel corso del 2017 la seconda parte del progetto è ideata per sostenere l’esperienza acquisita, con la realizzazione di un programma di visite scambio nella Macroregione, finalizzate a: facilitare lo scambio di buone pratiche tra donne imprenditrici e professioniste; promuovere il processo di clusterizzazione in settori innovativi (ad es. Asse I Programma Adrion); sviluppare progetti comuni tra Commissioni per le pari opportunità con l’obiettivo di rinforzare la collaborazione istituzionale e amministrativa (ad es. Asse 4 Programma Adrion), e la Partnership Strategica Erasmus.

**Aleksandra Milic**, Municipalità di Kotor, ha fornito un report sulle attività della Municipalità per promuovere la parità di genere e l’imprenditoria femminile. Secondo analisi condotte a Kotor, il principale obiettivo delle donne, quando si trovano a decidere sulla propria linea di attività, è quello di ottenere impiego e aumentare il profitto. L’indipendenza e la soddisfazione sono i successivi fattori significativi nella scelta della professione. Si ritiene attualmente che l’imprenditorialità evolva da bisogno a fonte di buon reddito. In programma c’è lo sviluppo di linee guida che forniranno utile consulenza nella progettazione e gestione dell’imprenditorialità.

Le attività di Kotor, sia per l’imprenditorialità sia per altre attività sulla parità di genere, mirano a incrementare la consapevolezza sull’importanza dell’uguaglianza di genere e a sostenere progetti, workshops e campagne per rafforzare le donne nella società.

**Vesna Rusić**, referente del cluster: Artigianato, ha presentato il progetto “Creative Lab”, una piattaforma web che punta a creare un nuovo modello di business per rivitalizzare l’artigianato tradizionale: sviluppo

dell'imprenditorialità creativa con l'aiuto del settore IT, ad es. attraverso l'istituzione di una piattaforma web. La piattaforma comprende rappresentanti delle scuole secondarie d'arte e artigianato della Serbia, micro imprenditori nel settore dell'artigianato tradizionale, amministrazioni governative locali in cui si trovano le citate scuole e le aziende che supportano il progetto, con l'obiettivo di informare costantemente, coordinare e implementare le attività del progetto tra scuole e altri stakeholder di sviluppo economico ([www.kreativnalab.org.rs](http://www.kreativnalab.org.rs)).

**Jasna Jaklin Majetić**, presidente della CCE Camera della Contea di Pola, ha introdotto l'esperienza istriana di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso progetti di imprenditorialità creativa di donne nella cultura e nel turismo. Imprenditrici in Istria lavorano sulla valorizzazione, tutela e rivitalizzazione del patrimonio culturale Istriano aumentando la qualità dei servizi turistici, con enfasi sulle industrie culturali e creative dove i prodotti e servizi vengono sviluppati per aiutare l'immagine/brand della destinazione. Jaklin Majetić ha presentato diversi interessanti progetti imprenditoriali di donne in Istria come l' Aquarium Pula, il Museo Olei Histriae, il libro fotografico Gladiatorial, prodotti a base di lavanda, ceramiche decorative e funzionali, offerta gastronomica con prodotti tradizionali - truffle story, dolci tradizionali istriani, vini frizzanti dal malvasia al terrano. Considerato che il riconoscimento del patrimonio culturale istriano è complementare ad altre regioni dell'area Adriatico Ionica, ciò apre la possibilità di creare progetti congiunti alla base di futuri legami.

### **Ospitalità del 10° Congresso delle donne imprenditrici dell'area Adriatico-Ionica.**

Al termine delle presentazioni, Mirjana Čagalj ha aperto il tema sulla definizione della sede del 10° Congresso delle donne imprenditrici dell'area Adriatico-Ionica nel 2017.

In data 19 aprile, la Segreteria del Forum ha inviato una nota a tutti i membri chiedendo di esprimere l'interesse ad ospitare il 10° Congresso. La scadenza per sottoporre le candidature era fissata nel 26 maggio e successivamente estesa al 2 giugno. Tre le domande per ospitare questo evento, solamente quella della Camera di Commercio di Ravenna era pervenuta entro il termine. Il gruppo ha quindi deciso all'unanimità che il 10° Congresso verrà affidato alla Camera di Ravenna.

### **3. Conclusioni**

Di seguito le conclusioni del Tavolo di lavoro:

- Affidare alla Camera di Commercio di Ravenna il 10° Congresso dell'imprenditoria femminile dell'area Adriatico-Ionica. Il Tavolo di lavoro proporrà questa decisione all'Assemblea del Forum e attenderà la decisione definitiva al riguardo nell'ultima giornata del Forum, il 9 Giugno.
- Il Tavolo di lavoro, nell'edizione dello scorso anno, ha stimolato un progetto condiviso per l'imprenditoria femminile, WinWomen Blue, guidato dalla Camera di Commercio di Udine. I partner sono la Camera di Commercio di Venezia Rovigo/Delta Lagunare, Bari, Chieti, Ravenna, Friuli Innovazione, Forum AIC, e dalla Croazia la Camera Croata dell'Economia Spalato, Sebenicco e Pola, l'Agenzia di Sviluppo di Sebenicco – Contea di Knin e l'Agenzia di Sviluppo Istriana IDA.

Dall'edizione dello scorso anno del Forum è stato realizzato un intenso lavoro per preparare la proposta di questo progetto, che verrà presentato a valere sulla call del Programma CBC Interreg V-A, Italia Croazia 2014-2020.

- Parole chiave che sono emerse dalle presentazioni sono state INNOVAZIONE, FORMAZIONE, GESTIONE, CAPITALE INTELLETTUALE, CREATIVITA', SENSIBILITA' SOCIALE, CAPITALE CULTURALE, esattamente le basi per la Strategia EU2025. Da tutte le considerazioni è emersa la conclusione, espressa anche nell'intervento chiave, che **SOLAMENTE ATTRAVERSO AZIONI COORDINATE POSSIAMO RAGGIUNGERE I NOSTRI OBIETTIVI**. Ciò inoltre coincide con l'idea che ha dominato l'intero 17° FORUM, cioè quella di andare oltre i contesti locali con il rispetto delle differenze e delle identità locali, in quanto solo le azioni congiunte possono influenzare la piena prosperità della nostra regione.



## FORUM

delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio  
of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce  
Gospodarskih Komora Jadransko-jonskog područja

17<sup>th</sup> Edition 7<sup>th</sup> -9<sup>th</sup> June 2017 – Pescara-Chieti (Italy)

---

### ***4. Azioni concordate***

Il prossimo periodo vedrà la preparazione del 10° Congresso delle donne imprenditrici dell'area Adriatico-Ionica. Tutti i partecipanti al Tavolo di lavoro Imprenditoria Femminile sono stati invitati a partecipare attivamente e a contribuire al 10° Congresso, come anche al prossimo Tavolo di lavoro Imprenditoria Femminile.



# FORUM

delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio  
of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce  
Gospodarskih Komora Jadransko-jonskog područja

17<sup>th</sup> Edition 7<sup>th</sup> -9<sup>th</sup> June 2017 – Pescara-Chieti (Italy)

---

**HRVATSKI****Program****17. Forum jadransko-jonskih gospodarskih komora****18. Forum jadransko-jonskih gradova***PESCARA i CHIETI, 7.-9. lipnja 2017.***PROGRAM****Srijeda, 7. lipnja**

18.30 Dobrodošlica i razgled grada Chieti s vodičem

**Sastanci upravnih tijela Foruma**

17.30 Paralelne sjednice: Upravni odbori - AIC Forum (komora) i FAIC (gradova)

20.30 Večera (lokacija: Grad Chieti)

**Četvrtak, 8. lipnja***Mjesto održavanja: Izložbeni paviljon Marine Pescara*

9.00 Registracija sudionika

**Plenarna sjednica  
"NA PUTU PREMA BUDUĆNOSTI"**Moderator: *Marco Panara*, novinar talijanskog lista "La Repubblica", poduzetništvo i financije**9.30 - 10.15 Pozdravne riječi**

- *Marco Alessandrini*, gradonačelnik, Pescara
- *Umberto Di Primo*, gradonačelnik, Chieti
- *Rodolfo Giampieri*, predsjednik, Forum jadransko-jonskih gospodarskih komora
- *Vladimir Jokic*, predsjednik, Forum jadransko-jonskih gradova
- *Daniele Becci*, predsjednik, Gospodarska komora Pescara
- *Roberto Di Vincenzo*, predsjednik, Gospodarska komora Chieti
- *Luciano D'Alfonso\**, guverner, Regija Abruzzo
- *veleposl. Fabio Pigliapoco*, stalno tajništvo, Jadransko-jonska inicijativa

**10.15 - 11.30 Kojim modelom upravljanja pokrenuti područja u makroregionalnoj perspektivi?**

- *Jean Pierre Halkin*, Europska komisija – Glavna uprava za regionalnu politiku (DG Regio) – Voditelj centra kompetencija, makroregije i europske teritorijalne suradnje, "EUSAIR najnoviji razvoj i rezultati 2. Foruma"
- *Cinzia De Marzo*, EU vanjski stručnjak Europske komisije za EU makroregionalne strategije, "Zajedničko djelovanje triju foruma: koristan alat za podršku provedbi EUSAIR-a"

**Okrugli stol**

- o *Rodolfo Giampieri*, predsjednik, Uprava Središnjeg jadranskog lučkog sustava
- o *Giuseppe Sciacca*, viši službenik za politiku, Konferencija perifernih pomorskih regija Europe
- o *Francesco Cocco*, glavni tajnik, Jadransko-jonska euroregija, projekt BlueTourMed
- o *Mirjana Čagalj*, Hrvatska gospodarska komora, potpredsjednica HGK za graditeljstvo, promet i veze, v.d. predsjednice Županijske komore Split
- o *Paola Di Salvatore*, Upravljačko tijelo IPA programa Jadranske prekogranične suradnje
- o *Riccardo Strano*, talijanski partner EUSAIR projektu Facility Point (Regija Marche)

**11.30 - 12.45 Konkurentni faktor kulturne baštine i turizma**

- *George Drakopoulos*, specijalni savjetnik, Svjetska turistička organizacija Ujedinjenih naroda (UNWTO)
- *Alberto d'Alessandro*, vanjski stručnjak za Vijeće Europe, „Proslava 30. godišnjice kulturnih ruta“

- *Domenico Sturabotti*, izvršni direktor zaklade Symbola “Io sono Cultura”
- Iskustvo grada Kotora, Forum jadransko-jonskih gradova
- *Alberto Monachesi*, iskustva grada Ancone, “Tipicità in Blu”, FAIC
- *Konstantinos Nikoloutsos*, predsjednik, Gospodarska komora Ilija, „Iskustvo grada Olympie“
- *Roberto Di Vincenzo*, predsjednik Gospodarske komore Chieti, analiza slučaja, “Turizam i teritorij: biciklom do obale”

#### **12.45 - 13.15 Industrija 4.0 i digitalizacija kao put u budućnost malih i srednjih poduzetnika**

- *Michael Berz*, Europska komisija - DG GROW, “Digitalna proizvodnja, prioritet EU”
- *Giuseppe Salonia*, ravnatelj Centra za eksperimentalna i primjenjena istraživanja malog i srednjeg poduzetništva, Unioncamere
- *Roberto Santolamazza*, izvršni direktor T<sup>2</sup>i – Prijenos tehnologija i inovacija

#### **13.15 Zaključci**

- *Nicola Pedrazzi*, Osservatorio Balcani e Caucaso Transeuropa, Forum civilnog društva i Berlinski proces za europsku intergraciju Zapadnog Balkana
- *Luca Fraticelli*, Ministarstvo vanjskih poslova i međunarodne suradnje Italije – Odjel za Jadran i Balkan i EU opće poslovanje, “Početak godine predsjedavanja Jadransko jonskom inicijativom i supredsjedavanja EUSAIR–om”

#### **13.30 Radni ručak – umrežavanje**

#### **14.30 – 17.00 Tematski okrugli stolovi usklađeni sa stupovima EUSAIR-a**

Mjesto održavanja: Izložbeni paviljon Marine Pescara i Gospodarska komora Pescara

##### ➤ PLAVI RAST

“Prenamjena u nautici. Stariji brodovi kao: laboratoriji za prekogranični dizajn i obrte te lokacija za kulturna i gastro događanja”

Ključni govornik:

- *Rossana Carullo*, profesor suradnik, Sveučilište Politecnico, Bari, Odsjek građevinarstva i arhitekture
- *Michele Fiorentino*, profesor suradnik, Sveučilište Politecnico, Bari, Odsjek za mehaniku, matematiku i menadžment

Koordinatori: Gospodarska komora Bari, Gospodarska komora Crne Gore

##### ➤ POVEZIVANJE REGIJE

“Luke kao turistički ulaz u grad: najbolji primjeri usluge prijema i mogućih modela organizacije gospodarskih komora, lučke uprave i općina”

Ključni govornik:

- *Anthony La Salandra*, “Risposte Turismo”, glavni direktor

Koordinatori: Gospodarska komora Ancone, Gospodarska komora Achaia

##### ➤ ZAŠTITA OKOLIŠA I POLJOPRIVREDA

„Javno-privatno partnerstvo u poljoprivredi: Izazovi i prilike“

Ključni govornik:

- *Mia Glamuzina*, članica koordinacijskog tima vlade Bosne i Hercegovine za EU intergracije

Koordinatori: Privredna komora Federacije Bosne i Hercegovine, Unioncamere Italije

##### ➤ ODRŽIVI TURIZAM

“Interkulturalni dijalog kroz održivi turizam”

Ključni govornici:

- *Joanna Mouliou*, Europska komisija – DG REGIO „Projekt Silk Road“
  - *Monica Franceschini*, predsjednica, Europsko Udruženje „NikolaosRoute La Via Nicolaiana“
- Koordinator: Hrvatska gospodarska komora, Gospodarska komora Drač

##### ➤ ŽENSKO PODUZETNIŠTVO



"Potencijal ženskog poduzetništva – od nasljeđa do budućnosti"

Ključni govornik:

- Vito Signati, direktor CESP-a, Posebne agencije Gospodarske komore Matera, „Mirabilia: Europska mreža UNESCO-vih lokaliteta“, glavni partneri projekta

Koordinatori: Županijska komora Split, Gospodarska komora Udine

**17.00** Radna grupa za upravljanje EU projektima  
uz sudjelovanje tehničke podrške Upravnom tijelu IPA Adriatic CBC programa i Unioncamere Europa  
asbl

Koordinator: Gospodarska komora Chieti

**20.30** Večera (lokacija: Pescara)

### **Petak, 9. lipnja**

---

*Mjesto održavanja: izložbeni paviljon marine u Pescari i Gospodarska komora Pescara*

**09.30** Paralelne sjednice: AIC Forum i redovna Skupština FAIC (samo za članice foruma)

**11.00** Otvorena Skupština: Prezentacija završnih dokumenata okruglih stolova

**13.00** Zatvaranje

*Lagani ručak*

**14.30** Razgled grada Città Sant'Angelo



## OKRUGLI STOL PLAVI RAST

### ZAVRŠNI DOKUMENT

*Pescara, 8. lipnja 2017.*

#### *1. Uvod*

Predmet rasprave okruglog stola bio je projektni prijedlog Gospodarske komore Bari koji glasi: **PRENAMJENE U NAUTICI I NAUTIČKI TURIZAM. STARI BRODOVI KAO:**

- laboratoriji za međunarodnu prenamjenu
- lokacije za suvremeni nautički turizam.

Projekt je predstavila Gospodarska komora Bari, odnosno dr. Cosmo Albertini, a uslijedila su i tehnička izvješća ključnih govornika (profesori Rossana Carullo i Michele Fiorentino, Politehničko sveučilište, Bari) te govori drugih sudionika okruglog stola, koji su pridonijeli definiranju budućih prijedloga europskih projekata.

#### *2. Strateške smjernice*

- Prenamjene u nautici: **obnova i prenamjena brodova i super jahti, pružajući im novu ulogu u smislu udobnosti, tehnologije, sigurnosti, održivosti okoliša;**
- **Anti-reciklažna djelatnost: brodogradilišta imaju problema s prodajom novih brodova, velik broj starih treba značajno održavanje;**
- Nautički turizam: **turističko iskustvo kojem je motivacija plovidba i iskustvo na brodu i na kopnu, s ciljem rekreacije, sporta, zabave, socijalizacije itd.**
- **Višenamjenski turizam koji kombinira različite aktivnosti, od kojih neke imaju prepoznatljivu nautičku komponentu.**
- Postoje dionici koji bi mogli koordinirati aktivnostima prenamjene (**sveučilišta i veleučilišta, brodogradilišta, dizajneri, proizvođači / obrtnici, vlasnici brodova / nautička udruženja, specijalizirane luke, turističke zadruge nadležne za brodove**), ali ne postoji poveznica među ovim dionicima;
- Nautički turizam percipira se kao zasebno tržište; **nedostaje veza između izleta brodom, gospodarstva zaleđa (turizam, restorani, usluge) i prodaje ovih turističkih aranžmana;**
- Glavna uloga gospodarskih komora: **aktivacija navedenih veza, njihovo koordiniranje, promocija turističkih aranžmana povezanih s novim brodovima (pilot slučajevi).**
- **The Telegraph, kolovoz 2016. godine: "Očekujte prijelaz od današnjeg masovnog tržišta, internetski vođenog odmora prema novijim tehnologijama koje izražavaju personalizirano razumijevanje osobnosti, interesa i emocionalnih i društvenih potreba turista".**
- **"Izvanredna personalizacija i segmentacija", kao što se već događa u SAD-u: putovanja za homoseksualce, ljubitelje biciklizma, za Židove samce, za pristaše republikanske stranke. Tematske rute za Pokemon Go ili fanove Igre prijestolja.**

#### *3. Zaključci*

TKO bi trebao biti povezan u opskrbnom lancu

---

Subjekt

Aktivnost

---

<b>Vlasnici brodova/ Nautička udruženja</b>	Prenamjena brodova u njihovom vlasništvu
<b>Sveučilišta</b>	Dizajniraju i usmjeravaju proces prenamjene, koordiniraju dobavljače
<b>Brodogradilišta, brodograditelj</b>	Prihvat brodova, provode prenamjenu u praksi
<b>Dizajneri, dizajneri interijera, drvodjelci, obrtnici</b>	Zaduženi su za uređenje interijera i dizajniranje namještaja na palubi
<b>Turističke zadruge</b>	Upravljaču plovilima nakon prenamjene, kreiraju turističke aranžmane (uključujući turističke aktivnosti na kopnu).
<b>Turističke aktivnosti na kopnu</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Kupališta;</li> <li>• Područja zaštićenih marina;</li> <li>• Wellness centri i centri ljepote;</li> <li>• Upravljanje aktivnostima na vodi (ronjenje, kajaking, surfanje, skijanje na vodi);</li> <li>• Vodeni parkovi;</li> <li>• Restorani.</li> </ul>
<b>Online tvrtke za sastanke (Meetic?)</b>	Nude paket aranžmane svojim klijentima (potražnja)

#### 4. Dogovorene aktivnosti

Tablica definira kao moguće mjere provedbu zajedničkog europskog projekta koji se sastoji od sljedećih aktivnosti:

- **Provedba postupka nautičke prenamjene jednog broda;**
- **Aktivacija opskrbnih lanaca za nautičku prenamjenu** (također putem mrežnih ugovora i natjecanja za dizajnere);
- **Definiranje mogućih lokalnih zadruga za upravljanje brodovima i prodaju turističkih paketa;**
- **Pronalaženje lokacija i primjerenih dobavljača za aranžmane nautičkog turizma;**
- **Pokretanje turističkih aranžmana, gdje je to moguće** (u suprotnom, studija izvedivosti).

## OKRUGLI STOL POVEZIVANJE REGIJE

### ZAVRŠNI DOKUMENT

*Pescara, 8. lipnja 2017.*

#### *1. Uvod*

Okrugli stol Povezivanje regije održan je tijekom 17. Foruma jadransko-jonskih gospodarskih komora, 8. lipnja u Pescari, u Italiji.

U radu ovog okruglog stola sudjelovalo je oko 20 sudionika, uglavnom poduzetnika i predstavnika komora Foruma, gradova, sveučilišta i drugih institucija/organizacija iz Italije, Hrvatske, Crne Gore i Grčke. Okruglim stolom koordinirali su Gospodarska komora Ancona i Gospodarska komora Achaia, dok je okrugli stol moderirao v.d. potpredsjednika Gospodarske komore Achaia, gosp. Aristidis Tiligadas.

Ovogodišnja tema bila je "Luke kao turistički ulaz u grad: primjeri najbolje prakse usluga prijema i mogućih modela organizacije gospodarskih komora, lučkih uprava i gradova", a ključni govornik bio je gosp. Antony La Salandra, glavni direktor Risposte Turismo iz Italije.

#### *2. Strateške smjernice*

- gosp. **Giorgio Cataldi**, predsjednik Gospodarske komore Ancona

Prezentacija na primjeru grada Ancone - grada koji nije bio turistička destinacija, no razvijao se u tom smjeru od 2005. godine kada je Gospodarska komora Ancona pokrenula projekt "Dobro došli u Anconu". Cilj ove inicijative bio je okupiti što veći broj lokalnih institucija, kao i privatnu inicijativu stvarajući info-točke, suradnjom s agencijama i kruzera stvarajući informativne materijale i posebne turističke rute za kruziranje turista koji bi boravili izvan broda na nekoliko sati. Uzevši u obzir da 75% putnika nisu iz Italije, jasno je od kolike je važnosti bio ovaj projekt za gospodarstvo Ancone tijekom stvaranja novog turističkog trenda.

- **Panorea Nikolopoulou** - Gospodarska Komora Achaia

Gospodarska komora Achaia također je pokušala, suradnjom sa svim javnim institucijama i trgovinama, turistima pokazati zanimljivu stranu grada koja bi mogla biti vrijedna posjeta u budućnosti. Komora također provodi program pod nazivom "Kultura i shopping" distribuirajući karte i informacije svim hotelima na svom području o posebnim sniženjima za proizvode i usluge turistima koji posjećuju Patras zajedno s promocijom kulturnih i vjerskih znamenitosti grada (samostan Apostolos Andreas i sl.).

- **Antony La Salandra**, direktor Risposte Turismo, Italija

Risposte Turismo analizirao je trajektni i kruziranje promet na Jadranu te definirao projekcije za budućnost. Na Jadranskom moru postoji više od 40 trajektnih luka i 30 kruziranje luka te više od 330 objekata za plovidbeni turizam.

Kada govorimo o prometu kruziranje turizma, 2016. godine broj putnika iznosio je 5 milijuna s porastom od 8,6% u odnosu na 2015. godinu. Nakon dvogodišnje faze usporavanja, kruziranje promet ponovno je počeo rasti. Međutim, velika je koncentracija u tri glavne luke na Jadranu: Venecija s 1,6 milijuna, Dubrovnik s 833,000 i Krf s 748,000 putnika (63% od ukupnog iznosa).

Samo Venecija i Trst mogu se smatrati lukama ukrcaja/iskrcaja (manje od 25% kretanja može se smatrati tranzitnim prometom), dok druge luke kao što su Ancona, Dubrovnik, Bari i Brindisi imaju mali udio tranzitnog prometa, a ostale su luke potpuno tranzitnog karaktera.

Prognoza za kruzing promet na Jadranu nije optimistična: tijekom 2017. godine kretanje putnika trebalo bi se smanjiti po stopi od 6,5% u usporedbi s prethodnom godinom, a ticanja bi se trebala smanjiti za 8%. Ove su varijacije u skladu s onim što se događa na cijelom mediteranskom području i preraspodjelom brodova na druge svjetske destinacije.

Jadransko područje moglo bi pravilno rasti u narednim godinama, ali dijalog i sklonost suradnji između različitih institucija i upravnih tijela moraju biti jače nego što su sada. Vrijeme je da potaknemo zajedničku promidžbu jadranskog i jonskog područja kako bi se u većoj mjeri iskoristila kulturna, umjetnička i prirodna bogatstva.

- **Andrea Mosconi**, Gospodarska komora Ancona  
**CIRKULACIJA**

Financijska kriza utjecala je i na transport. Što se tiče kruzing turizma, 2016. je bila prva godina, nakon perioda od 3 godine, u kojoj je zabilježen porast od 5,5% turističkog kretanja i 10,5% u ticanjima.

U 2016. godini plovilo je 5 milijuna putnika, a kruzing je snažna obveza. Manji brodovi imaju i manje mogućnosti za obilazak većeg broja luka, a s druge strane ne mogu ni sve luke prihvatiti velike kruzing brodove. Još uvijek postoji jaka koncentracija kruzinga u glavnim lukama Venecije, Dubrovnika i Krfa s velikim porastom kruzing putnika iz Kine.

Jadranske luke ostaju uglavnom tranzitne luke, a Venecija i Trst glavne su luke ukrcaja i iskrcaja. Pad u kruzing turizmu predviđen je za 2017. godinu. Promet u trajektnom segmentu iznosi oko 5,2 milijuna putnika, ali moramo uzeti u obzir dramatičan pad od 21% između 2011. i 2016. godine a došlo je i do značajnog negativnog trenda: - 1.000.000 putnika u svakoj od 3 veće luke u Veneciji, Bariju i Anconi, dok su manje luke ostale prilično stabilne.

**RO Pax** između Italije i Albanije raste, dok je jezgra Ro Pax-a između Italije i Grčke ostala prilično stabilna u 2016. godini, no ako usporedimo razdoblje od 2003. do 2016. godine, zapravo je riječ o polovini cirkulacije.

**Teretni promet:** ukupno 200 milijuna tona (+ 3,1%) i teretni promet se prema brojkama oporavlja.

**Trgovački promet na jadransko-jonskom području:** Trst predvodi s 59 milijuna, dok je Kopar imao najbolje rezultate s porastom od 6,3%.

**Transport kontejnera** i dalje raste. Tijekom proteklih 15 godina od 1 do 2,7 milijuna TEU-a, a 2016. godine zabilježen je rast od 4,7%. Kopar raste, a raste i promet u Veneciji. Općenito gledano postoji jaka koncentracija na sjeveru.

- **Y.J. Stephanedes**, Sveučilište u Patrasu \ Prijedlog projekta

Predložen je projekt u okviru Okruglog stola Povezivanje regije, riječ je o prometu temeljenom na potrebom povezivanja.

Povezivanje je ključna riječ za transport.

Povezivanje znači intermodalnost, dakle razmjenu znanja i komunikaciju. U okviru Foruma gospodarskih komora formirao bi se Klaster za specijalizaciju inovacija gospodarskih komora s ciljem povećanja kapaciteta istraživanja i inovacija uz eko-prihvatljiva rješenja za poboljšanje produktivnosti, promicanje poduzetništva znanja i transporta.

Prijedlog projekta temelji se na ideji da je pametna specijalizacija ključna komponenta za suradnju SME-a.

Ako predloženi klaster započne s radom unutar ovog Foruma, drugi bi forumi (sveučilišta i gradova) također mogli prihvatiti ovu ideju i svojim radom doprinijeti svim stupovima makroregije.

Niz je predloženih aktivnosti kao što su...:

- Primjena rješenja s niskom razinom ugljika
- Primjena učinkovite povezanosti otoka i mobilnosti otočkog stanovništva (hop in and out)
- Pametni razvoj za smanjenje udaljenosti obalnih područja
- Integracija logistike
- Unaprjeđenje logističkih centara na kritičnim mjestima

Očekuje se da će projekt:

- Povećati produktivnost i konkurentnost
- Minimizirati kašnjenja
- Povećati učinkovitost morskih puteva
- Povećati poduzetništvo znanja

#### ***4. Dogovorene aktivnosti***

Sudionici Okruglog stola Povezivanje regije dogovorili su pratiti situaciju tijekom godine i obavijestiti jedni druge o svim važnim informacijama, projektima i tendencijama do sljedećeg izdanja AIC Foruma.

## OKRUGLI STOL ZA KVALITETU OKOLIŠA I POLJOPRIVREDU

### ZAVRŠNI DOKUMENT

*Pescara, 8. lipnja 2017.*

#### *1. Uvod*

Okrugli stol za kvalitetu okoliša i poljoprivredu je održan u sklopu 17. Foruma Jadransko Jonskih gospodarskih komora 08.lipnja u Pescara - Chieti, Italija.

Koordiniran je od strane Bosne i Hercegovine i Italije; Privredne/Gospodarske komore Federacije Bosne i Hercegovine i Unioncamere Italija.

Moderirao ga je predsjednik Privredne/Gospodarske komore Federacije BiH dr.sc. Marko Šantić.

Tema ovogodišnjeg okruglog stola bila je „Prednosti i nedostaci Javno – privatno partnerstvo i model koncesija u poljoprivredi“, a ključna govornica je bila prof. dr. Mia Glamuzina, koordinator vlade FBiH za Europske integracije, Bosna i Hercegovina.

Okrugli stol je okupio oko 15 sudionika koji su članovi različitih institucija/organizacija, razvojnih agencija i poduzetnika iz sektora poljoprivrede i okoliša.

#### *2. Strateške smjernice*

Obzirom da je ključna tema ovogodišnjeg Foruma bila „Iznalaženje modela upravljanja kojim bi se pokrenula područja u makro regionalnoj perspektivi, tako je i Okrugli stol za kvalitetu okoliša i poljoprivredu bio fokusiran na Prednosti i nedostatke Javno – privatno partnerstvo i model koncesija u poljoprivredi.

**Gđa Mia Glamuzina**, koordinator vlade FBiH za Europske integracije, **Bosna i Hercegovina**, otvorila je okrugli stol prezentacijom koja je pokazala generalni presjek stanja stavljajući poseban fokus na smjernice koje je potrebno slijediti u cilju razvoja Javno – privatnog partnerstva i modela koncesija u poljoprivredi .

U svom izlaganju gđa. Glamuzina navela je dobar primjer korištenja koncesija u BiH navodeći da je 95 % nasada proizvođača smilja koji su zasađeni u BiH, zasađeni na zemljištu dodijeljenom putem koncesija, najvećim dijelom dodijeljene od općina privatnim partnerima.

Dosadašnja praksa pokazala je da su najveći problemi koji se javljaju u uzgoju smilja i procesu proizvodnje ulja činjenica da proizvođači smilja nisu dovoljno educirani odnosno da im nedostaju specifična znanja o prostoru za skladištenje, te načinu i uvjetima skladištenja ulja do njegove konačne prodaje.

Značajan doprinos radu Okruglog stola za kvalitetu okoliša i poljoprivredu su dali i primjeri dobre prakse prezentirani od strane drugih sudionika okruglog stola:

**Vesna Friedl**, **Županijska komora Split**, uzela je učešće u raspravi i navela nekoliko dobrih primjera iz prakse koji su se dogodili u okviru suradnje Jadransko – jonskih gospodarskih komora posebno navodeći ITAC projekt u okviru kojeg su provedene edukacije kušača maslinovog ulja. Kao otvorena pitanja pojavilo se i zbrinjavanje nus proizvoda koji nastaju proizvodnjom maslinovog ulja poput otpadnih voda i komine.

**IOANNIS PETRATOS**, **CHAMBER OF ACHAIA** uključio se u raspravu i napravio poveznicu sa proizvođačima poljoprivrednih proizvoda sa područja Grčke te se složio da su problemi koji se pojavljuju kod proizvođača smilja u BiH slični ili isti kao oni s kojima se susreću poljoprivredni proizvođači u Grčkoj kao što su: male površine, tržište nepoznato, sadni materijal iz uvoza i sl. G. Patratos naveo je da smatra da poljoprivredni proizvođači trebaju početi sa dobrom poslovnom politikom i proizvoditi svoj sadni materijal i štiti domaću proizvodnju.

Kao proizvod toga bio bi prepoznatljiv proizvod , zaštićen, brendiran i konkurentan na tržištu.

### **3. Zaključci**

Zaključci koji su izvedeni i aktivnosti koje treba provoditi su sljedeći:

1. Javno-privatno partnerstvo i model koncesije su pogodni za: poduzimanje projekata koji daju koristi za građane, uključujući i one koji su socijalno i ekonomski ugroženi, omogućavanje vladama financiranje projekata koje je inače teško financirati, pruža inicijativu za usvajanje zelenih kriterija, omogućava povećan dotok privatnog kapitala.
2. Bosna i Hercegovina ne koristi model javno-privatnog partnerstva i koncesije dovoljno (razlog – nedostatak legislative i znanja o ovakvim projektima).
3. Dobar primjer korištenja koncesija u BiH je smilje. Više od 800 ha koji su zasađeni, zasađeni su na zemljištu dodijeljenom putem koncesije, većinom dodijeljene od općina privatnim partnerima.
4. Glavni problem koje imaju proizvođači smilja su nedostatak edukacije i znanja o načinima skladištenja ulja, tipa prostora i njegovih uvjeta, ambalaže itd, nedostatak iskustva vezan uz proizvodnju za nove proizvođače i nedostatak tržišta za neke od proizvoda.
5. Pozitivno je to što su proizvođači smilja udruženi u Grupaciju proizvođača i prerađivača smilja P/G K FBiH što im omogućava razmjenu iskustava, ekonomiju obujma i sl.
6. Preporučljivo bi bilo organizirati neki vid edukacije za proizvođače smilja, posebno kada je u pitanju proces organiziranja posla, pronalaska stranih tržišta i marketinga. Iako je RH posebno priobalni dio prepoznatljiva po turizmu velika su očekivanja i mogućnosti u poljoprivredi.
7. Županijska komora Split temeljem suradnje uspostavljene u okviru foruma jadransko jonski gospodarskih komora i provedenog projekta ITAC vrlo je uspješno provela nekoliko ciklusa edukacije kušača maslinovog ulja .
8. U maslinarstvu postoji veliki broj drugih zajedničkih tema ,pored uzgoja ,obrade, plasmana to je zbrinjavanje otpadnih voda i komine maslina kao nus proizvoda proizvodnje ulja. Također i cijelo područje vinarstva.
9. Kroz rad naših udruženja vinara i maslinara te suradnju sa medijskom kućom Slobodna Dalmacija radit ćemo na novim projektima ,nadamo se u jadransko jonskom okviru.
10. Jedan od zaključaka ovog okruglog stola bila je i ideja za projekte u pravcu edukacije hercegovačkih smiljara i certificiranje njihovih proizvoda za tržište EU

Forum je okupio 50 komora i gradova ovog područja na tro-dnevnom događaju koji je uključivao plenarne sjednice i paralelne sesije po radnim grupama i okruglim stolovima.

Na izbornoj skupštini Forumu gospodarskih komora Jadransko Jonske makro regije za predsjednika (predsjednicu) izabrana je gđa. Mirjana Čagalj iz HGK, a za člana Upravnog odbora ponovo je izabran dr.sc. Marko Šantić.

Forum je završio sa radnom plenarnom sjednicom na kojoj su prezentirani zaključci svih okruglih stolova i radnih grupa.



## RADNA GRUPA ZA ODRŽIVI TURIZAM

### ZAVRŠNI DOKUMENT

*Pescara, 8. lipnja 2017.*

#### *1. Uvod*

Okruglim stolom za održivi turizam koordinirale su drugu godinu za redom Hrvatska i Albanija – Hrvatska gospodarska komora i Gospodarska komora Drača. Moderator je bio predsjednik Županijske komore Šibenik, Ivan Soža, koji je uvodnim riječima pozdravio prisutne, kao i predsjednik komore iz Drača, Andrea Xhavara.

Tema ovogodišnjeg Okruglog stola za održivi turizam pri 17. Forumu jadransko-jonskih gospodarskih komora bila je „Interkulturalni dijalog kroz održivi turizam“. Kroz rad Okruglog stola, prisutnima se obratilo 11 govornika, predstavljeni su zanimljivi projekti i iskustva, a usuglašeni su i konkretni zaključci i dogovorene aktivnosti. Osim navedenog, bitno je naglasiti kako smo imali odvojenu sesiju koja se odnosila na predstojeću 2018. godinu koju će Svjetska turistička organizacija pri Ujedinjenim narodima – UNWTO – proglasiti Godinom turizma i kulturne baštine ali i Godinom turizma za Kinu.

#### *2. Strateške smjernice*

Ključni govornik okruglog stola, **Andrea Di Girolamo**, Adriatic Ionian Euroregion, predstavio je BlueTourMed, horizontalni projekt usmjeren ka stvaranju zajednice projekata koji se financiraju iz Interreg Med programa na temu održivog turizma. U lokalnom turističkom planiranju, turizam i kultura dva su obilježja oko kojih se razvijaju turistički programi, a u skladu s time se odvija i reforma talijanskih gospodarskih komora. Zemlje jadransko-jonske regije bogate su jedinstvenim kulturnim i ekološkim faktorima privlačnosti koji zbog nedostatka interakcije nisu dovoljno valorizirani, čime je dio turističkih faktora privlačnosti prisutno samo kao pojedinačno tržište. Potrebno je uspostaviti odnos između faktora privlačnosti (povijesno, kulturno i prirodno nasljeđe) kako bi se stvorio Sustav lokalnih atrakcija. Umrežavanje dionika ovim projektima značilo bi unapređenje aktivnosti koje tradicionalno provodi komorski sustav: poslovanje, infrastruktura, stvaranje ljudskog kapitala, reguliranje tržišta, digitalizacija, obrtništvo i brojnih drugih kojima se može poduprijeti bolje pozicioniranje tvrtki u Sustavu lokalnih atrakcija.

U odvojenoj sesiji, usmjerenoj ka prijedlogu projekta kojeg su pokrenule 4 zemlje EUSAIR-a (Albanija, Hrvatska, Grčka, Italija) i UNWTO, Western Silk Roads, a koji bi se trebao predstaviti u sklopu 2018.g. koja je prema UNWTO-u proglašena EU godinom za Kinu, prezentacije su iznijeli Joanna Moliou, Georgios Drakopoulos te Maria Poulouktsi.

**Joanna Moliou**, Europska komisija, istaknula je kako 2018. godinu obilježavaju dva glavna događaja: Europska godina kulturne baštine "EYCH 2018" i Europska godina za Kinu "ECTY 2018".

Za potrebe Europske godine kulturne baštine, potrebno je identificirati mrežu dionika, a u planu je i osmišljavanje itinerara s širokim rasponom aktivnosti, projekata i događaja koji će se odvijati diljem Europe a promovirat će se i u trećim zemljama. Tijekom izlaganja zatražilo se i aktivno sudjelovanje triju Foruma: komora, gradova i sveučilišta. Europska komisija zatražit će da se 4 zemlje EUSAIR (Bosna i Hercegovina, Crna Gora, Srbija i Slovenija) pridruže ovom projektu pismom namjere i imenujući kontakt točku Ministarstva turizma i kulture. Štoviše, Europska komisija traži od Foruma da mobilizira svoje mreže i odgovori na poziv Europske zajednice s popisom gospodarskih komora, sveučilišta i gradova koji su zainteresirani da se dobrovoljno uključe u projekt i podupiru organizaciju B2B događanja. Forum bi do 23. lipnja trebao poslati popis imena i kontakt osoba.



Joanna Moliou zatražila je u ime Europske komisije od pristunih članova da se od svih sudionika foruma, komora, gradova i sveučilišta, imenuje po dvoje predstavnika, dakle ukupno šest, koji će svojim djelovanjem stvoriti mrežu korisnika te organizirati važna događanja na ovu temu.

**Georgios Drakopoulos**, Tourism Generis, dodatno je predstavio Western Silk Roads projekt unutar okvira EU godine za Kinu "ECTY 2018". Projekt Western Silk Road nudi brojne mogućnosti za sve europske makroregije kako bi se promovirale na kineskom emitivnom tržištu, gdje se imenom projekta kreira asocijacija koja daje jedinstvenu prednost svijesti o brandu. Izazov u bliskoj budućnosti za makroregije bit će usklađivanje politika i pružanje osnovne obuke turističkim poduzetnicima i stručnjacima.

**Maria Poulouktsi**, Thessaloniki Tourism Organisation, predstavila je svoju organizaciju i nove prilike za održivi turizam duž Puta Svile.

Na kraju odvojene sesije, od pristunih se zatražio pristanak da projekt Western Silk Roads predstavlja EUSAIR za EU godinu za Kinu "ECTY 2018", koji je i jednoglasno dobiven.

Glavnu sesiju Okruglog stola o EUSAIR održivom turizmu otvorila je **Cinzia De Marzo**, EU pravni savjetnik i stručnjak za makroregionalne strategije, koja je tijekom svoje prezentacije identificirala zajedničke prioritete i moguće aktivnosti u odnosu na EUSAIR akcijski plan te je zaključila kako je nužno napraviti kvalitetne strategije koristeći takozvani bottom up pristup koji uključuje sve dionike u svim segmentima stvaranja strategije.

Predstavila je rezultate istraživanja/izvješća o nacionalnim turističkim strategijama 8 zemalja EUSAIR-a sklopljenih prema ugovoru s Europskom komisijom - DG REGIO koje je rezultiralo lepezom zajedničkih prijedloga ili akcija podijeljenih u 8 tema, a svaka je tema podijeljena u nekoliko aktivnosti:

1. Promidžbene aktivnosti
2. Mjerenje i praćenje održivog turizma
3. Vještine i strukovno osposobljavanje
4. Upravljanje i izgradnja kapaciteta
5. Kulturni turizam i lokalni identitet
6. Inovacije, ICT i digitalni programi
7. Povezanost kulturnog turizma i kreativnih industrija
8. Pristup financiranju

**Michele De Vita**, AIC Forum, govorio je o inovativnim valorizacijama jadransko-jonskih destinacija kroz nove reforme talijanske gospodarske komore. Naveo je kako postoji potreba za inovativnim pristupom edukacijama, digitalizaciji i nadzoru tvrti. S tim u skladu predlaže organiziranje opservatorija kako bi se prepoznale potrebe nastale u realnom sektoru te iznjedrila rješenja uz inovativan pristup.

**Flavia Maria Coccia**, Isnart Scpa, naglasila je kako su komore institucije koje bi trebale imati ulogu platforme koja omogućava povezivanje tvrtkama. Potrebno je definirati profile tvrtki na terenu i njihov opći status, itinirere naših agencija i slično, te istražiti mogućnosti implementiranja ove vrste platforme unutar EU dostupnih instrumenata.

**Mario Cocciarini**, Globe Inside srl/Expirit Srl, predstavio je projekt Expirit koji pomaže lokalnim zajednicama i zainteresiranim stranama u razvoju koncepta slow turizma u malim ruralnim sredinama koja se trebaju isticati u globalnom turističkom sektoru naglašavajući njihovu jedinstvenost kao turističke destinacije, usredotočujući se na autentičnost, održivost i iskustvo.

**Paolo Dal Buono**, Ferrara Provincial Office, Assonautica Italiana, govorio je o promociji nautičkog turizma putem jedrilica koje daju vizualni identitet uz maksimalnu održivost s obzirom na pogon na jedra.

Slijedili su primjeri dobre prakse:

-Monia Franceschini, European Route Nicholas of Myra, Iskustva NikolaosRoute CREUSA projekta u posljednjem pozivu Europa za građane, ALIGNERS – predstavnici istražuju interaktivne Nicholas vodene rute u tekućem COSME pozivu. Projekt se usredotočuje na promociju antičkih europskih hodočašća povezanih s relikvijama sv. Nikole u Bariju i obnovu, unapređenju i širenju nematerijalne baštine sv. Nikole. Također se predstavio projekt Europskih ruta Nikolausa od Myre koji je u fazi start up-a te se nudi mogućnost integracije ovog projekta u jadransko-jonsku regiju.

-Paola Lucchesi, Centar za održivi razvoj UNA – pridruženi partner NikolaosRoute-La Via Nicolaiana, predstavila je način intergracije interkulturalnih i međureligijskih elemenata u implementaciju NikolaosRoute u jadransko-jonsku regiju.

### **3. Zaključci**

Tijekom okruglog stola za Održivi turizam prezentirani su zajednički prioriteti i moguće aktivnosti u odnosu na EUSAIR akcijski plan te je naglašeno kako je nužno napraviti kvalitetne strategije ali koristeći takozvani bottom up pristup koji uključuje sve dionike u svim segmentima stvaranja strategije, što je prihvatljivije nego angažman vanjskih suradnika.

Govorilo se i o inovativnim valorizacijama jadransko-jonskih destinacija kroz nove reforme talijanske gospodarske komore, poput inovativnog pristupa edukacijama, digitalizaciji i nadzoru tvrtki. S tim u skladu se predlaže organiziranje opservatorija kako bi se prepoznale potrebe nastale u realnom sektoru te definirala rješenja uz inovativan pristup.

Iz svih prezentacija možemo zaključiti da je potrebno definirati ulogu komora kao institucija koje analiziraju, promatraju i umrežavaju sve dionike u turizmu u svrhu usklađenog djelovanja ka zajedničkim ciljevima. Uloga komora kao platforme omogućava povezivanje tvrtkama te se iskazala potreba istraživanja mogućnosti implementiranja ove vrste platforme unutar EU dostupnih instrumenata.

Bitno je također naglasiti kako Okrugli stol za održivi turizam ove godine završava s konkretnim zadatkom za predstavnike triju Foruma; pozvani su da se uključe u pripreme za projekt Western Silk Roads te da imenuju po 2 predstavnika za svaki Forum koji će svojim djelovanjem promovirati navedeni projekt.

### **4. Dogovorene aktivnosti**

Okrugli stol za održivi turizam slaže se da projekt Western Silk Roads bude ključan EUSAIR projekt za EU godina za Kinu "ECTY 2018".

Imenovati 2 predstavnika za svaki Forum koji će svojim djelovanjem promovirati projekt Western Silk Roads do 23. lipnja

U kreiranju strategija koristiti bottom up pristup koji uključuje sve dionike imajući na umu da je strategija proces, koji nije moguće provesti vanjskim suradnicima.

Kroz novu reformu sustava talijanskih gospodarskih komora provesti inovativnu valorizaciju jadransko-jonske makroregije kao turističke destinacije putem edukacije, digitalizacije i nadzora tvrtki koji će biti organiziran na način da prepozna što je potrebno u realnom sektoru

Komore su institucije koje svojim radom umrežavaju tvrtke raznih profila - unutar EU dostupnih instrumenata potražiti mogućnosti implementiranja ove platforme.

## OKRUGLI STOL ZA ŽENSKO PODUZETNIŠTVO

### ZAVRŠNI DOKUMENT

*Pescara, 8. lipnja 2017.*

#### *1. Uvod*

Okrugli stol za žensko poduzetništvo održan je u sklopu 17. Foruma jadransko-jonskih gospodarskih komora, 8. lipnja u Pescari, Italija.

U radu stola sudjelovalo je 20 poslovnih žena, poduzetnica i predstavica institucija / organizacija iz Italije, Hrvatske, Crne Gore, Srbije i Albanije. Koordinatori okruglog stola su HGK Županijska komora Split i Gospodarska komora Udina, a stol je moderirala v.d. predsjednice HGK Županijske komore Split, Mirjana Čagalj.

Tema okruglog stola je bila "Potencijal poduzetništva žena - od baštine prema budućnosti", a ključni govornik Vito Signati, direktor Specijalne agencije Gospodarske komore Matere, koja je vodeći partner projekta "Mirabilia: Europska mreža mjesta UNESCO baštine".

#### *2. Strateške smjernice*

U uvodnom obraćanju **Mirjana Čagalj** se predstavila nazočnima, na funkciji v.d. predsjednice ŽK Split nakon odlaska u mirovinu Katije Buličić, te se osvrnula na važne dosadašnje aktivnosti i doprinose ovog okruglog stola, koji je između ostalog iznjedrio kongrese poduzetnica jadransko-jonskog područja, čije će se jubilarno, 10. izdanje održati na jesen ove godine. Govoreći o programu i temi stola, "Potencijal poduzetništva žena – od baštine prema budućnosti", rekla je da ona slijedi orijentaciju i fokus ovogodišnjeg Foruma. Baština nije samo temelj budućnosti, ona je i kapital za budućnost, ukoliko se pametno i inovativno iskoristi, a žene posebno imaju senzibilitet i prisutne su u segmentu valorizacije baštine, navela je Čagalj.

**Maria Lucia Pilutti**, glavna tajnica Gospodarske komore Udina, u ime predsjednika dr. Giovannia Da Pozzo istaknula je zalaganje Gospodarske komore Udina na potpori poduzetništvu žena, posebno kroz pripremu projekta WinWomen Blue s ciljem olakšavanja inovativnosti za žene poduzetnice u Plavom gospodarstvu. Osmišljavanje projekta započelo je prošle godine, u suradnji s kolegama iz Županijske komore Split, a projekt će biti predstavljen u okviru CBC Programa prekogranične suradnje INTERREG Italija-Hrvatska. Maria Lucija Pilutti također je predstavila pozitivno iskustvo gospodarske komore Udina u okviru projekta "Mirabilia - europska mreža mjesta UNESCO baštine", koju će predstaviti ključni govornik.

**Vito Signati**, direktor Specijalne agencije Gospodarske komore Matera, predstavio je projekt "Mirabilia: Europska mreža mjesta UNESCO baštine", koji se fokusira na promociju neočekivanih mjesta povijesne, kulturne i ekološke važnosti u svjetskoj baštini UNESCO-a, putem mreže talijanskih gospodarskih komora (trenutno 14). Međunarodna radionica kulturnog turizma je važan događaj koji se održava svake godine u jesen, na čijem je zadnjem izdanju, u listopadu 2016., sudjelovalo 42 kupca iz 20 zemalja i otprilike 100 talijanskih tvrtki iz referentnog sektora. Sljedeće izdanje je planirano u listopadu u Veroni, a u sklopu kojeg će se održati i radionica "Mirabilia hrana & piće" mediteranske prehrane kao nematerijalne kulturne baštine UNESCO-a. Projekt se već razvija na europskoj razini, posebno uključujući Španjolsku, Francusku i Njemačku (<http://www.mirabilianetwork.eu/it/>).

**Antonella Cappelletti** je predstavila glavne značajke projekta "Promicanje cjelovite inovacije za žensko poduzetništvo u Plavom gospodarstvu - WinWomen Blue", koji u sadašnjoj fazi obuhvaća 10 partnera i uključuje niz aktivnosti i usluga s ciljem poboljšanja okvirnih uvjeta za inovacije u uključenim područjima, prvenstveno u poduzetništvu žena i potencijalnih poduzetnica, uključujući akcije podizanja svijesti o poduzetništvu i inovacijama za studente i mladež. Projekt predviđa definiranje zajedničkih strategija,

umrežavanje kompetencija i usluga koje su već razvijene na teritorijima kroz pomoć, savjetovanje i obrazovanje, koje će biti dovršene novim zajedničkim aktivnostima u smislu osposobljavanja, internacionalizacije i umrežavanja. Projekt će biti predstavljen u sklopu programa INTERREG Italija-Hrvatska, Poziv za standardne projekte, Os I-inovacije u plavom gospodarstvu.

**Suzana Prkić Jurić** je podijelila iskustvo projekta "Razvoj poduzetništva žena kroz intelektualni capital kao potencijal", koji je HGK Županijska komora Split sa splitskim ogrankom Hrvatske udruge poslovnih žena Krug provela tijekom svibnja ove godine. Cilj projekta je bio povezati dva značajna potencijala i osvijestiti njihovu važnost: poduzetništvo žena i intelektualni kapital, a projekt je univerzalno primjenjiv te može biti poticaj za razmišljanje ženama u ostalim zemljama jadransko-jonske regije. U sklopu projekta održano je šest edukacija, individualni konzalting, završna konferencija, te je u njemu sudjelovalo gotovo 100 poduzetnica i poslovnih žena. Projekt je bio usmjeren na podizanje kompetencija i motiviranosti poduzetnica, njihovo osvještavanje o važnosti raznih nematerijalnih čimbenika (intelektualnog kapitala) koji stvaraju dodanu vrijednost proizvodu/usluzi i u konačnici donose (materijalni) kapitala. Korištenje baštine na nov i inovativan način, prvenstveno u turizmu ali i u ostalim djelatnostima, jedan je od vidova intelektualnog kapitala.

**Meri Marziali**, predsjednica Povjerenstva za jednake mogućnosti Regije Marche, predstavila je projekt "Now Marche. Network of women entrepreneurs. Phase II". U prvoj fazi projekta, od 2015. godine, realiziran je niz aktivnosti (treninzi, web platforma, kojima se pridružilo 100 žena poduzetnica) s ciljem izgradnje mreže među poduzetnicama (uglavnom MSP) kako bi se povećala njihova inovacijska sposobnost i konkurentnost na tržištima.

Tijekom 2017. godine, pokrenuta je druga faza projekta kako bi se stabiliziralo stečeno iskustvo, kroz realizaciju programa razmjene posjeta u Jadransko-jonskoj makroregiji s ciljem olakšavanja razmjene dobrih praksi među poduzetnicima i poslovnim ženama, promicanja klastera u inovativnim sektorima (tj. Axis 1 Adrion programa), te razvijanja zajedničkih projekata između povjerenstava za jednake mogućnosti kako bi se ojačala administrativna i institucionalna suradnja (tj. Axis 4 Adrion programa) i Erasmus strateško partnerstvo.

**Aleksandra Milić**, Općina Kotor, je izvijestila skup o aktivnostima Općine Kotor na unapređenju rodne ravnopravnosti i ženskog poduzetništva. Prema analizama u Kotoru, glavni motivi zbog kojih se žene odlučuju za vlastiti biznis je što je to način da dodju do zaposlenja i bolje zarade. Samostalnost i satisfakcija su sljedeći značajni faktori koji sudjeluju u odabiru profesije. Trenutno je namjera da poduzetništvo iz potrebe pređe u poduzetništvo za dobrom zaradom. U planu je izrada smjernica koje će dati korisne savjete u osmišljavanju i vođenju poduzetništva. Aktivnosti Općine Kotor, kako za razvoj poduzetništva tako i za ostale djelatnosti rodne ravnopravnosti, nastoje podići svijest o značaju rodne ravnopravnosti, te dati podršku projektima, radionicama i kampanjama za osnaživanje žena u društvu.

**Vesna Rusić**, klaster Re: Crafts, je predstavila projekt "Kreativna lab" (Kreativna laboratorija). Riječ je o web platformi koja ima za cilj uspostavljanje novog poslovnog modela revitalizacije tradicionalnih zanata kao baze za razvoj kreativnog poduzetništva uz pomoć IT sektora, odnosno uspostavljanjem web platforme. Na platformi su zastupljene srednje umjetničke i zanatske škole u Srbiji, mikro poduzetnici u oblasti tradicionalnih zanata, lokalne samouprave u kojima su navedene škole te kompanije koje podržavaju projekt, a cilj je stalno informiranje, predlaganje, koordinacija i realizacija projektnih aktivnosti između škola i ostalih dionika ekonomskog razvoja ([www.kreativnalab.org.rs](http://www.kreativnalab.org.rs)).

**Jasna Jaklin Majetić**, predsjednica HGK Županijske komore Pula, predstavila je istarska iskustva valorizacije kulturne baštine kroz kreativne poduzetničke projekte žena u kulturi i turizmu. Poduzetnice u Istri rade na valorizaciji, očuvanju i revitalizaciji istarske kulturne baštine podižući kvalitetu turističke usluge, a naglasak je pritom na kulturnoj i kreativnoj industriji gdje se razvijaju proizvodi i usluge koji pomažu imidžu/brendiranju destinacije. Jaklin Majetić je predstavila nekoliko zanimljivih poduzetničkih projekata žena u Istri poput Aquariuma Pula, Museuma Olei Histriae, slikovnice "Gladijatori", proizvoda od lavande, dekorativnu i uporabnu keramiku, gastronomsku ponudu s tradicionalnim namirnicama – priča o tarfufu, tradicionalni istarski kolači, pjenušac od malvazije i terana... Budući da je prepoznatljivost istarske kulturne baštine

komplementarna s drugim regijama jadransko-jonskog područja to otvara mogućnost za stvaranje zajedničkih projekata kao temelja za daljnje povezivanje

### **Domaćinstvo 10. kongresa poduzetnica jadransko-jonskog područja**

Po završetku svih izlaganja, Mirjana Čagalj je otvorila temu odabira mjesta održavanja 10. kongresa poduzetnica jadransko-jonskog područja, na jesen 2017. Tajništvo Foruma je 19. travnja uputilo dopis svim članicama da se očituju ukoliko su zainteresirani za domaćinstvo 10. kongresa. Rok za dostavu kandidatura je s 26. svibnja naknadno produžen do 2. lipnja.

Na poziv za kandidaturu domaćinstvu pristigle su tri prijave, od toga je jedino prijava Komore Ravenne bila pravovremena, stoga je stol jednoglasno donio odluku da domaćinstvo 10. kongresa povjeri Komori Ravene.

### ***3. Zaključci***

Zaključci s okruglog stola su:

- **da se domaćinstvo 10. kongresa poduzetnica jadransko-jonskog područja povjeri Gospodarskoj komori Ravenne.** Okrugli stol će ovo predložiti Skupštini Foruma, koja će zadnjeg dana Foruma, 9. lipnja donijeti definitivnu odluku o domaćinu 10. kongresa.
- Na prošlogodišnjem Okruglom stolu dat je poticaj za **zajednički projekt ženskog poduzetništva "WinWomen Blue"**, čiji je nositelj Gospodarska komora Udina, a partneri su gospodarske komore Venecija Rovigo/Delta Lagunare, Bari, Chieti, Ravenna, Friuli Innovazione, Forum jadransko-jonskih gospodarskih komora te s hrvatske strane Hrvatska gospodarska komora - županijske komore Splita, Šibenika i Pule, Razvojna agencija Šibensko-kninske županije i Istarska razvojna agencija IDA. Od prošlog Foruma intenzivno se radilo na izradi i pripremi projektnog prijedloga, te će projekt "WinWomen Blue" u zadanom roku biti prijavljen na natječaj 2014-2020 Interreg V-A, Italy – Croatia CBC Programme.
- Ključne riječi koje su se provlačile kroz sva izlaganja na okruglom stolu bile su **INOVACIJA, OBRAZOVANJE, UMREŽAVANJE, INTELEKTUALNI KAPITAL, KREATIVNOST, SOCIJALNA OSJETLJIVOST, KULTURNA BAŠTINA**, a upravo navedeno predstavlja osnovu Strategije EU 2025. Iz svih razmatranja proizlazi i zaključak, iznesen i u ključnom govoru, da **SAMO USKLAĐENIM DJELOVANJEM MOŽEMO DO CILJA**. To se također podudara s mišlju koja je dominirala cijelim 17. Forumom, a to je da je uz poštivanje lokalnih specifičnosti i identiteta nužno izići iz lokalnih okvira, jer jedino zajedničkim djelovanjem možemo utjecati na puni prosperitet naše regije.

### ***4. Dogovorene aktivnosti***

U sljedećem razdoblju slijedi priprema 10. kongresa poduzetnica jadransko-jonskog područja. Sve sudionice okruglog stola za žensko poduzetništvo pozvane su da sudjeluju, aktivno se uključe i daju doprinos kako 10. kongresu tako i narednom okruglom stolu za žensko poduzetništvo.



# FORUM

delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio  
of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce  
Gospodarskih Komora Jadransko-jonskog područja

17<sup>th</sup> Edition 7<sup>th</sup> -9<sup>th</sup> June 2017 – Pescara-Chieti (Italy)

---





## ENGLISH

### Agenda

# 17<sup>th</sup> Forum of the Adriatic Ionian Chambers of Commerce 18<sup>th</sup> Forum of the Adriatic and Ionian Cities PESCARA e CHIETI, 7<sup>th</sup>-9<sup>th</sup> June 2017

## AGENDA

### Wednesday 7<sup>th</sup> June

18.30 Welcome and guided tour of the City of Chieti

#### Meetings of the Fora Bodies

17.30 Parallel sessions: AIC Forum and FAIC Boards of Governors

20.30 Dinner (Venue: City of Chieti)

### Thursday 8<sup>th</sup> June

*Conference Venue : Exhibition pavilion Marina di Pescara*

9.00 Registration of the participants

#### Plenary Session

#### **"BRIDGING TO THE FUTURE"**

Moderator: *Marco Panara*, Journalist from Italian Journal "La Repubblica" Business and Finance

#### 9.30 - 10.15 Institutional welcoming greetings

- *Marco Alessandrini*, Mayor, City of Pescara
- *Umberto Di Primo*, Mayor, City of Chieti
- *Rodolfo Giampieri*, President, Forum of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce
- *Vladimir Jokic*, President, Forum of the Adriatic and Ionian Cities
- *Daniele Becci*, President, Pescara Chamber of Commerce
- *Roberto Di Vincenzo*, President, Chieti Chamber of Commerce
- *Luciano D'Alfonso\**, Governor, Abruzzo Region
- *Amb. Fabio Pigliapoco*, Permanent Secretariat Adriatic and Ionian Initiative

#### 10.15 - 11.30 *Which Governance model to relaunch the territories in a macro regional perspective?*

- *Jean Pierre Halkin*, EU Commission – DG REGIO – Head of Unit Competence Centre Macroregions and European Territorial Cooperation, "*EUSAIR latest developments and 2<sup>nd</sup> Forum results*"
- *Cinzia De Marzo*, EU External Expert for the European Commission for EU Macro Regional Strategies, "Fora Joint Actions: a useful tool to support EUSAIR implementation"

#### Round Table

- o *Rodolfo Giampieri*, President, Central Adriatic Port System Authority
- o *Giuseppe Sciacca*, Senior Policy Officer, Conference of Peripheral Maritime Region
- o *Francesco Cocco*, Secretary-General, Adriatic Ionian Euroregion, BlueTourMed Project
- o *Mirjana Čagalj*, Croatian Chamber of Economy Vice President for Construction, Transport and Connections, and Acting President of Split County Chamber
- o *Paola Di Salvatore*, IPA Adriatic CBC Managing Authority
- o *Riccardo Strano*, Italian project partner EUSAIR Facility Point (Marche Region)

#### 11.30 - 12.45 *Competitive Factor of Cultural Heritage and Tourism*

- *George Drakopoulos*, Special Adviser, United Nations World Tourism Organization (UNWTO)
- *Alberto D'Alessandro*, Executive Director VII European Forum of Cultural Routes, "Celebrating the 30<sup>th</sup> anniversary of Cultural Routes"
- *Domenico Sturabotti*, Symbola Executive Director "Io sono Cultura"
- *Kotor City experience*, Forum of Adriatic and Ionian Cities



- *Alberto Monachesi*, Ancona City experience, “Tipicità in Blu”, Forum of Adriatic and Ionian Cities
- *Konstantinos Nikoloutsos*, President, Ilia Chamber of Commerce, “Olympia City experience”
- *Roberto Di Vincenzo*, President Chieti Chamber of Commerce, “*Tourism&Territories: Bike to Coast*”

#### 12.45 - 13.15 Industry 4.0 and digitalization as bridge to the future of SMEs

- *Michael Berz*, EU Commission - DG GROW, “Digital Manufacturing, a priority for EU”
- *Giuseppe Salonia*, SMEs Applied Research Service and Experimental Centres Manager, Unioncamere
- *Roberto Santolamazza*, Chief Director T<sup>2</sup>i - Technology Transfer and Innovation

#### 13.15 Conclusions

- *Nicola Pedrazzi*, Osservatorio Balcani e Caucaso Transeuropa, The Civil Society Forum and the Berlin Process for the European integration of the Western Balkans
- *Luca Fraticelli*, Italian Foreign Affairs and International Cooperation Ministry – Adriatic and Balkans Unit and EU General Management “Beginning of the year of All Presidency and EUSAIR Co-Presidency”

#### 13.30 Networking lunch

#### 14.30 – 17.00 Thematic Workgroups related to the EUSAIR Pillars

Venue : *Exhibition pavilion Marina di Pescara and Pescara Chamber of Commerce*

##### ➤ BLUE GROWTH

*“Nautical refitting. Old ships as: labs for cross-border design & crafts and venues for cultural and food events”*

Keynote speakers: - *Rossana Carullo*, Associate Professor, Politecnico di Bari, Department of Civil Engineering and Architecture Science  
 - *Michele Fiorentino*, Associate Professor, Politecnico di Bari, Department of Mechanics, Mathematics and Management

Coordinators: Bari Chamber of Commerce , Montenegro Chamber of Economy

##### ➤ CONNECTING THE REGION

*“Ports as a tourist gateway to the city: best practices of welcome services and potential models of organisation for Chambers of Commerce, Port Authorities and Municipalities”*

Keynote speaker: *Anthony La Salandra*, “Risposte Turismo” Managing Director

Coordinators: Ancona Chamber of Commerce, Achaia Chamber of Commerce

##### ➤ ENVIRONMENTAL QUALITY AND AGRICULTURE

*“Public-Private Partnership in Agriculture: Challenges and Opportunities”*

Keynote speaker: *Mia Glamuzina*, Member of the Coordination Team of the Bosnia-Herzegovina Government for EU Integration Issues

Coordinators: Chamber of Economy of the Federation of Bosnia-Herzegovina, Italian Unioncamere

##### ➤ SUSTAINABLE TOURISM

*“Intercultural dialogue through sustainable tourism”*

Keynote speaker: - *Joanna Mouliou*, European Commission – DG REGIO “Silk Road project”

- *Monia Franceschini*, President, European Association “NikolaosRoute La Via Nicolaiana”

Coordinators: Croatian Chamber of Economy, Durres Chamber of Commerce

##### ➤ WOMEN'S ENTREPRENEURSHIP

*“The potential of women's entrepreneurship - from heritage to the future”*

Keynote speaker: *Vito Signati*, Director of CESP Special Agency of the Chamber of Commerce of Matera, “Mirabilia: European Network of Unesco Sites” project Lead Partner

Coordinators: Split Chamber of Economy, Udine Chamber of Commerce



## FORUM

delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio  
of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce  
Gospodarskih Komora Jadransko-jonskog područja

17<sup>th</sup> Edition 7<sup>th</sup> -9<sup>th</sup> June 2017 – Pescara-Chieti (Italy)

---

**17.00** Workgroup on EU Project Management  
with the participation of the T.A. to the Managing Authority of the IPA Adriatic CBC Programme  
and Unioncamere Europa asbl  
Coordinator: Chieti Chamber of Commerce

**20.30** Dinner (Venue: City of Pescara)

### Friday 9<sup>th</sup> June

---

*Conference Venue : Exhibition pavilion Marina di Pescara and Pescara Chamber of Commerce*

**09.30** Parallel Sessions: AIC Forum and FAIC Ordinary Assemblies (restricted to Fora members)

**11.30** Open Assembly: Workgroups' final document presentation

**13.00** Closure

*Light lunch*

**14.30** Guided tour of the City of Città Sant'Angelo

## WORKGROUP ON BLUE GROWTH

### FINAL DOCUMENT

*Pescara, 8<sup>th</sup> June 2017*

#### *1. Introduction*

The project proposal drafted by the Chamber of Commerce of Bari and then discussed at the table is the following: NAUTICAL REFITTING AND NAUTICAL TOURISM. OLD SHIPS AS:

- laboratories for transnational refitting
- location for a modern nautical tourism

The project has been introduced by the Bari Chamber of Commerce, Dr. Cosmo Albertini, and then followed by technical reports of the keynote speakers (Professors Rossana Carullo and Michele Fiorentino of the Bari Polytechnic) and by speeches of the other components of the Working Group, who contributed to define the following European project hypothesis.

#### *2. Strategic outlines*

- **Nautical refitting:** restoration and transformation of boats and super yachts, giving them a new life in terms of comfort, technology, safety, environmental sustainability;
- An anti-cyclical activity: shipyards are in trouble with sales of new boats, a large number of old ones needs a substantial maintenance;
- **Nautical tourism:** a tourist experience where the motivation is navigation and experience on board and on the ground, aiming at recreation, sports, entertainment, socialization, etc.
- A multifunctional tourism, combining various activities, some with a recognizable maritime component.
- **There are some stakeholders that could actually manage refitting activities** (Universities and Polytechnics, shipyards, designers, manufacturing / craft companies, ship-owners / nautical associations, specialized ports, tourism cooperatives for ship management) **but there is no link at all among these actors;**
- **Nautical tourism is experienced as a market on its own;** there is a complete lack of a welding among the boat trip, the inland economy (tourism, restaurants, services) and the sale of these tourist packages;
- **The central role of the Chambers of Commerce:** activating these chains, coordinating them, promoting tourist packages linked to new boats (pilot cases).
- The Telegraph, August 2016: "Expect to see a shift from today's mass-market, internet-driven holiday curation to newer technologies that express **a more personalized understanding of a holidaymaker's personality, interests, and emotional and social needs**".
- **"Spectacular personalization and segmentation,"** as is already happening in the US: travels for gay and lesbian people, for cycling lovers, for single Jews, for Republican party supporters. Thematic tours for Pokemon Go or Game of Thrones fans.

#### *3. Conclusions*

WHO should be linked in a supply chain

Actor	Actions
Ship-owners / Associations	Nautical They have their own boat refitted
Universities	They design and manage refitting, coordinating suppliers
Shipyards, shipwrights	They accommodate the boat, realizing refitting in practice
Designers, interior carpenters, craftsmen	fitters, They handle interior design and design of furniture for the deck
Tourist cooperatives	They manage vessels after refitting, create tourist packages (involving tourist activities on the mainland).
Tourist activities on the mainland	<ul style="list-style-type: none"> <li>• beach resorts;</li> <li>• marine protected areas;</li> <li>• beauty and wellness centers;</li> <li>• water activities managers (scuba diving, canoeing, surfing, water skiing);</li> <li>• water parks;</li> <li>• restaurants.</li> </ul>
Online dating (Meetic?)	companies They offer tour packages to their associates (the demand side).

#### 4. Action agreed

The Table defines as possible actions the implementation of a European common project composed of the following actions:

- **Realization of a nautical refitting procedure for one boat;**
- **Activation of supply chains for nautical refitting** (also through network contracts and a competition for designers);
- **Identification of potential local cooperatives for the management of ships and the sale of tourist packages;**
- **Finding locations and the ideal suppliers for nautical tourism packages;**
- **Launch of tourist packages, where possible** (otherwise, feasibility study).

## WORKGROUP ON CONNECTING THE REGION

### FINAL DOCUMENT

*Pescara, 8th June 2017*

#### *1. Introduction*

Workgroup on Table of Transports was held during the 17<sup>th</sup> Forum of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce on the June 8 in Pescara, Italy.

Around 20 people, entrepreneurs and representatives of Chambers AIC, Municipalities, Universities and other institutions/organizations from Italy, Croatia, Montenegro and Greece participated in this Workgroup. Coordinators of the Workgroup were the Chamber of Ancona and the Chamber of Achaia Udine, and the Workgroup was moderated by acting vice president of the Chamber Achaia Mr. Aristidis Tiligadas.

This year's topic at the workgroup of transports has been "ports as tourist gateways to the city: best practices of welcome services and potential models of organization for Chambers of Commerce, Port Authorities and Municipalities" and the key note speaker was Mr Antony La Salandra, Managing Director Risposte e Turismo, Italy.

#### *2. Strategic outlines*

- **Mr Giorgio Cataldi**, President of the Chamber of Ancona

Presentation of the case of Ancona - a city which was not a tourist destination and who tried to become one since 2005 when the Chamber of Ancona started a project called "Welcome to Ancona". This initiative was trying to gather as many local institutions and authorities as possible, as well as the private initiative creating info-points, working with agents and the cruise ships creating information material and special paths of tourism for the cruise passengers who would stay out of ship for a couple of hours. Taking into consideration that 75% of the passengers were not Italian we easily understand how important this project was for the economy of Ancona, as a new tourist tendency was being formed.

- **Panorea Nikolopoulou** - Chamber of Achaia

The Chamber of Achaia has also tried to work together with all public institutions and shops in order to show tourists an interesting side of the city which might be worth visiting in the future. The Chamber is executing a program called "Culture and Shopping" distributing maps and info to all the hotels of the area and getting special reductions for products and services to the tourists visiting Patras together with promoting the cultural and religious character of the city (Apostolos Andreas Church etc).

- **Antony La Salandra**, Managing Director Risposte e Turismo, Italy.

Risposte e Turismo have analysed ferry and cruise traffic in the Adriatic area and the forecast for the next future. In the Adriatic sea there are more than 40 ferry ports and 30 cruise ports and more than 330 structures for boat tourism.

About the cruise traffic, in 2016 passenger movements were 5 million with an increase of 8,6% compared to 2015; after a two years period of slowdown, cruise traffic in the area started again to grow. However, there is a huge concentration in the 3 main Adriatic ports: Venice with 1,6 million, Dubrovnik with 833,000 and Corfu with 748,000 passengers (63% of the total amount).

Only Venice and Trieste can be considered as embarking/disembarking ports (less than 25% of the movement can be considered as transit traffic), other ports as Ancona, Dubrovnik, Bari and Brindisi have a

small share of transit traffic, while all the other are completely transit ports. Forecast for cruise traffic in the Adriatic are not optimistic: in 2017 passengers movements should decrease at the rate of 6,5% compare to the previous year, calls should decrease of 8%. These variations are in line with what is happening for the entire Mediterranean Area and the redeployment of ships to other world areas.

The Adriatic area could increase regularly in the next years, but dialogue and propensity for collaboration among the various governmental and administrative bodies must be stronger than now. It's time to push for a joint promotion of the Adriatic and Ionian area that may exploit better the celebrity of some cultural, artistic and natural places.

- **Andrea Mosconi**, Chamber of Commerce of Ancona

## CIRCULATION

The financial crisis has influenced transports. As far as **cruise** is concerned 2016 was the first year after the last 3 years where there has been a growth of 5,5% in tourist movement and 10,5% in calls.

5.000.000 passengers have cruised in 2016 and cruise is a strong commitment. Small ships have less opportunities to visit a lot of ports and on the other hand not all ports can welcome big cruise ships. There is still strong concentration of cruise in the major ports of Venice, Dubrovnik and Corfu with a huge increase in Chinese cruise passengers.

The Adriatic ports remain mainly transit traffic ports and Venice and Trieste are the main ports of embarking and disembarking. A drop in the cruise traffic is foreseen for 2017.

Traffic in **ferry segment** is about 5.2 million passengers but we have to take into consideration the dramatic drop of -21% between 2011 and 2016 and there has been a significant negative trend of – 1.000.000 passengers in each of the 3 bigger ports of Venice, Bari and Ancona, while minor ports have remained quite steady.

**RO Pax** between Italy and Albania is increasing while the core of Ro Pax between Italy and Greece has remained quite steady in 2016 but if we compare 2003 to 2016 is actually half of the circulation.

**Freight Traffic:** total 200 million tons (+3,1%) and freight traffic according to numbers is recovering

**Freight Traffic Adriatic Ionian:** Trieste is the leader with 59 million while Koper has had the best performance with an increase of 6,3%.

**Containers transportation** continues to grow. During the last 15 years it went from 1 million to 2,7 million TEUS and in 2016 there has been a growth of 4,7%. Koper is growing and also Venice is. In general terms there is a strong concentration in the north.

- **Y.J. Stephanedes**, University of Patras

## Project Proposal

A project has been proposed within the framework of the table of transports based on the necessity of connectivity.

Connectivity is a key word for transports

Connectivity means intermodality, it means exchange of knowledge, communication. Within the Forum of the Chambers we form a Chambers Innovation Specialization Cluster with the goal to increase the capacity of research and innovation with eco friendly solutions for the improvement of productivity, the promotion of entrepreneurship of knowledge and transports.

The proposal believes in smart specialization being the key component for the cooperation among SMES.

If the proposed cluster works within the forum there could be adopted by the other 2 fora (Universities and Cities) truly respecting and contribution towards all pillars of macroregion.

With a number of proposed actions such as:

- Implementation of low carbon solutions
- Implementation of efficient hop in and out island mobility
- Smart development to reduce remoteness of coastal areas
- Integration of logistics
- Improvement of logistic centers at critical locations

The project is expected to:

- Increase productivity and competitiveness
- Minimize delays
- Maximize efficiency of motorways of the sea
- Increase entrepreneurship of knowledge

#### ***4. Action agreed***

The participants of the table of transports have agreed to observe the flow during the year and inform each other on any important news, projects and tendencies until the next edition of the AIC Forum.



## MONITORING MARITIME TRAFFIC IN THE ADRIATIC AND IONIAN AREA. 2016 DATA

The Marine Traffic Observatory in the Adriatic and Ionian Sea carries out the analysis of traffic data provided by the Port Authorities of the 7 countries facing the two sides of the basin. Its results are illustrated and discussed annually in the "Connecting the Region" Thematic Workgroup within the Forum of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce, which this year came to its 17th edition.

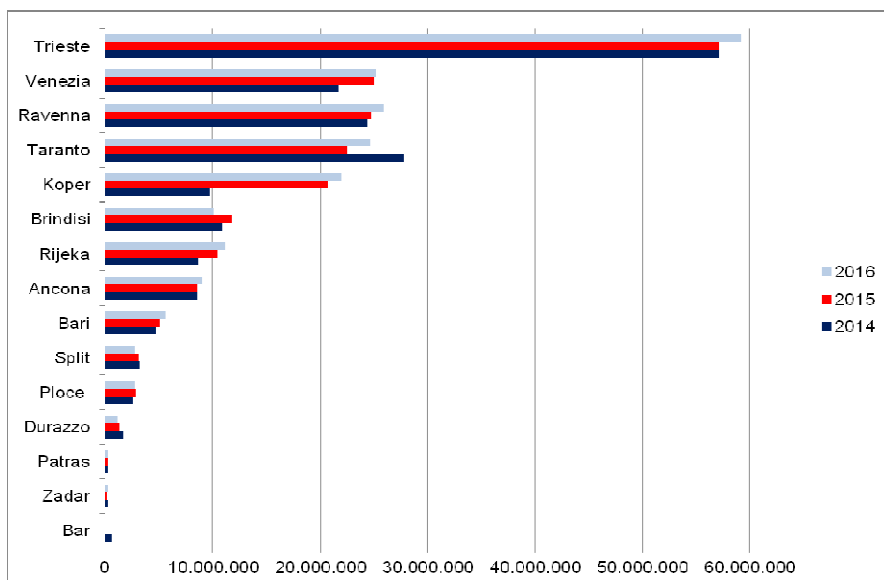
The ports which have been taken into consideration are 17: Trieste, Venice, Ravenna, Ancona, Bari, Brindisi and Taranto in Italy; the port of Koper in Slovenia; the ports of Rijeka, Zara, Split, Dubrovnik and Ploce in Croatia; in Montenegro the one of Bar, in Albania the harbour of Durres and the Greek ports of Igoumenitsa and Patras.

The survey takes into account international flows, thus excluding the internal routes (which in some cases such as the connection between Igoumenitsa and Corfu or between Split and Zara and the Croatian islands are very significant), while cruise passengers data includes both transit data and home port data.

### Freight traffic

Thanks to 3.1% growth on an annual basis, total freight traffic in Adriatic and Ionian ports reached 200 million tons; this is a figure that has not yet fully recovered the significant downturn from 2007 to 2014 (2007 was the peak year with 218 million tons while the lowest value was recorded in 2009 with 176 million tons), but is a further step towards a robust recovery of maritime exchanges in the area.

Figure 1 - Performance of freight traffic in the ports of the Adriatic - Ionian Sea, values in tons



Source: Data collected by Port Authorities

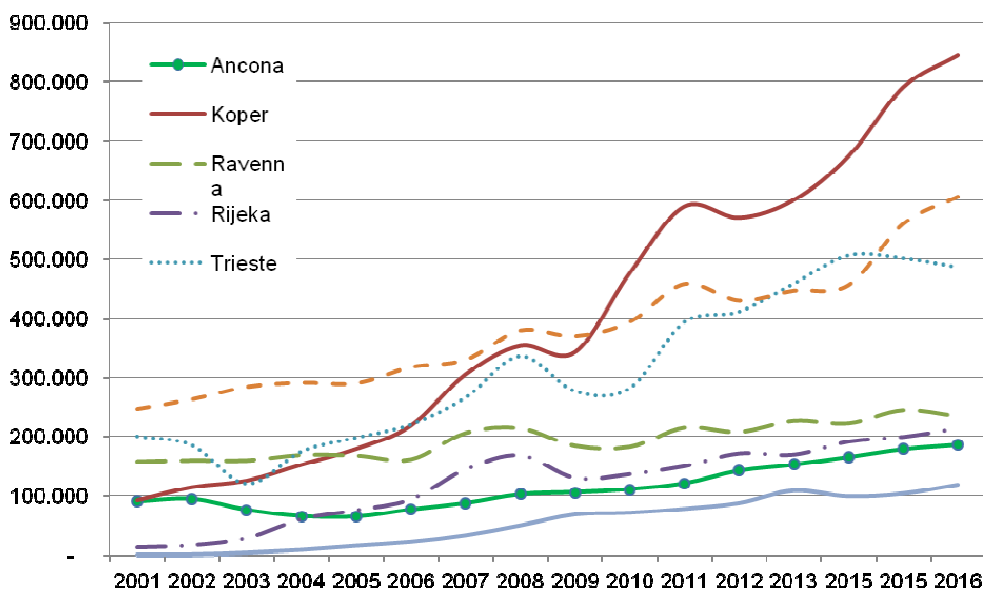
Trieste port maintains strong leadership in the freight sector, and more in general, ports of the northern Adriatic are the ones which controls and manage the most significant quotas. Trieste's stops just below 60 million tons (59.2) and grow at a higher rate than the average, 3.6% versus 3.1%. Venice remains virtually stable compared to 2015 and is overtaken by Ravenna in second place (25.9 million tons, up 4.9% on the previous year), but it is Koper's port to record the most significant variation rates, plus 6.3% compared to

2015 but even + 22% over 2013. The Slovenian seaport has been characterized for a long period of growth, with the only exception of 2014.

Ancona is placed in the mid-range of ports with a traffic of about 10 million tons and continues to grow at an attractive pace (+ 4%), although in absolute terms the almost 9 million tons of freight are still far from the figures prior to 2009.

The container branch has been experiencing a significant growth since 2001 and today it seems to have completely overcome the post-2008 crisis: the 2016 figure is, in fact, the highest in terms of TEUs (twenty-foot equivalent unit) throughout the period. It should be noted, however, that the 2.7 million TEUs registered last year are a significant but not a remarkable figure if we consider that some European ports have a much higher value by themselves: Rotterdam 12.4 million TEUs, Antwerp 10 million, Hamburg 8.9 million, and Piraeus 3.7 million.

Figure 2 - Container traffic trends in the main ports of the Adriatic-Ionian area



Source: Data collected by Port Authorities

In the Adriatic-Ionian area there was a further element that produced strong fluctuations in the containers sector, namely the strong growth and the rapid fall of Taranto as an international hub. In 2006, the above-mentioned port reached the 900,000 TEUs, which were almost three times the volume traded in the second port of the area (Venice), and then it declined progressively until its abolition in 2015 due to the abandonment of the shareholders of the Taranto Container Terminal (Evergreen, Hutchinson and Gsi); the traffic is still blocked even if significant investments of about € 25 million have been committed to connect the terminal to the national rail network, to boost the rail freight offer and reduce the maneuvering costs in the port area.

Currently, the main container port in the area is Koper with 844,000 TEUs that is also rapidly growing, while the neighboring Trieste harbor appears at a standstill, dropping to 486,000 TEUs, 2.9% less than the previous year. Among Italian ports Venice is the one who is strengthening the most, which, thanks to an annual growth of 8.1%, rises above the 600,000 TEUs, helping to keep the high concentration of container traffic in the three main ports of the area.

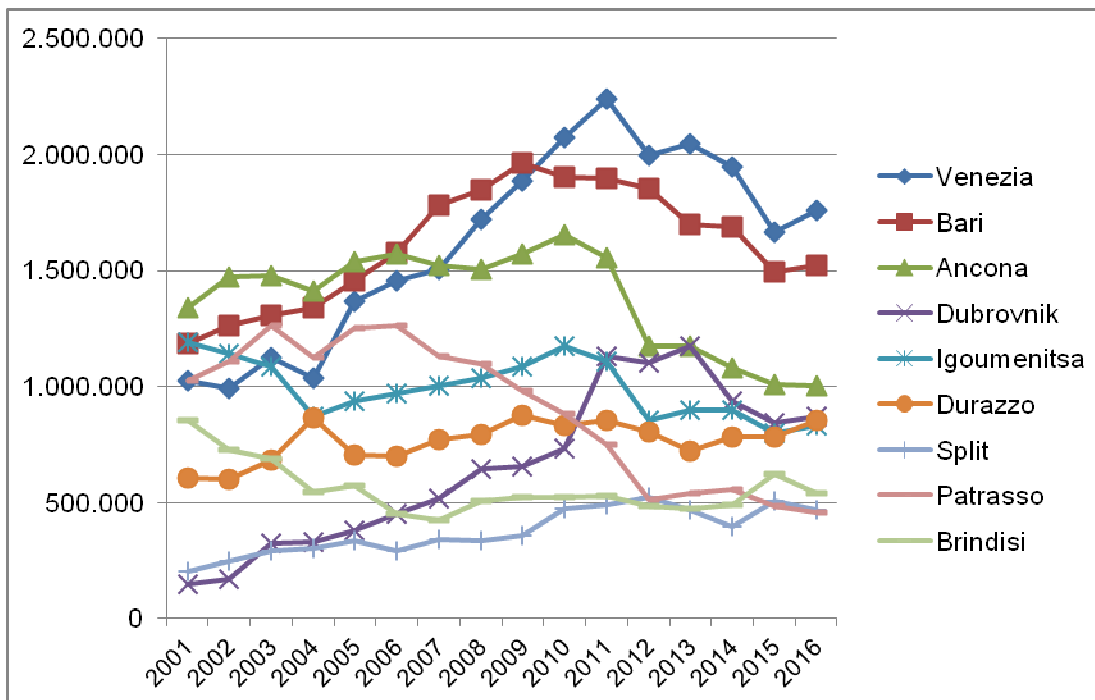
It continues, however, to grow the group of intermediate ports which lies above the threshold of 100 thousand TEUs but below 250 thousand: Ravenna stood at 234 000 TEUs (with a slight decrease in 2016), Rijeka at 214 thousand TEUs (-7.1% compared to 2015), Ancona stands at 186,000 TEUs (+ 4.1% compared to 2015) and Durres to 119,000 TEUs (+ 14.2% on an annual basis).

**Passenger traffic**

After a long period of decline, in 2016 passenger traffic in the Adriatic – Ionian area registered an increase not particularly high, but still significant, of about 2%; both the cruise (+ 2.2%) and the ferry branch (+ 1.9%) contributed to this favorable trend.

Taking into account only international routes, in 2016 the ferry segment exceeded 5.2 million passengers. To fully understand how the ways of traveling are changing, it should be noted that in 2010 this flow was still greater than 7.3 million passengers and between 2011 and 2012 nearly 1.5 million customers were lost. Among the causes of this collapse there is undoubtedly the Greek crisis, with the consequent reduction in the number of trips between the two shores. But it is also likely that the low-cost flight competition from Northern Europe to Croatia and, above all, to Greece has contributed to make less crowded the ferries traveling in the area. According to data provided by the Hellenic Institute of Statistics, passenger traffic on international routes departing and arriving in Greek ports in the last year was just over 1.5 million, 12.4% less than 2015 , continuing a descent already commenced in the previous period.

Figure 3 - Passenger traffic trends in the main ports of the Adriatic - Ionian area



Source: Data collected by Port Authorities

All the main ports have been falling for years, while the medium-sized ones seem to hold better. If you consider cruise and ferry data, the port with the largest number of passengers is Venice (1.75 million), while limiting only to the ferry branch, the leadership rests with Bari (1,120,000 passenger in 2016). The

Venice port has progressively seen shrinking the volume of passengers traffic on the ferries (in 2016 it was a third of the one in 2011), with a nearly total replacement with the cruise component. Bari is still a specialized port in the ferry component (with a strong concentration of Italian traffic towards Albania), but over the years it has also been able to match these flows with a good reception capacity in the cruise segment. Quite regular the performance of another cruise port which is Dubrovnik, while the port of Ancona, mainly related to the traffic to and from Greece, suffered a loss of nearly 40% of the traffic between 2010 and 2016.

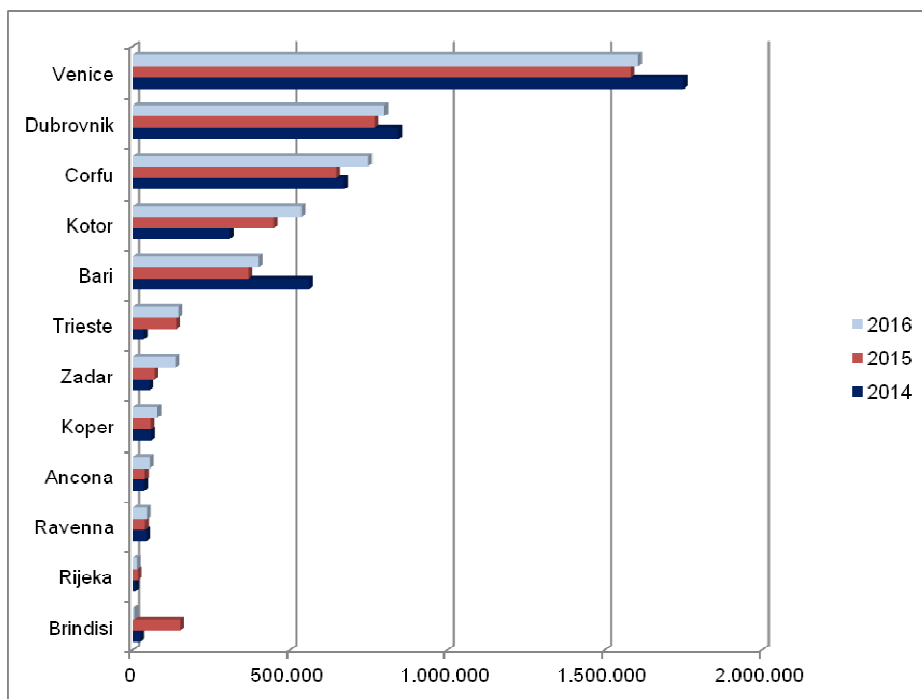
Ancona is still leader in the Italy-Greece segment with a 50% share and 647,000 passengers in 2016, but it is a leadership also marked by the fact that passengers who have moved between the two countries fell by 2.5 million of 2003 to the current 1.3 million.

Ancona preserves a considerable share (58%) even in the routes between Italy and Croatia, but in this case the overall flow is considerably lower (391 thousand transits in 2016) and is also declining sharply. It is better the performance of the routes between Italy and Durres, in which Bari maintains a share higher than 70%, considering that in 2016 the threshold of one million passengers (1.1 million) was exceeded for the first time.

**Cruise Traffic**

In the 17 ports, headquarters of Port Authorities, have transited or have embarked in 2016, a little less than 3.6 million passengers, 2.2% more than 2015; if one includes two ports that work only at the local level such as Corfu and Kotor, two of the main destinations of the cruise routes, the figure rises to 4.8 million passengers, 4.3% more than the previous year.

Figure 4 - Passengers cruise movements in the Adriatic-Ionian area ports



Fonte: MedCruise, Risposte & Turismo 2017, dati raccolti dalle Autorità Portuali

Limiting the analysis to 17 international ports, this is an important trend reversal after two years of contraction. The cruise component in the Adriatic and Ionian area has grown very rapidly in recent years due to the presence of two world-leading destinations, Venice and Dubrovnik. But the increase in the tonnage of ships, which causes docking problems in most medium or small ports, and the still unresolved issue of the passage of large vessels in the center of Venice, have also created uncertainties in this market segment.

Venice recovers after a significant setback occurred in 2015 and increases up to 1.6 million passengers, followed by Dubrovnik with 800 thousand (+ 4.1%), Bari with 400,000 (+ 9%), Trieste with 146,000 (+ 5.3%); Among the smaller ports are recorded the excellent performances of Zadar, Koper and Ancona. It is, however, evident that what happens in Venice affects the entire area.

Over the years, the average number of passengers for each mooring in the Mediterranean Sea has risen from an average of 848 in 2000 to the current 2,046: berthing are almost stable around 15,000 since 2007, while the number of passengers went from 22 million to over 27 million. Within this much wider market, the Adriatic - Ionic component absorbs 22% of the moorings (up from the average data of the previous two years) and 17.3% of the passengers (also rising compared to the 2015 level), denoting a lower average size than that of the rest of the Mediterranean.

The sector forecasts indicate a sluggish 2017 and at the Italian level a reduction of passenger traffic of 7.1% and 9.6% in terms of touched ships; as far as the Adriatic area is concerned, the Venetian data doesn't give many hopes. It's indeed expected to fall by 11.5%.

## WORKGROUP ON ENVIRONMENTAL QUALITY AND AGRICULTURE

### FINAL DOCUMENT

*Pescara, 8th June 2017*

#### *1. Introduction*

On 8th June in Pescara – Chieti, Italy, within the 17th Forum of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce was held the Environmental Quality and Agriculture workgroup. The Workgroup was jointly coordinated by Bosnia and Herzegovina and Italy; especially the Chamber of Economy of the Federation of Bosnia and Herzegovina and Unioncamere Italy.

Moderator of the Workgroup was Mr. Marko Šantić D.Sc., President of the Chamber of Economy of the Federation of Bosnia and Herzegovina.

The main topic of the working group was "Advantages and Disadvantages of the Private-Public Partnership and Agriculture Concession Model", and the main lecturer was Ms. Mia Glumuzina Ph.D., FBiH Government Coordinator for European Integration, Bosnia and Herzegovina.

The Workgroup has gathered about 15 participants who are members of various institutions / organizations, development agencies and entrepreneurs from the agricultural and environmental sector.

#### *2. Strategic outlines*

Since the overall focus of this year Forum was to find a governance model that would trigger areas in the macro-regional perspective, also Environment Quality and Agriculture Round Table was focused on Advantages and Disadvantages of the Public Private Partnership and Agriculture Concession Model.

**Ms. Mia Glamuzina**, FBiH Government Coordinator for European Integration, Bosnia and Herzegovina, opened a round table with a general presentation through which she underlined the main guidelines that should be followed and which would lead to Public Private Partnership and Agriculture Concession Model development.

In her exposition Ms. Glamuzina provided a successful example of concessions usage in Bosnia and Herzegovina stating that about 95% plantations of immortelle in BiH were planted on a land that was granted to concession, mostly from municipalities to private partners.

Present practice has shown that major problems for agricultural producers, related to immortelle production, were lack of education about immortelle production process, lack of knowledge about immortelle's oil storage process especially about storage place and conditions under which oil can be stored until the moment of sale.

Significant contributions to the work of the Environment Quality and Agriculture Workgroup were also given by examples of good practice presented by other participants:

**Vesna Friedl**, Split Chamber of Economy, took part in the discussion and set out several good practice examples that were used within the of Adriatic - Ionian Chambers, within ITAC project and about education of olive oil tasters. Another mentioned topic was disposal of olive oil nus products such as wastewater and pomace.

**Ioannis Petratos**, Chamber Of Achaia, talked about similarities between agricultural producers in Greece with immortelle producers in Bosnia and Herzegovina and agreed that the problems that exist with BH producers are similar or the same as in Greece such as small land areas for agricultural production,

unknown market, planting material/seeds from import. So according to his opinion agricultural producers should start with a good business policy to sell their planting material and protect domestic production. As product of this kind of business policy it would be a recognizable product, protected, branded and competitive in the market.

### **3. Conclusions**

The conclusions that have been drawn and the activities to be carried out are as follows:

1. Public-Private Partnership and Agriculture Concession Model are suitable for:
  - taking projects that benefit citizens, especially including those that are socially and economically vulnerable,
  - allowing governments to finance projects that are otherwise difficult to finance,
  - provides an initiative to adopt green criteria,
  - allows increase inflow of Private equity.
2. Bosnia and Herzegovina still does not use sufficiently the model of public-private partnerships and concessions (reason - lack of legislation and adequate knowledge about such projects).
3. BIH immortelle producers are good example of concession use. More than 800 ha immortelle plantation, were planted on a land under concession, mostly allocated from municipalities to private partners.
4. The main problems for agricultural producers, related to immortelle production, were lack of education about immortelle production process, lack of knowledge about immortelle's oil storage process especially about storage place and conditions under which oil can be stored until the moment of sale, lack of production experience for new producers and lack of market for some products.
5. It is a positive fact that immortelle producers are associated in the Group of Producers and Processors within Chamber of Economy FBiH, which enables them to exchange experiences, economies of volume and so on.
6. It is recommended to organize training for the immortelle producers, especially regarding to process organization, finding foreign markets and marketing. Although the Republic of Croatia is particularly recognizable by tourism in her coastal area there are also great expectations and agricultural opportunities in this area too.
7. County Chamber of Economy Split, based on the cooperation established within the Adriatic - Ionian Chamber of Economy and the implemented ITAC project has successfully carried out several cycle of education of olive oil tasters.
8. In olive cultivation and olive oil producing are identified many other common topics. Beside olive cultivation, processing and placement of olive oil, important topics are disposal of wastewater and olive pomace as a product of oil production. Also the whole area of wine production.
9. Through the work of association of wine and olive producers and cooperation with the media house Slobodna Dalmacija Split Chamber will work on new projects, hopefully in the Adriatic-Ionian framework.





## FORUM

delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio  
of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce  
Gospodarskih Komora Jadransko-jonskog područja

17<sup>th</sup> Edition 7<sup>th</sup> -9<sup>th</sup> June 2017 – Pescara-Chieti (Italy)

---

### 10. Starting with projects in the field of education of Herzegovinian immortelle producers and certification of their products for the EU market.

The Forum has gathered 50 Chambers and Cities of the Adriatic - Ionian area organized as three-day event through plenary meetings and parallel sessions with thematic working groups.

At the election assembly of the Forum of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce Ms. Mirjana Čagalj, from the Croatian Chamber of Economy, has been elected president and Mr. Marko Šantić D.Sc. re-elected as member of the Management Board.

The Forum ended with a plenary session during which were presented the conclusions of all thematic working groups.

## WORKGROUP ON SUSTAINABLE TOURISM

### FINAL DOCUMENT

*Pescara, 8th June 2017*

#### *1. Introduction*

The thematic Workgroup on Sustainable Tourism was coordinated, second year in a row, by Croatia and Albania – Croatian Chamber of Economy and Durres Chamber of Economy and Industry. The moderator of the Workgroup was president of the Šibenik County Chamber, Ivan Soža, who welcomed the participants alongside the President of Durres Chamber, Andrea Xhavera, with a short introductory speech.

The topic of the 17th Edition of the Forum of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce - Workgroup on Sustainable Tourism was **Intercultural dialogue through sustainable tourism**. Throughout the presentations of 11 experts, participants were presented with interesting projects and experiences and also concrete conclusions and actions were agreed. Furthermore, it is important to state, the Workgroup had a sub-session focused on the upcoming year, 2018, which the UN World Tourism Organisation will proclaim as The European Year for Cultural heritage and The EU China Tourism Year.

#### *2. Strategic outlines*

Keynote speech was presented by Andrea Di Girolamo, Adriatic Ionian Euroregion, who presented BlueTourMed, the horizontal project aiming at building the community of projects of Interreg Med Programme associated with sustainable tourism. In local tourism planning, tourism and culture are two features around which tourist systems develop and Italian reform of Chambers of Commerce revolve new functions about tourism and culture. Adriatic and Ionian countries are rich in cultural and environmental attractors but there is a lack in their valorisation due to the absence of effective connections between them, leaving the single attractors each to their own market. It is necessary to establish the relationship between the attractions (historical, cultural and natural heritage) to create a Local Attraction System. Connection of all stakeholders with these projects means enhancing the activities that are traditionally carried out by the Chambers of Commerce: businesses, infrastructure, human capital, digitalisation, craftsmanship etc. All these activities can support better positioning of companies within Local Attraction Systems.

During the sub-session, focused on the project proposal by 4 EUSAIR countries (Albania, Croatia, Greece and Italy) and the UNWTO, Western Silk Roads, which should be presented in 2018, the year which is to be proclaimed by the UNWTO as The EU China Tourism Year, speeches were given by experts Joanna Moliou, Georgios Drakopoulos and Maria Poulouktsi.

Joanna Moliou, European Commission, pointed out that 2018 will be marked by two major events: The European Year for Cultural Heritage EYCH 2018 and The EU China Tourism Year ECTY 2018.

It will be necessary within EU China Tourism Year to establish a network of stakeholders and there is a plan to conceptualize itineraries with wide range of activities, projects and events that will take place in Europe but will be promoted in other countries as well. During this part of sub-session, an active participation of all three Fora was asked, chambers, universities and cities. Furthermore, European Commission will ask of 4 EUSAIR countries (Bosnia and Herzegovina, Montenegro, Serbia and Slovenia) to join the project with a letter of intent and by appointing a contact point from Ministries of Tourism and Culture. Also, European Commission asks the Fora to mobilise their network and reply to the call of the

European Commission with a list of Chamber of Commerce, Universities and Cities which are interested in joining the project on voluntary basis and supporting the organisation of the B2B event.

Joanna Moliou also required from the Fora, in the name of the European Commission, to appoint two participants per each Fora representative (chambers, cities and universities), a total of six persons, which will create a network of beneficiaries and organise important events focusing on the topic in question. The list of names and contact persons should be sent to the EC by Fora by the 23<sup>rd</sup> of June.

Georgios Drakopoulos, Tourism Generis, additionally presented Western Silk Roads project within the framework of EU China 2018 Year of Tourism. Western Silk Road project offers numerous opportunities to European macro regions to promote themselves to the Chinese outbound market, where familiar name, like the Silk road, creates a unique brand awareness advantage. The challenge in the near future for the macro regions will be to align policies and provide basic training to the tourism entrepreneurs and professionals.

Maria Poulouksi, Thessaloniki Tourism Organisation, presented her organisation and new opportunities for sustainable tourism along the Silk road.

At the end of the sub-session, a concrete task was asked from all participants of the Workgroup, an agreement that Western Silk Road project is to represent EUSAIR for the upcoming EU China Tourism Year 2018. All participants gave their agreement unanimously.

General session on EUSAIR Sustainable Tourism was opened by the presentation of Cinzia de Marzo, EU legal advisor and expert on macro regional strategies, who has identified common priorities and possible activities concerning the EUSAIR Action plan and has concluded that it is necessary to make quality strategies by applying the so called bottom up approach, that includes all stakeholders in all segments of strategy developing.

Also, De Marzo presented the main outcomes of the study/report on the national tourism strategies of the 8 EUSAIR countries done under the contract with the European Commission – DG REGIO, which resulted in a basket of joint proposals or actions divided into 8 topics which can be split in several actions:

1. Promotional activities
2. Measuring and monitoring sustainable tourism
3. Skills and vocational training
4. Governance and capacity building
5. Cultural tourism and local identity
6. Innovation, ICT and digital agenda
7. Link between cultural and creative industries
8. Access to financing

Michele De Vita, AIC Forum, spoke on innovative valorisation of Adriatic-Ionian macro region tourist destination through perspective of the Italian reform of Chambers of Commerce. De Vita stated there is a need for new innovative approach to education, digitalization and control of companies. In accordance to it, he proposes the development of an observatory to recognize the needs created in the real sector and to develop solutions with an innovative approach.

Flavia Maria Coccia, Isnart Scpa, emphasized that Chambers of Commerce are institutions that should have a role of a platform that connects the companies. It is necessary to define profiles of companies and their general status, itineraries of our agencies and similar, and to explore possibilities of implementing this kind of platform within EU available tools.

Marco Cocciarini, Globe Inside srl/Expirit Srl, presented the Expirit project that helps local communities and stakeholders in developing a slow tourism concept in small rural realities that have to find their value in global tourism sector, by emphasizing their unique status as tourist destination, focusing on authenticity, sustainability and experience.

Paolo Dal Buono, Ferrara Provincial Office, Assonautica Italiana, spoke on promotion of nautical tourism through sailboats that provide visual identity with high sustainability considering drive based on sails.

### ***3. Conclusions***

During presentations of the Workgroup for Sustainable Tourism, common priorities and possible actions, in perspective of EUSAIR Action plans, were presented. It was also emphasized that it is necessary to develop quality strategies using, the so called, bottom up approach that involves all stakeholders in all segments of creating a strategy, which is more acceptable than hiring external experts.

Furthermore, innovative valorisations of Adriatic-Ionian destinations were elaborated through perspective of Italian reform of Chambers of Commerce, such as innovative approach to education, digitalisation and control of companies. In accordance to it, development of observatory to recognize the needs created in real sector and to develop solutions with innovative approach was suggested.

From all the presentations, we can conclude that it is necessary to define the role of Chambers of Commerce as an institution that analyses, observes and connects all stakeholders in tourism with the aim to coordinate all actions in achieving common goals. The role of Chambers as a platform enables companies to be connected and in that regard, the possibility of implementing this kind of platform within the EU available tools arises.

This year's Workgroup on sustainable tourism ended with a concrete task to representatives of all three Fora; they were invited to include their activities in the project Western Silk Roads, and to appoint two representatives each, who will work on the promotion of the project in question.

### ***4. Action agreed***

- Workgroup for Sustainable tourism agrees on the project Western Silk Roads being the key EUSAIR project for The EU China Tourism Year ECTY 2018;
- 2 representatives will be appointed by each Forum by the 23rd of June (6 in total) which will promote project Western Silk Roads with their actions;
- When making strategies, it is recommended to use the bottom up approach which includes all stakeholders since creating strategy is a process impossible to complete with external experts;
- Through new Italian reform of Chambers of Commerce conduct innovative valorisations of Adriatic-Ionian destinations through education, digitalisation and control of companies which will be organised to recognize the needs created by the real sector;
- Chambers of Commerce are institutions that provide companies with the possibility to connect - the task remains to explore the possibilities of implementing this kind of platform within EU available tools.

## WORKGROUP ON WOMEN'S ENTREPRENEURSHIP

### FINAL DOCUMENT

*Pescara, 8<sup>th</sup> June 2017*

#### *1. Introduction*

Workgroup on Women's Entrepreneurship was held during the 17th Forum of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce on the June 8 in Pescara, Italy.

Around 20 business women, entrepreneurs and representatives of institutions/organizations from Italy, Croatia, Montenegro, Serbia and Albania participated in this Workgroup. Coordinators of the Workgroup were the CCE County Chamber Split and the Chamber of Commerce of Udine, and the Workgroup was moderated by acting president of the Croatian Chamber of Economy, Split County Chamber, Mirjana Čagalj.

The topic of the Workgroup was "The potential of women's entrepreneurship – from heritage to the future" and the keynote speech was Vito Signati, director of the Special Agency of the Chamber of Economy of Matera, which is the leading partner of the project: "Mirabilia: European Network UNESCO Sites".

#### *2. Strategic outlines*

During the introduction speech, **Mirjana Čagalj** presented herself as the acting president of CCE Split County Chamber and the successor of Katija Buličić who retired this year. Čagalj reviewed the important activities and contributions of the Workgroup on Women's Entrepreneurship, which among other things, resulted with the Congress of Women Entrepreneurs of the Adriatic and Ionian Area, whose jubilee edition will be held in autumn this year. While talking about the program and the theme of the Workgroup, "The potential of women's entrepreneurship – from heritage to the future", Čagalj pointed that it follows the orientation and focus of this year's Forum. Heritage is not only the foundation of the future, it is also a capital for the future if it is smartly and innovatively used and women are especially sensitive and are present in the valorization of heritage segment.

**Maria Lucia Pilutti**, secretary general of Chamber of Commerce of Udine, on behalf of the president Dr Giovanni Da Pozzo, highlighted the commitment of the Chamber of Commerce of Udine in support of women's entrepreneurship, in particular through the preparation of the project WinWomen Blue aiming at facilitating innovation for women entrepreneurs within the Blue economy. The project design has started last year, primarily with the colleagues of the CCE Split County Chamber, and the project is going to be presented within the CBC Programme INTERREG Italy-Croatia. Maria Lucia Pilutti has also introduced the particularly positive experience of the Chamber of Commerce of Udine within the project "Mirabilia-European Network of UNESCO Sites", which will be presented by the key speaker.

**Vito Signati**, director of the Special agency CESP of Chamber of Commerce Matera, presented best practice of the project "Mirabilia - European Network of UNESCO Sites" that focuses on the promotion of unexpected places of historical, cultural and environmental importance in the UNESCO World Heritage, by a network of Italian Chambers of commerce (14 at the moment). Important event taking place in autumn every year is the International Workshop of Cultural Tourism, which in the last edition in October 2016 counted on the participation of 42 buyers coming from 20 countries and ca. 100 Italian enterprises of the relevant sector. The next edition is planned in Verona next October, will comprise also the Workshop "Mirabilia Food&Drink" linked with the Intangible Cultural Heritage Unesco Mediterranean Diet.

The project is already developing at European level, in particular involving Spain, France and Germany (<http://www.mirabilianetwork.eu/it/>).

**Antonella Cappelletti** introduced the main features of the project “ WinWomen Blue” which, in its current definition phase, involves 10 partners and includes a set of important activities and services aiming at enhance the framework conditions for innovation in the involved areas, primarily addressing women entrepreneurs and would-be entrepreneurs, including also awareness raising actions on entrepreneurship and innovation for students and youngsters.

The project foresees in particular the definition of common strategies, the networking of competences and services already developed by the territories as regards assistance, advice and education, to be completed by new common activities in terms of training, internationalizations and networking. The project will be presented within the Programme Interreg Italy-Croatia, Call for standard Projects, Axis I- Innovation in the Blue economy.

**Suzana Prkić Jurić** shared the experience of the project "Development of Entrepreneurship of Women through Intellectual Capital as a Potential", which CCE Split County Chamber along with Croatian Association of Business Women - Krug, Split branch, conducted in May this year. Aim of the project was to link two significant potentials and to raise awareness of their importance: women's entrepreneurship and intellectual capital, and the project is universally applicable and can be an incentive for women to think about in other countries in the Adriatic-Ionian region. Within the project, six education sessions were held, individual consultants, final conference, and nearly 100 entrepreneurs and business women participated in it. The project was aimed at raising entrepreneurial competences and motivation, raising awareness of the importance of various non-material factors (intellectual capital) that generate added value to the product/service and ultimately brings (material) capital. The use of heritage in a new and innovative way, primarily in tourism but also in other activities, is one of the aspects of intellectual capital.

**Meri Marziali**, president of the Commission for equal opportunities of the Region Marche, presented the project “Now Marche Network donne imprenditrici”. In the first phase of the project, since 2015, a set of activities (training sessions, web platform, joined by 100 women entrepreneurs) has been realized, aiming at building a Network among women entrepreneurs (mainly SME's) in order to raise their innovation capacity and competitiveness in the markets.

In the course of 2017 the second phase of the project is conceived to stabilize the experience gained, by realizing a programme of exchange visits in the Adriatic Ionian Macroregion, aiming at: facilitating the exchange of good practices among women entrepreneurs and professional women; promoting the clustering processes in innovative sectors (i.e. Axis I Adrion Programme); developing common projects between Commissions for equal opportunities to reinforce the administrative and institutional cooperation (i.e. Axis 4 Adrion Programme), and Erasmus Strategic Partnership.

**Aleksandra Milic**, Municipality Kotor, reported about the activities of the Municipality of Kotor in promoting gender equality and women's entrepreneurship. According to analysis in Kotor, the main objective for women, when deciding on their own line of business, is to get employment and increase profit. Independence and satisfaction are the next significant factors involved in choosing a profession. It is currently intended that entrepreneurship evolves from being a need into being a source of a good income. The plan is to develop guidelines that will provide useful advice in designing and managing entrepreneurship. Kotor's activities, both for entrepreneurship development and other gender equality activities, seek to raise awareness of the importance of gender equality and to support projects, workshops and campaigns to empower women in society.

**Vesna Rusić**, cluster Re: Crafts, presented the project "Creative Lab", a web platform that aims to establish a new business model for revitalizing traditional crafts as a platform for creative entrepreneurship development with the help of the IT sector, i.e. by establishing a web platform. The platform includes representatives of the secondary arts and crafts schools in Serbia, micro entrepreneurs in the field of



traditional crafts, local government administration where the mentioned schools and companies that support the project are located, with the aim of constantly informing, proposing, coordinating and implementing project activities between schools and other stakeholders of economic development ([www.kreativnalab.org.rs](http://www.kreativnalab.org.rs)).

**Jasna Jaklin Majetić**, president of the CCE Pula County Chamber, presented Istrian experiences of valorization of cultural heritage through creative entrepreneurial projects of women in culture and tourism. Entrepreneurs in Istria are working on valorization, preservation and revitalization of Istrian cultural heritage by raising the quality of tourist services, with emphasis on the cultural and creative industries where products and services are being developed to assist the image/branding of the destination. Jaklin Majetić presented several interesting entrepreneurial projects of women in Istria such as Aquarium Pula, the Museum Olei Histriae, picture book Gladiatorial, lavender products, decorative and usable ceramics, gastronomic offer with traditional foods - truffle story, traditional Istrian cakes, sparkling wine from malvasia and terrano. Since the recognition of Istrian cultural heritage is complementary to other regions of the Adriatic-Ionian area it opens up the possibility of creating joint projects as basis for future connections.

### Hosting of the 10th Congress of Women's Entrepreneurs of the Adriatic-Ionian area

At the end of all presentations, Mirjana Čagalj opened the topic of defining the location of the 10th Congress of Women's Entrepreneurs of the Adriatic and Ionian Area in the fall of 2017. On April 19, the Secretariat of the Forum sent a letter to all the members to express their interest in hosting the 10th Congress. The deadline for submission of the candidature was on May 26, subsequently extended until June 2<sup>nd</sup>.

There were three applications for hosting this event, of which only the application from Ravenna Chamber of Commerce was on time, so the panel unanimously decided that the 10th Congress will be entrusted to Chamber of Ravenna.

### 3. Conclusions

Conclusions from the Workgroup are:

- To entrust the hosting of the 10th Congress of Women's Entrepreneurs of the Adriatic and Ionian Area to the Ravenna Chamber of Commerce. The Workgroup will propose this decision to the Forum Assembly, and await their definite decision on this matter on the last day of the Forum, June 9.
- Last year's edition of the Workgroup provided an incentive for a joint venture project for Women's entrepreneurship, WinWomen Blue, headed by the Chamber of Commerce of Udine. The partners are Chambers of Commerce of Venice Rovigo/Delta Lagunare, Bari, Chieti, Ravenna, Friuli Innovazione, AIC Forum and from Croatia, Croatian Chamber of Economy Split, Šibenik and Pula, the Development Agency of Šibenik – Knin County and the Istrian Development Agency IDA. From the last year's edition of the Forum, intensive work has been done to prepare the proposal for this project. Project WinWoman will be applied for the call 2014.-2020. Interreg V –A, Italia – Croatia CBC Programme.
- Key words that came out from all the presentations on the Workgroup were INNOVATION, EDUCATION, MANAGEMENT, INTELLECTUAL CAPITAL, CREATIVITY, SOCIAL SENSITIVITY, CULTURAL HERITAGE and it is precisely the basis for the EU 2025 Strategy. From all considerations comes the conclusion, expressed in key speech as well, that **ONLY WITH COORDINATED ACTIONS CAN WE ACHIEVE OUR OBJECTIVES**. This also coincides with the idea that dominated throughout the entire 17th Forum, which is to rise above the local frameworks with the respect of local differences and identities, since only joint action can influence the full prosperity of our region.





## FORUM

delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio  
of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce  
Gospodarskih Komora Jadransko-jonskog područja

17<sup>th</sup> Edition 7<sup>th</sup> -9<sup>th</sup> June 2017 – Pescara-Chieti (Italy)

---

### ***4. Action agreed***

- The next period is followed by the preparation of the 10th Congress of Women's entrepreneurs of the Adriatic-Ionian Area. All the participants of the Workgroup on Women Entrepreneurship were invited to actively participate and contribute to the 10th Congress as well as to the next Workgroup on Women Entrepreneurship.



# FORUM

delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio  
of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce  
Gospodarskih Komora Jadransko-jonskog područja

17<sup>th</sup> Edition 7<sup>th</sup> -9<sup>th</sup> June 2017 – Pescara-Chieti (Italy)

---

## WORKGROUP ON EU PROJECT MANAGEMENT

### FINAL DOCUMENT

Pescara, 8th June 2017

#### *1. Introduction*

The Workgroup on EU Project Management was held on June 8th in Pescara, Italy, within the 17th Forum of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce, having the Chamber of Commerce of Chieti as coordinating organization.

The group was moderated by its coordinator, Mr. Giovanni Marcantonio, who is carrying on the work aimed to improve and strengthen the collaboration among member-organizations and institutions in order to reach the common goal of accessing unional funding and grants for projects targeting the development of the Adriatic-Ionian Macroregion.

The session was joint by representatives of Institutions/Organizations from Italy, Croatia, Montenegro, Albania, Greece, Bosnia and Herzegovina that actively took part in the meeting.

The working session was focused on the first outputs of the sectorial working groups whose coordinators shared with the audience. Main aims of the meeting were: (a) gathering impressions, questions, suggestions from the group members, (b) individuating challenges to be tackled in order to foster better access to funding opportunities brought by the EU for local and regional development and (c) presenting proposals for the definition of a strategy to ease matching among partners for the purposes of individuated calls to be applied jointly.

#### *2. Strategic outlines*

The session was introduced by **Giovanni Marcantonio** which has highlighted AIC's members potential for growth and competitiveness and the need to implement an internal communication strategy based on digital, knowledge-based proactive networking sessions. In particular, he has emphasised the importance for member organization's to build-up a more structured intra-forum communication strategy in order to optimize partnering opportunities and the Macroregion's access to targeted calls.

FORUM AIC's Workgroup on EU Project Management (WG EUPM) is acutely aware of the pivotal role of cash-flow and financing in a prosperity-driven approach for the joint development of the Adriatic and Ionian Macroregion. This is why it intends to enable AIC's members to propose project ideas to be financed through EU initiatives, programmes and legislation. WG EUPM encourages constant interaction with the European environment and the establishment of constructive dialogues with other regional, national and EU level stakeholders, in total synergy with manifested needs and specific requirements of AIC's sectorial WGs.

In this perspective, the discussion went on with the speeches of the sectorial workgroup coordinators which have briefly presented the emerged best practices, the ongoing and/or programmed projects and the suggestions made by the partners (for the detail, please consult the final documents of each workgroup).

The session went on as a typical open roundtable fronting challenges, strength points, weaknesses, threats and opportunities arisen from inputs received from Flavio Burlizzi (Eurochambers), Kostas Giotopoulos (Achaia Chamber of Commerce) and Joanna Mouliou (DG REGIO).

Specifically, **Flavio Burlizzi** informed the participants that there are problems with funds and with financing projects in the AI Macroregional area and stressed the need to develop a lobbying activity on ministerial

level in every AI Macroregional areas in order to enable the release of policies and activities tailored to the changing situation and answering needs expressed by AIC's member organizations.

Burlizzi also pointed out that tourism is not a strong priority for the European Commission and that there is great competition on accessing thematic funds given the low number of calls published (i.e. only one COSME call to be published by the end of the year).

Special attention, he added, shall be however given to female entrepreneurship and shall be supported also through the re-activation of the Working group on Women Entrepreneurship of Eurochambres.

Finally, Mr. Burlizzi invited all AIC's forum members to join the III edition of "Connecting European Chambers" - the annual event organised by Unioncamere Europa and the Chambers' delegations of Austria, France, Germany, the Netherlands and Spain - taking place next 29<sup>th</sup> and 30<sup>th</sup> of June 2017, at the European Parliament in Brussels. Aim of the Conference is to illustrate a number of selected regional experiences that have been or could be financed by EU funding programmes and discuss lessons learnt with the representatives of the European Commission or Executive Agencies. The third edition of "Connecting European Chambers" aims to illustrate a number of winning or potentially winning experiences at European level, to discuss case studies with the competent services of the European Commission and to boost the exchange of experiences among participants. Thanks to the cooperation with EUROCHAMBRES, for the first time the event will be opened to the participation of all European national, regional and local Chambers.

**Kostas Giotopoulos** then took the floor by proposing a project idea challenging the issue of how to deal with nautical tourism. Specifically, he gave an input on the need to attract skills of unemployed artisans in reorganizing/creating new job opportunities. Mr. Giotopoulos also stressed the need to find new ideas on how to transfer skills in order to make currently unemployed artisans to find jobs in new sectors. All partners facing the same issues in their regions are therefore invited to start a contact in order to create synergies leading to the definition of a concrete proposal to be submitted for financing during 2018.

The discussion ended with the speech of **Joanna Mouliou** which suggested all forum members to take into duly consideration the implementation of actions to promote regional level in order to attract major EU funding opportunities. Ms. Mouliou stressed 1) the importance of a bottom-up approach enabling strategy-making at EU level; 2) the need of innovative valorization of AI Macroregion tourism destinations; 3) the importance of information sharing and constant communication with EU sectoral steering group that can help AIC's members in labeling their projects and in finding suitable financial opportunities; 4) the necessity to emphasize Chambers's roles of platform enabling companies to connect.

In the perspective of encouraging cooperation and optimizing the presentation of project proposals, the Group of the EU Project Management has taken note of the remarks made by the participants, aimed at identifying a common ground of action for the next year and at drafting list of a limited number of priority projects that can be feasibly carried out.

Main remarks and needs:

- engage SMEs in order to make them more competitive through education and training;
- support networking in order to enable the development of an integrated approach targeting participation to the European Year of Cultural Heritage in 2018, thus defining joint actions strengthening the promotion of macroregional cultural heritage and maximizing its intrinsic and societal value;
- appoint two Fora representatives to directly interrelate with EU bodies;
- share best practices;
- encourage efficient partnerships;
- individuate the soon-to-be-published calls;
- start collaborating before the publication of the calls in order to encourage pro-activity;
- share sectorial and regional databases;
- define a small number of big projects on which to jointly concentrate the attention of a larger number of members;

- activate and promote synergies with other forums, PAs and regional stakeholders;
- adopt a triple helix approach when creating partnerships;
- share and promote ideas of joint activities;
- foster cooperation as key pillar to success;
- capitalize existing funds at national and regional level;
- develop proposals on the basis of policies of the European Union;
- promote creation of synergies with policy-makers, thus enabling them to release policies answering specific macroregional needs.

### ***3. Conclusions***

Each member should share its main areas/sectors of interest, the projects he/she would prefer to work on, the European Programs he/she is looking for, the needed/expected financial support to implement the activities. In order to foster open communication and monitor progress, the individuated steps to follow at this stage are:

1. Get to know each other better in order to understand which could be the most effective partnerships to be activated for each future calls, by defining each organization's primary goals and needs.
2. Define priorities and challenges to be faced together.
3. Share ideas and best practices in order to be prepared to jointly work in reaching the common goals.

In order to support networking among forum's members, the opportunity to develop software tool that assists AIC's members in promoting their project ideas and funding needs, thus facilitating fund accessing activities and communication with other forum's members in a single user-friendly framework.

### ***4. Action agreed***

The activities to be undertaken and actions to be implemented are:

- a) defining reference project ideas on which to focus common energies in terms of actual planning to take advantage of the forthcoming calls to be issued. Main selection criterion: SMEs as end beneficiaries of the actions planned;
- b) developing of a dedicated section of the AIC Forum website where members of the EU Project Management Group can load their organization description, project ideas and regional manifested needs, in order to facilitate the search for partners for targeted calls;
- c) adopting a bottom-up approach and fostering new synergies with relevant policy makers in order to better individuate funding opportunities to be accessed in the AI Macroregion.

## PARTICIPANTS - WORKGROUP ON BLUE GROWTH

**PRESIDENTS:**

**Alessandro Ambrosi**  
 Bari Chamber of Commerce, ITALY  
**Velimir Mijušković**  
 Chamber of Commerce of Montenegro,  
 MONTENEGRO

**COORDINATORS:**

**Cosmo Albertini**  
 Bari Chamber of Commerce, ITALY  
**Slavica Pavlović**  
 Chamber of Commerce of Montenegro,  
 MONTENEGRO

- 1) **Albertini Cosmo**, Bari Chamber of Commerce, ITALY
- 2) **Burlizzi Flavio**, Unioncamere Europa, BELGIUM
- 3) **Carullo Rossana**, Polytechnic University of Bari, ITALY
- 4) **Casadei Monti Giovanni**, Chamber of Commerce of Ravenna Special Agency Eurosportello-SIDI, ITALY
- 5) **Fiorentino Michele**, Polytechnic University of Bari, ITALY
- 6) **Fralleoni Morgera Alessandro**, University of Trieste, ITALY
- 7) **Kafousia Irini**, University of Patras, GREECE
- 8) **Lakos Mioc Magda**, CCE County Chamber Sibenik, CROATIA
- 9) **Marcantonio Giovanni**, Special Agency, Chieti Chamber of Commerce - Enterprise Europe Network, ITALY
- 10) **Marchese Paolo**, Aries Special Agency Chamber of Commerce Venezia Giulia, ITALY
- 11) **Marinucci Giovanni**, Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, ITALY
- 12) **Pavlovic Slavica**, Montenegro Chamber of Economy, MONTENEGRO
- 13) **Sabbadini Lucio**, Maritime Technology Cluster FVG, ITALY
- 14) **Santolamazza Roberto**, T2I - Trasferimento Tecnologico e Innovazione, ITALY
- 15) **Sciacca Giuseppe**, Conference of Peripheral Maritime Regions (CPMR), FRANCE
- 16) **Xhakoni Ina**, Durres Municipality, ALBANIA

## PARTICIPANTS - WORKGROUP ON CONNECTING THE REGION

**PRESIDENTS:**

**Rodolfo Giampieri**  
Ancona Chamber of Commerce, ITALY  
President, Central Adriatic Port System  
Authority  
**Platon Marlafevas**  
Achaia Chamber of Commerce, GREECE

**COORDINATORS:**

**Andrea Mosconi**  
Ancona Chamber of Commerce, ITALY  
  
**Panoraia Nikolopoulou**  
Achaia Chamber of Commerce, GREECE

1. **Arcese Alessandra**, SI.CAMERA, ITALY
2. **Bellardi Marco**, Consultant, ITALY
3. **Canonico Michela**, Central Adriatic Port System Authority, ITALY
4. **Cataldi Giorgio**, Ancona Chamber of Commerce, ITALY
5. **Cocetta Barbara**, Consultant, ITALY
6. **Di Paolo Alessandro**, Inoltra Scarl, ITALY
7. **La Salandra Anthony**, Risposte Turismo, ITALY
8. **Manzotti Giovanni**, Ancona Chamber of Commerce, ITALY
9. **Marsic Rade**, Croatian Chamber of Economy, Split County Chamber
10. **Mighiu Andreaa**, Chieti Chamber of Commerce – Development Agency, ITALY
11. **Mosconi Andrea**, Ancona Chamber of Commerce, ITALY
12. **Nervegna Antonio**, Abruzzo Region, ITALY
13. **Nikolic Zoran**, Montenegro Chamber of Economy, MONTENEGRO
14. **Sabella Paola**, Chieti Chamber of Commerce, ITALY
15. **Simonella Ida**, City of Ancona, ITALY
16. **Stephanedes Yorgos**, University of Patras, GREECE
17. **Tiligadas Aristidis**, Achaia Chamber of Commerce, GREECE



## PARTICIPANTS - WORKGROUP ON ENVIRONMENTAL QUALITY AND AGRICULTURE

**PRESIDENTS:**

**Marko Šantić**  
Chamber of Economy of the Federation  
of Bosnia-Herzegovina, Bosnia-  
Herzegovina  
**Giorgio Mencaroni**  
Vice-President Italian Unioncamere,  
ITALY

**COORDINATORS:**

**Danijela Lovrić**  
Chamber of Economy of the Federation  
of Bosnia-Herzegovina, Bosnia-  
Herzegovina  
**Fabio Pizzino**  
Italian Unioncamere, ITALY

- 1) **Barbaric Ivica**, Chamber of Economy of the Federation of Bosnia-Herzegovina, Bosnia-Herzegovina
- 2) **Celli Luca**, Consultant, ITALY
- 3) **Cima Azem**, Bioalb Co Ltd, ALBANIA
- 4) **Di Caprio Ida**, Molise Chamber of Commerce, ITALY
- 5) **Fogante Paola**, Macerata Chamber of Commerce, ITALY
- 6) **Franzoni Diego**, Ordine Ingegneri della Provincia di Ancona, ITALY
- 7) **Friedl Vesna**, Split Chamber of Economy, CROATIA
- 8) **Glamuzina Mia**, Federal Ministry of Traffic and Transport, FBiH
- 9) **Fatmira Guzina**, Faberti Group, ALBANIA
- 10) **Martinović Vlatka**, University Hospital of Mostar, BOSNA-HERZEGOVINA
- 11) **Mladineo Maja**, Split Chamber of Economy, CROATIA
- 12) **Modanesi Sergio**, Uila-Uil, ITALY
- 13) **Petratos Ioannis**, Achaia Chamber of Commerce, GREECE
- 14) **Radovanović Pavle**, Montenegro Chamber of Economy, MONTENEGRO
- 15) **Sdogati Claudio**, Marche Polytechnic University, ITALY
- 16) **Tsichritzi Papakostadinou Sofia**, Aetoloakarnania Chamber of Commerce, GREECE

## PARTICIPANTS - WORKGROUP ON SUSTAINABLE TOURISM

### PRESIDENTS:

1. **Soža Ivan (moderator)**  
Croatian Chamber of Economy  
Šibenik County Chamber  
CROATIA
2. **Andrea Xhavara**  
Durrës Chamber of Commerce and Industry  
ALBANIA

### COORDINATORS:

3. **Nataša Bušić**  
Croatian Chamber of Economy  
Split County Chamber  
CROATIA
4. **Xheni Kurti**  
Durrës Chamber of Commerce  
and Industry  
ALBANIA

5. **Aleksić Nikola**, City of Split – CROATIA
6. **Assenti Sandro**, Ascoli Piceno/Fermo Confesercenti – ITALY
7. **Brzić Ana**, CCE - Split County Chamber – CROATIA
8. **Buoncompagni Francesco**, FAIC/Servizio Associato Politiche Europee/Comune di Ancona – ITALY
9. **Cocchetta Barbara**, External Consultant on EU Projects - ITALY
10. **Coccia Flavia Maria**, ISNART Scpa - ITALY
11. **Cocciarini Marco**, Globe Inside srl / Expirit srl - ITALY
12. **Dal Buono Paolo**, Assonautica Italiana - ITALY
13. **De Marzo Cinzia**, EU External expert of the DG REGIO - BELGIUM
14. **De Vita Michele**, Forum of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce - ITALY
15. **Di Girolamo Andrea**, Adriatic Ionian Euroregion - CROATIA
16. **Di Mascio Simona**, Comune - ITALY
17. **Di Paola Giuseppe**, All - ITALY
18. **Drakopoulos Georgios**, Tourism Generis – GREECE
19. **Franceschini Monia**, European Route Nicholas of Myra - ITALY
20. **Friedl Vesna**, CCE – Split County Chamber - CROATIA
21. **Ignatiadis Panagiotis**, Praxi Network – GREECE

## PARTICIPANTS - WORKGROUP ON WOMEN ENTREPRENEURSHIP

**PRESIDENTS:**

**Katija Bulicic**  
 Split Chamber of Economy, CROATIA  
**Giovanni Da Pozzo**  
 Udine Chamber of Commerce, ITALY

**COORDINATORS:**

**Suzana Prkić Jurić**  
 Split Chamber of Economy, CROATIA  
**Antonella Cappelletti**  
 Udine Chamber of Commerce, ITALY

1. **Čagalj Mirjana**, CCE County Chamber Split, CROATIA
2. **D'Agostino Linda**, Pescara Chamber of Commerce – Women Entrepreneurship Committee, ITALY
3. **Dapporto Rita**, Ravenna Chamber of Commerce, ITALY
4. **Di Naccio Sonia**, Women Entrepreneurship Committee – Pescara Chamber of Commerce, ITALY
5. **Djukanovic Ksenija**, Montenegro Chamber of Commerce, MONTENEGRO
6. **Guzina Fatmira**, Faberti Gourp, ALBANIA
7. **Hoxha Brizida**, Durres Chamber of Commerce and Industry, ALBANIA
8. **Majetić Jasna Jaklin**, CCE County Chamber Pula, CROATIA
9. **Manzone Serena**, Development Agency Chieti Chamber of Commerce, ITALY
10. **Marziali Meri**, Equal opportunities Commission – Marche Region, ITALY
11. **Masturzo Antonietta**, Equal opportunities Commission – Marche Region, ITALY
12. **Medei Giuliana**, Macerata Chamber of Commerce, ITALY
13. **Micic Aleksandra**, Kotor Municipality, MONTENEGRO
14. **Orlić Teresina**, CCE County Chamber Dubrovnik, CROATIA
15. **Pilutti Maria Lucia**, Udine Chamber of Commerce, ITALY
16. **Prkić Jurić Suzana**, Split Chamber of Economy, CROATIA
17. **Rossini Annarita**, Women's Enterprise Committee – Abruzzo CNA, ITALY
18. **Rusić Vesna**, Crafts Cluster, SERBIA
19. **Tiranti Patrizia**, Macerata Chamber of Commerce, ITALY
20. **Venturelli Maria Cristina**, Ravenna Chamber of Commerce, ITALY

## CONTACTS

### *AIC Forum Secretariat*

c/o Camera di Commercio di Ancona - Largo XXIV Maggio, 1 - 60124 Ancona  
ph. +39 071 5898266 - 249 - Fax +39 071 5898255  
[segreteria.forum@an.camcom.it](mailto:segreteria.forum@an.camcom.it)

For further information, please visit the AIC Forum website:

[www.forumaic.org](http://www.forumaic.org)

### ***Secretariat of the Workgroup on Blue Growth***

#### Montenegro Chamber of Economy

Novaka Miloseva, 29/II - 81000 PODGORICA

Contact person for the Workgroup: Slavica Pavlovic

phone: 0038 220 230 493

e-mail: [spavlovic@pkcg.org](mailto:spavlovic@pkcg.org)

#### Bari Chamber of Commerce

C.so Cavour, 2 - 70121 BARI

Contact person for the Workgroup: Cosmo Albertini

phone: +39 0802174252

e-mail: [cosmo.albertini@ba.camcom.it](mailto:cosmo.albertini@ba.camcom.it)

### ***Secretariat of the Workgroup Connecting the Region***

#### Ancona Chamber of Commerce

Piazza XXIV Maggio, 1 - 60124 ANCONA

Contact person for the Workgroup: Andrea Mosconi

phone: + 39 071 5898233

e-mail: [andrea.mosconi@an.camcom.it](mailto:andrea.mosconi@an.camcom.it)

#### Achaia Chamber of Commerce

58, Michalakopoulou str. - 26221 PATRAS (GRECIA)

Contact person for the Workgroup: Panoraia

Nikolopoulou

phone: 0030 2610 277779

e-mail: [panoreanik@e-a.gr](mailto:panoreanik@e-a.gr)

### ***Secretariat of the Workgroup on Environmental Quality and Agriculture***

#### Unioncamere Italia

Piazza Sallustio, 21 - 185 ROMA

Contact person for the Workgroup: Fabio Pizzino

phone: + 39 06/4704209

e-mail: [fabio.pizzino@unioncamere.it](mailto:fabio.pizzino@unioncamere.it)

#### Bosnia and Herzegovina Chamber of Economy

Kneza Domagoja 12 - 88000 MOSTAR

Contact person for the Workgroup: Danijela Lovrić

phone: 00387/36/332963

e-mail: [d.lovric@kfbih.com](mailto:d.lovric@kfbih.com)

### ***Secretariat of the Workgroup on Sustainable Tourism***

#### Durres Chamber of Commerce

Rruga Aleksander Goga, Pall. "Borova", Kutia Postare - 220

DURRES (ALBANIA)

Contact person for the Workgroup: Xheni Kurti

phone: +35552222199

e-mail: [info@ccidr.al](mailto:info@ccidr.al)

#### Croatian Chamber of Economy

2, Rooseveltov trg - 10000 ZAGREB (CROAZIA)

phone: 003851/4561713

#### Split Chamber of Economy

Obala A. Trumbica, 4 - 21000 SPLIT (CROAZIA)

Contact person for the Workgroup: Nataša Bušić

phone: +385 021321118

e-mail: [nbusic@hgk.h](mailto:nbusic@hgk.h)

### ***Secretariat of the Workgroup on Women Entrepreneurship***

#### Split Chamber of Economy

Obala A. Trumbica, 4 - 21000 SPLIT (CROAZIA)

Contact person for the Workgroup: Suzana Prkic Juric

phone: 0038 521 321 176

e-mail: [sprkic@hgk.hr](mailto:sprkic@hgk.hr)

#### Udine Chamber of Commerce

Via Morpurgo, 4 - 33100 UDINE

Contact person for the Workgroup: Antonella

Cappelletti

phone: +39 0432 273230

e-mail: [antonella.cappelletti@ud.camcom.it](mailto:antonella.cappelletti@ud.camcom.it)

### ***Secretariat of the Workgroup on EU Project Management***

#### Chieti Chamber of Commerce

Largo G.B. Vico, 3 - 66100 CHIETI

Contact person for the Workgroup: Giovanni Marcantonio

phone: +39 0871 35 43 21

e-mail: [giovanni.marcantonio@ch.camcom.it](mailto:giovanni.marcantonio@ch.camcom.it)

